



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 aprile 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . .	» 7

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	» 13
— Ammortamenti . . . . .	» 13
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	» 16
— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . .	» 16

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . .	» 17
— Bandi di gara . . . . .	» 18

Rettifiche . . . . .	» 48
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali . . . . .	Pag. 49
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### GEMINI - S.p.a.

Sede in Brescia, via A. Moro n. 5  
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
N. iscriz. 8140 reg. soc. Tribunale di Brescia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00585980170

#### Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. G.B. Calini in Brescia, via Moretto n. 38/B, per il giorno 7 maggio 1996 alle ore 17.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 emesso in data 9 maggio 1995;
2. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 emesso in data 9 maggio 1995;
3. Sottoscrizione ed aumento del capitale sociale da L. 3.300.000.000 a L. 7.000.000.000 mediante:  
versamento in danaro di L. 2.000.000.000;  
utilizzo del finanziamento soci di L. 1.600.000.000 iscritto in bilancio;  
utilizzo di parte della riserva straordinaria iscritta in bilancio per L. 100.000.000;
4. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000, tasso 12%, otto anni;
5. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Enrico Gnutti.

**GEMINI - S.p.a.**

Sede in Brescia, via A. Moro n. 5  
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
 N. iscriz. 8140 reg. soc. Tribunale di Brescia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00585980170

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. G.B. Calini in Brescia, via Moretto n. 38/B, per il giorno 7 maggio 1996 alle ore 17,15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 emesso in data 9 maggio 1995;
2. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 emesso in data 9 maggio 1995;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: \*  
 Dott. Enrico Gnutti

C-10077 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.**

Sede in Gorizia, corso G. Verdi n. 55  
 Capitale sociale L. 18.100.000.000  
 Reg. imp. Gorizia Cons. IV 79  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064860315

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Kulturni Dom di Gorizia, in via I. Brass n. 20, per il giorno 3 maggio 1996 alle ore 19,30 in prima convocazione e per il giorno 4 maggio 1996, alle ore 14,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e durata dell'incarico;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede dell'istituto.

Gorizia, 28 marzo 1996

*I commissari straordinari:*

Rag. Giancarlo Castellani - avv. prof. Leonardo Di Brina

C-10042 (A pagamento).

**MOTOMAR CANTIERE DEL MEDITERRANEO - S.p.a.**

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Iscr. reg. impr. Tribunale di Palermo soc. n. 10694 vol. n. 48/63  
 Partita I.V.A. n. 00141610284

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 maggio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 maggio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica articolo 14 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindaieale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'articolo 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Dott. Isidoro Oliveri

C-10046 (A pagamento).

**ARCHEO - Società per i Servizi Reali - S.p.a.**

Sede legale Bari, via Abate Gimma n. 147  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Iscr. al reg. Tribunale di Bari al n. 23233  
 Codice fiscale n. 03873110724

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, via Abate Gimma n. 147 per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo 7 maggio 1996 alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995: esame ed approvazione. Relazione del Collegio dei sindaci e relazione di certificazione.

Bari, 4 aprile 1996

Il presidente: dott. Giorgio Medici.

C-10064 (A pagamento).

**MAZZUCHELLI 1849 - S.p.a.**

Sede legale Castiglione O. (VA)  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 10954/bis Tribunale di Varese

*Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Castiglione Olona, via S. e P. Mazzucchelli n. 7 in prima convocazione il giorno 8 maggio 1996 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 maggio 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni relative alla modifica delle condizioni del prestito obbligazionario emesso in dipendenza di assemblea straordinaria del 7 ottobre 1993.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse.

Castiglione Olona, 27 marzo 1996

Il vice presidente: Marco Orsi Mazzucchelli.

C-10093 (A pagamento).

**ASTREA - S.p.a.**

Sede Peschiera Borromeo, via XXV Aprile, 76  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Reg. imprese n. 345971/8496/21 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 11255160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Marelli in Gallarate, largo Camussi n. 7 per il giorno 23 maggio 1996 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1996, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile punto 1;

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Peschiera Borromeo, 5 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Andrea Grisorio

C-10098 (A pagamento).

**Società per azioni M.B.S.  
 Montecchio Maggiore Brenda Servizi**

Sede in Montecchio Maggiore (VI), via Cellesella s/n  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Partita IVA 00892120247

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Società per azioni M.B.S. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montecchio Maggiore, via Cellesella per il giorno 12 giugno 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni, presso la sede sociale o presso la Cariverona agenzia Montecchio Maggiore, via Roma, 12.

Montecchio Maggiore, 2 aprile 1996

Il presidente: Ribolli.

C-10111 (A pagamento).

**F.LLI BOSCHETTI DI VITTORIO - S.p.a.**

Sede in Montecchio Maggiore (VI)  
 Capitale L. 420.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. Tribunale di Vicenza n. 23.756

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Bertuzzo in Vicenza, corso Fogazzaro, per il giorno 10 maggio 1996 ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 17 maggio ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relativi provvedimenti;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione a seguito di dimissioni;
3. Determinazione compensi organo amministrativo;
4. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in via Fontanelle, 11, Albaro di Ronco all'Adige.

Albaro, 4 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Flavio Boschetti

C-10114 (A pagamento).

**SOCIETÀ FUNIVIE DELLA MADDALENA - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Rodi n. 15  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 4535 reg. soc. del Tribunale di Brescia  
 Codice fiscale 00272950171

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'amministrazione provinciale di Brescia in via Milano n. 13, Brescia, venerdì 3 maggio 1996 alle ore 7,30 ed, in seconda convocazione sabato 18 maggio 1996 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 1 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, siano iscritti nel libro soci ed abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale.

Brescia, 2 aprile 1996

Il presidente: prof. ing. Matteo Maternini.

C-10116 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE DIRILLO - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Catania, via Galermo n. 156  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Durata della società al 31 dicembre 2000  
 Reg. soc. n. 24988 Tribunale di Catania  
 C.C.I.A.A. Catania n. 181079  
 Codice fiscale: 02746990874

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Galermo n. 156 Catania per le ore 17, del giorno 23 maggio 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Iraci Sareri Giuseppe.

A-550 (A pagamento).

**COOPEDIL SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l.**

Sede in Catania, via Mantova n. 12

Capitale sociale L. 6.800.000

Iscritta al n. 23386 reg. soc. Tribunale di Catania

Codice fiscale: 02661550877

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 maggio 1996 alle ore 11, presso la sede sociale in via Mantova n. 12, Catania ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Scarlattella Angelo

A-551 (A pagamento).

**G.M.H. GRANDI ALBERGHI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Cicerone n. 55/c

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 4076/74

C.C.I.A.A. di Roma n. 394376

Partita I.V.A. n. 01002341004

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Cicerone n. 55/c per il giorno 2 maggio 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore sulla gestione dell'anno 1995;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Donato Pamio.

A-552 (A pagamento).

**GENOA TERMINAL - S.p.a.**

Sede legale in Genova - Porto, Ponte Eritrea

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Genova al n. 56485

Codice fiscale n. 03302950104

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in Genova, corso Andrea Podestà n. 2, in assemblea ordinaria per il giorno 3 maggio 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 16 maggio 1996 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, Codice civile; con nomina di amministratori e sindaci.

Genova, 4 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. B. Musso

S-10473 (A pagamento).

**AMUCHINA - S.p.a.**

Sede legale in Casella (GE), via Pontasso n. 13

Sede amministrativa in Genova, via De Marini n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Si comunica che il giorno 2 maggio 1996 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il 20 maggio 1996 alle ore 10 in seconda convocazione in Genova via De Marini n. 1 è convocata l'assemblea degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 1 Codice civile;  
Compensi al Consiglio;  
Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali o presso l'Istituto bancario incaricato (Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, via Fieschi Genova).

Genova, 12 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Giavotto

S-10474 (A pagamento).

**GREEN PLAST - S.p.a.**

Napoli, via G. Imparato n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 06826620632

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Green Plast S.p.a. presso lo studio G. Migliarotti e Associati in Napoli alla via Andrea D'Isernia n. 20 il 4 maggio 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 6 maggio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

Deposito delle azioni preso la sede sociale nei modi e termini di legge.

L'amministratore unico: Vincenzo Caniglia.

S-10485 (A pagamento).

**GIACOBBAZI JUICE - S.p.a.**

Sede in Melfi (PZ) - Contrada San Nicola n. 16  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Melfi n. 1571  
 Codice fiscale n. 00992430769

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la filiale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna in Nonantola (MO), via Roma n. 41, per le ore 12 del giorno 15 maggio 1996 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Deliberazioni di rinuncia ad azioni di responsabilità nei confronti di amministratori e ratifica del loro operato.

Deposito azioni presso la sede amministrativa in Nonantola e presso gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l.

Il legale rappresentante: Giacobazzi Giancarlo.

S-10489 (A pagamento).

**AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69  
 Capitale sociale L. 338.653.690.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 204647 reg. soc.  
 Codice fiscale 06194910151

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 aprile 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Capecelatro n. 69, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 maggio 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, i soci che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Rodolfo Danielli

S-10498 (A pagamento).

**MERIDIANA - S.p.a.**

Olbia  
 Capitale sociale L. 33.800.000.000  
 Registro società Tribunale di Tempio Pausania n. 362  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072320906

Gli azionisti della Meridiana S.p.a. con sede in Olbia - Zona Industriale A, sono convocati in assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;  
 Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero;  
 Nomina Collegio sindacale;  
 Determinazione compenso Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;  
 Conferma rinnovo incarico di revisione.

Presso la sede sociale in Olbia, in prima convocazione per il giorno 2 maggio 1996 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1996 alle ore 11, se necessario.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nell'apposito libro nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale.

Olbia, 11 aprile 1996

Meridiana S.p.a.

Il presidente: Franco Trivi

S-10497 (A pagamento). \*

**ISTEDIL****Istituto Sperimentale per l'Edilizia - S.p.a.**

Sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Tiburtina Km. 18,300  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1256/72  
 Partita I.V.A. 00887271005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Guattani n. 16, per il giorno 6 maggio 1996 alle ore 23 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 giugno 1996 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1995 e provvedimenti relativi;  
 Esame relazione Consiglio di amministrazione;  
 Esame relazione Collegio sindacale;  
 Nomina del Consiglio di amministrazione;  
 Nomina del Collegio sindacale;  
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente: dott. Marco Buriani.

S-10524 (A pagamento).

**C.I.A.T.****Compagnia Italiana Autolinee e Turismo - S.p.a.**

Sede sociale: Roma, via Sommacampagna n. 19  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000  
 Iscr. C.C.I.A.A. n. 323606  
 Codice fiscale 00619890585  
 Partita I.V.A. 00917751000

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 maggio 1996 alle ore 7 in prima convocazione ed, all'occorrenza, il giorno 7 maggio 1996 alle ore 9,30 in seconda convocazione, a Roma, via Sommacampagna n. 19 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile: copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1995 e ricostituzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2327 Codice civile. Variazioni statutarie conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 al limite che vorrà stabilire l'assemblea. Variazioni statutarie conseguenti.

Roma, 12 aprile 1996

L'amministratore delegato: Enrico Lumaca.

S-10541 (A pagamento).

**R.T.C. (radio tele campania) ITALIA - S.p.a.**

Sede in Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 5

Capitale sociale L. 600.000.000 versato L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 418/76

I signori soci della società «R.T.C. (radio tele campania) Italia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 5 per il giorno 3 maggio 1996 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 4 maggio 1996 alle ore 18 nella stessa sede.

Pellezzano, 10 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Avv. Alfonso Maria Mattei

S-10549 (A pagamento).

**SACIEP - S.p.a.****Costruzioni Impianti e Progettazioni**

Sede in Firenze, via Benedetto da Foiano n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede in Firenze, per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed eventuale seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile; approvazione di bilancio;
- Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Saciep S.p.a.: Carlo Iuculano.

S-10551 (A pagamento).

**SOGESPA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Benedetto da Foiano n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori soci sono convocati in prima convocazione in Firenze, via S. Francesco di Paola n. 7 per il giorno 2 maggio 1996 alle ore 10 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile; approvazione di bilancio;
- Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Sogespa S.p.a.: Carlo Iuculano.

S-10552 (A pagamento).

**BEGOB - S.p.a.**

Sede legale Sansepolcro (Arezzo) Via Scarpetti, n. 35

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 2 maggio 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il 3 maggio 1996 stessa ora in seconda convocazione in Arezzo, via G.B. Vico n. 7 per deliberare sui seguenti argomenti

*Ordine del giorno:*

- Approvazione bilancio e relazione gestione 31 dicembre 1995;
- Varie ed eventuali.

Sansepolcro, 12 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Besì Giuseppe

S-10558 (A pagamento).

**MON BEBÈ - S.p.a.***(in liquidazione)**in concordato preventivo*

Sede legale in Telgate (Bergamo) - Via Verdi n. 14

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 40105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 22 maggio 1996 alle ore 10.00 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 maggio 1996 stessa ora in seconda convocazione, presso lo Studio Associato Aldeghi e Tiraboschi, in Bergamo, via San Francesco d'Assisi n. 3/B, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bozza di bilancio chiuso al 31 dicembre 1995.
2. Rinnovo carica Collegio dei Revisori.
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Il liquidatore: dott. Francesco Maria Paglioli.

S-10572 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.**

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 4815

Iscritta all'Albo delle Banche

Si comunica che il tasso d'interesse relativo alla cedola pagabile al 1° novembre 1996 per il semestre 1° maggio 1996 - 31 ottobre 1996 sulle Obbligazioni Fondiarie Indicizzate 52° serie codice 53081 è pari al 5,20%.

Gorizia, 4 aprile 1996

Il direttore generale: dott. Franco Podda.

C-10073 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO  
Soc. Coop. a r.l.**

Capaccio Scalo (Salerno) - Via Nazionale nn. 66/70

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 24.002.753.459

Reg. soc. del Tribunale di Salerno n. 2418/3520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1994 n. 154 si comunica che a decorrere dal 9 aprile 1996 i tassi passivi sui certificati di deposito a tasso fisso saranno ridotti come segue:

a) durata mesi 3, 6, 12 e 13: - punti percentuali 0,25;

b) durata mesi 18, 24, 36, 48 e 60: - punti percentuali 0,50;

Capaccio Scalo, 1° aprile 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Capaccio  
Il presidente: avv. Guglielmotti Giuseppe

C-10079 (A pagamento).

**LE ROI - S.r.l.**

(Unipersonale)

(società incorporante)

**SIGEC di Lutrario A. & C. - S.a.s.**

(società incorporanda)

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società (incorporanda) SIGEC di Lutrario A. & C. S.a.s. nella società LE ROI S.r.l. - Unipersonale (Incorporante)*

Società incorporante: Le Roi S.r.l. - Unipersonale. Sede Torino, via Stradella n. 8/10, capitale sociale L. 99.000.000. Registro delle imprese n. 965/70.

Società incorporanda: Sigec di Lutrario A. & C. S.a.s. Sede Torino, via Stradella n. 8/10, capitale sociale L. 20.000.000. Registro delle imprese n. 659/70.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al Tribunale di Torino il 3 aprile 1996 al numero 9600009568 registro d'ordine per l'incorporante ed al numero 9600009586 registro d'ordine per l'incorporanda.

Torino, 4 aprile 1996

p. L'incorporante

Il legale rappresentante: rag. Attilio Lutrario

p. L'incorporanda

Il legale rappresentante: rag. Attilio Lutrario

C-10048 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO SUL TUSCIANO  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Estratto di atto di fusione per incorporazione (ex art. 2502-bis del Codice civile), atto in data 18 marzo 1996 n. 37153 di repertorio notaio Sergio Barela*

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis Codice civile, n. 1):

Cassa Rurale ed Artigiana - Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Battipaglia (Salerno) in viale Primo Baratta, iscritta nell'Albo degli Enti Creditizi, iscritta presso il Tribunale di Salerno al n. 356/1430 del Registro delle società, cod. fisc. 00258900653, (società incorporante);

Cassa Rurale ed Artigiana S. Regina di Olevano sul Tusciano Banca di Credito Cooperativo, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Olevano sul Tusciano (SA) alla via Mensa IX Traversa, iscritta nell'Albo degli Enti Creditizi, iscritta presso il Tribunale di Salerno al n. 148/78 del registro delle società, cos. fisc. 00668200652 (società incorporata).

2. Rapporto di cambio (art. 2501-bis Codice civile, n. 3): il rapporto di cambio avviene sulla base del valore nominale delle azioni e non è stato riconosciuto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni (art. 2501-bis Codice civile, n. 4): ai soci dell'incorporata, per ogni azione delle medesima incorporata (valore unitario nominale L. 10.000) spettano due azioni della incorporante (valore unitario nominale L. 5.000).

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili (art. 2501-bis Codice civile, n. 5): la fusione ha effetto ai fini della partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1996.

5. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis Codice civile, n. 6): dal 1° gennaio 1996 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis Codice civile, n. 7): non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis Codice civile, n. 8): non vengono attribuiti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stata depositata presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno - Ufficio Registro delle Imprese - in data 26 marzo 1996 al n. 9600001169/CSA0045.

Battipaglia, 27 marzo 1996

p. Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e di Olevano sul Tusciano S.c.r.l.

Il presidente: dott. Silvio Petrone

C-10080 (A pagamento).

**FINZIARIA ESERCENTI VARESINI - S.r.l.**

Sede in Varese, via Robbioni, 39

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 20461

**CENTRO SERVIZI COMMERCIO TURISMO - S.r.l.**

Sede in Como, via Masia, 79

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Como al n. 28699

*Progetto di fusione della società «Centro Servizi Commercio Turismo S.r.l.» nella società «Finziaria Esercenti Varesini S.r.l.».*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

**1. Partecipano alla fusione:**

società incorporante: Finziaria Esercenti Varesini S.r.l. con sede in Varese, via Robbioni, 39, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 20461;

società incorporanda: Centro Servizi Commercio Turismo S.r.l., con sede in Como, viale Masia, 79, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 28699.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società «Centro Servizi Commercio Turismo S.r.l.» nella società «Finziaria Esercenti Varesini S.r.l.».

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Pertanto la fusione per incorporazione avrà luogo senza concambio di quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

3. La fusione per incorporazione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 e pertanto le operazioni della società «Centro Servizi Commercio Turismo S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Finziaria Esercenti Varesini S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Il progetto di fusione è stato depositato nella cancelleria del registro delle imprese di Varese in data 3 aprile 1996 al n. 9600002504/CVA00240 ed in quella di Como in data 3 aprile 1996 al n. 9600001803/CC0065.

Varese, 3 aprile 1996

p. Finziaria Esercenti Varesini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Luigi Bonomi

p. Centro Servizi Commercio Turismo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Agostino Galimberti

C-10094 (A pagamento).

**B.C.C. DI ATESSA - CASTIGLIONE M.M. E LANCIANO**

*Pubblicazione progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile ed art. 57 del decreto legislativo n. 385/93)*

**1. Tipo, denominazione e sede società partecipanti:**

A) il Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana San Francesco di Assisi Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Atezza (Chieti), via Brigata Alpina Julia n. 6;

B) la Banca Frentana di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Lanciano (Chieti), viale Rimembranza n. 16;

C) la Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Marino, con sede in Castiglione Messer Marino (Chieti), via Roma n. 77.

La nuova società avrà la seguente denominazione: Banca di Credito Cooperativo del Sangro - Atezza - Società cooperativa a responsabilità limitata, ed avrà la sede legale ed amministrativa nel comune di Atezza (provincia di Chieti), in contrada Piazzano.

3. Il rapporto di cambio avviene in base ai valori nominali delle azioni.

4. Modalità di assegnazione azioni: ai soci della Banca Frentana di Credito Cooperativo sarà assegnata un'azione nuova di L. 10.000 contro ciascuna azione di pari valore nominale, mentre per i soci appartenenti alla Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Marino sarà assegnata una nuova azione ogni due vecchie, essendo queste di valore nominale di L. 5.000 (cinquemila).

5. Le azioni della nuova società, nel rispetto delle particolari disposizioni di legge per le cooperative, parteciperanno all'eventuale distribuzione degli utili deliberati dall'assemblea relativamente al bilancio dell'esercizio 1996.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società viene prefissata al 1° gennaio 1996 e ciò ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7-8. Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile resta incluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, come pure restano esclusi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si fa menzione dell'avvenuta iscrizione del relativo progetto al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti ai numeri 9600000787 per il C.C. Cra di Atezza, al n. 9600000785 per la B. Frentana di C.C. e al n. 9600000786 per la B.C.C. di Castiglione M.M. in pari data del 12 aprile 1996.

Atezza, 12 aprile 1996

I presidenti

B.C.C. di Atezza - Castiglione M.M. e Lanciano:

Emilio Colonna - Nicola Mastrangelo

Guerrino Caporale

S-10494 (A pagamento).

**PIRELLI CAVI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Sarca n. 222  
 Capitale L. 351.334.570.000 versato  
 Tribunale di Milano registro società 197367  
 Codice fiscale 00470500018

**PIRELLI SERVOCAVI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Sarca n. 222  
 Capitale L. 10.000.000.000 versato  
 Tribunale di Milano registro società 158435  
 Codice fiscale 02075750154

A risultanza dei verbali di assemblea 16 febbraio 1996 n. 105171/15218 (Pirelli Cavi S.p.a.) e 16 febbraio 1996 n. 105172/15219 (Pirelli Servocavi S.p.a.) entrambi a rogito notaio Riccardo Ferrario di Milano, rispettivamente depositati per l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 marzo 1996 n. 9600014032 del registro d'ordine e in data 1° aprile 1996 n. 9600015318 del registro d'ordine è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Pirelli Cavi S.p.a. della Pirelli Servocavi S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della società da incorporarsi saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporate con effetto dal 1° gennaio 1996.

p. Pirelli Cavi S.p.a.: ing. Giuseppe Morchio

p. Pirelli Servocavi S.p.a.: ing. Alberto Lina

S-10480 (A pagamento).

**ISTITUTO SIEROVACCINOGENO ITALIANO**

**ISI - S.p.a.**  
 Sede sociale Castelvecchio Pascoli (LU)  
 Capitale sociale L. 8.400.000.000  
 Tribunale di Lucca n. 13273 registro società

*Estratto dell'atto di fusione* - Atto ai rogiti notaio Roberto Tolomei del 29 marzo 1996 repertorio n. 98172, ractola n. 15617 registrato all'Ufficio del registro di Castelnuovo Garfagnana il 29 marzo 1996 al n. 194/1.

Con l'atto di fusione suindicato la Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a., con sede in Castelvecchio Pascoli, e capitale sociale di L. 8.400.000.000 e la S.p.a. Aima Derivati con sede in Castelvecchio Pascoli e capitale sociale di L. 8.000.000.000 interamente posseduto da Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a., si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della S.p.a. Aima Derivati nella Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a. in base alle rispettive deliberazioni assunte in data 22 dicembre 1995.

Conseguentemente la S.p.a. Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, come pure in tutti gli obblighi, gli impegni e le passività tanto anteriori che posteriori alla data del 1° gennaio 1996.

La fusione non produce concambio e cessano tutte le cariche conferite dalla società incorporata.

Castelvecchio Pascoli, 10 aprile 1996

p. Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Edo Rinaldi

S-10490 (A pagamento).

**MICROSOFT - S.p.a.**

Segrate, via Rivoltana, 13  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 286045

**SOFTIMAGE ITALIA - S.r.l.**

Segrate, via Rivoltana, 13  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 46026

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Microsoft S.p.a., con sede legale in Segrate, via Rivoltana n. 13, centro direzionale S. Felice, palazzo A, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 286045, codice fiscale 08106710158.

Società incorporanda: Softimage Italia S.r.l., con sede legale in Segrate, via Rivoltana n. 13, centro direzionale S. Felice, palazzo A, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 46026, codice fiscale 09803070151.

La società Softimage Italia S.r.l. sarà posseduta, in ragione del 100%, dalla incorporante Microsoft S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Softimage Italia S.r.l.

Le operazioni della Softimage Italia S.r.l. verranno imputate al bilancio della Microsoft S.p.a. a far data dal 1° luglio 1995.

Non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi rispettivamente dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle quali quanto sopra riportato costituisce estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 11 aprile 1996 al n. 19995/96 protocollo, con riferimento alla incorporante e al n. 19991/96 protocollo, con riferimento alla incorporanda.

Doct. Luigi Prinetti, notaio.

S-10499 (A pagamento).

**G.I.A.R. - Gestione Italiana Aziende Riunite - S.p.a.****CENTRO RESIDENZIALE BAMBÙ - S.r.l.****IMMOBILIARE TIZIANA - S.r.l.****LAMBERT - S.r.l.***Progetto di fusione*

Il signor Renzo Piscini amministratore unico della G.I.A.R. - Gestione Italiana Aziende Riunite S.p.a., con sede in Roma, via V. Veneto n. 108, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4571/76, codice fiscale 02462290582 e partita I.V.A. 01060871009 e il signor Renzo Piscini, amministratore unico della Centro Residenziale Bambù S.r.l., con sede in Roma, via V. Veneto n. 108, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5319/89, codice fiscale e partita I.V.A. 03641941004 e il signor Ferdinando Avincola amministratore unico della Immobiliare Tiziana S.r.l., con sede in Roma, via V. Veneto n. 108, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 4032/64, codice fiscale 014229970583 e partita I.V.A. 00995441003 e il signor Paolo Papalardo Firmaturo, amministratore unico della Lambert S.r.l., con sede in Roma,

via V. Veneto n. 108, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 4292/89, codice fiscale e partita I.V.A. 03616841007 redigono il progetto di fusione che prevede l'incorporazione nella G.I.A.R. - Gestione Italiana Aziende Riunite S.p.a. della Centro Residenziale Bambù S.r.l., della Immobiliare Tiziana S.r.l. e della Lambert S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 25 marzo 1996 e lo hanno depositato presso il registro delle imprese in data 3 aprile 1996.

Nessuna modificazione avrà l'atto costitutivo della G.I.A.R. - Gestione Italiana Aziende Riunite S.p.a.

La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, è quella del 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

p. G.I.A.R. - Gestione Italiana Aziende Riunite S.p.a.:  
Renzo Piscini

p. Centro Residenziale Bambù S.r.l.:  
Renzo Piscini

p. Immobiliare Tiziana S.r.l.:  
Ferdinando Avincola

p. Lambert S.r.l.:  
Paolo Papalardo Firmaturo

S-10500 (A pagamento).

#### BIBLO - S.r.l.

Sede in Novara, via Antonelli n. 3

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al n. 13767 registro imprese Novara

#### PANDA BLU - S.r.l.

Sede in Novara, via Antonelli n. 3

Capitale sociale L. 360.000.000

Iscritta al n. 14732 registro imprese Novara

#### Stratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, quarto comma)

La società Biblo - S.r.l. con sede in Novara, via Antonelli n. 3, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 13767 del registro imprese di Novara, ha incorporato mediante fusione la società Panda Blu S.r.l. con sede in Novara, via Antonelli n. 3, capitale sociale di L. 360.000.000, iscritta al n. 14732 del registro imprese di Novara.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile, poiché la fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa inoltre che non vi saranno assegnazioni di quote della società incorporante ai soci della incorporata per i motivi esposti al punto precedente.

Ai fini contabili e delle imposte dirette gli effetti della fusione avranno efficacia a decorrere dal 10 gennaio 1996.

Non vi è alcun trattamento particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il tutto mediante atto depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Novara il 9 febbraio 1995 al n. 946 registro d'ordine per l'incorporata e in data 9 febbraio 1996 n. 943 registro d'ordine per l'incorporante.

p. Biblo - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Panda Blu - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-10523 (A pagamento).

#### PRECA - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 296191/7504/41

Codice fiscale e partita I.V.A. 06172390152

*Progetto di scissione* (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile) depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, in data 3 aprile 1996.

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) Società trasferente: Preca S.p.a., capitale sociale L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi), con sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32, iscritta al Tribunale di Milano al nn. 296191/7504/41 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1078792.

1.2) Società beneficiaria: Preca Diffusione S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni), con sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32, iscritta al Tribunale di Milano al nn. 206185/5725/35 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1075255.

2. Statuto delle società partecipanti alla scissione: Lo statuto della società trasferente sarà modificato all'art. 5, 1° comma, a seguito della riduzione del capitale sociale derivante dalla parte del patrimonio netto ceduto.

#### 3. Modalità di annullamento/assegnazione delle azioni:

3.1) la diminuzione del capitale sociale della società trasferente avverrà mediante riduzione delle riserve disponibili;

3.2) l'aumento del capitale sociale della società beneficiaria, sarà attribuito all'Unico Socio e le azioni (di nominali L. 100.000) emesse per il suddetto aumento avranno godimento dalla data di cui al punto 5) del presente progetto.

4. Con la scissione vengono trasferiti alla società beneficiaria elementi patrimoniali attivi e passivi. La differenza è rappresentata dal capitale netto di conferimento.

5. Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data dell'atto di scissione.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare all'unico e comune azionista.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate al progetto di scissione.

Milano, 28 marzo 1996

p. Preca - S.p.a.

Il consigliere delegato: Mario Busnelli

S-10593 (A pagamento).

**ZINCOGRAFICA FELSINEA - S.r.l.**

Sede sociale Bologna, via San Pier Tommaso n. 18/G  
Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

**BARCO - S.p.a.**

Sede sociale Bologna, via San Vitale n. 24  
Capitale sociale L. 395.000.000 interamente versato

*Estratto di atto di fusione  
 (ex art. 2504 del Codice civile)*

La società Barco S.p.a., reg. soc. di Bologna n. 63.629, ha incorporato mediante fusione la società Zincografica Felsinea S.r.l., reg. soc. di Bologna n. 14.740, alle seguenti condizioni:

la fusione è avvenuta senza conguaglio e senza scambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1996;

non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci o possessori di titoli diversi, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il tutto mediante atto depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 28 febbraio 1996 per l'incorporata e il 28 febbraio 1996 per la incorporante.

L'amministratore unico della Zincografica Felsinea - S.r.l.:  
Cevenini Guido

Il consigliere amm.ne della Barco - S.r.l.  
Camurri Alfonsina

S-10576 (A pagamento).

**FORNACE LATERIZI TREZZO - S.p.a.**

Sede Legale in Trezzo Sull'Adda, via Guarnerio n. 100  
Capitale Sociale L. 800.000.000, versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 161583  
Codice fiscale e partita I.V.A. 01498380151

**IMMOBILIARE AGRICOLA LE BRUGHIERE - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Varese n. 16  
Capitale sociale L. 50.000.000, versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196407  
Codice fiscale e partita I.V.A. 05902360154

**SERVIZI ECOLOGICI LOMBARDIA - S.r.l.**

Sede legale in Cassano D'Adda, via Torino n. 20  
Capitale Sociale L. 90.000.000, versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 256502  
Codice fiscale e partita I.V.A. 08212870151

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società controllate  
 Immobiliare Agricola Le Brughiere S.r.l. e Servizi Ecologici  
 Lombardia S.r.l. nella «Fornace Laterizi Trezzo S.p.a.» (ai sensi  
 dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

a) Società incorporante: Fornace Laterizi Trezzo S.p.a. con sede legale in Trezzo Sull'Adda, via Guarnerio n.100, capitale sociale L. 800.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 161583, codice fiscale e partita I.V.A. 01498380151.

A seguito della fusione nessuna variazione verrà apportata allo Statuto della società incorporante.

**b) Società incorporande:**

b1) Immobiliare Agricola Le Brughiere S.r.l. con sede legale in Milano, via Varese n. 16, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 196407, codice fiscale e partita I.V.A. 05902360154;

b2) Servizi ecologici Lombardia S.r.l. con sede legale in Cassano D'Adda, via Torino n. 20, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 256502, codice fiscale e partita I.V.A. 08212870151.

6. Gli effetti contabili della fusione così come gli effetti giuridici, decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1996, e così dalla medesima data le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante, e ciò anche agli effetti fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamento di sorta per dette categorie;

b) la società Fornace Laterizi Trezzo S.p.a. ha emesso delle obbligazioni ordinarie, ma agli obbligazionisti non è previsto alcun trattamento particolare.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 marzo 1996 ed iscritto al n. 9600014610 di prot. per la Fornace Laterizi Trezzo S.p.a., n. 9600014602 di prot. per la Immobiliare Agricola Le Brughiere S.r.l. e n. 9600014606 di prot. per la Servizi Ecologici Lombardia S.r.l. a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile.

Trezzo Sull'Adda, 30 marzo 1996

p. Fornace Laterizi Trezzo - S.p.a.  
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Michelsoni rag. Mario

p. Immobiliare Agricola Le Brughiere - S.r.l.  
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Michelsoni rag. Mario

p. Servizi Ecologici Lombardia - S.r.l.:  
L'amministratore unico: Lanfranchi rag. Francesco

S-10588 (A pagamento).

**GEMEX ITALIA - S.r.l.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano, 19  
Capitale L. 99.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34441  
Codice fiscale 08435620151

**HORTEN ITALIANA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Lorenteggio, 270/A  
Capitale L. 90.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 103487  
Codice fiscale 01157590157

Si comunica che la società Gemex Italia S.r.l. ha incorporato la Horten Italiana S.r.l. con atto notato Pasquale Iannello di Milano in data 1° aprile 1996, n. 106169/13904 di rep. depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 4 aprile 1996 rispettivamente ai numeri d'ordine 9600017455-9600017396.

La società Gemex Italia S.r.l. subingrandisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, e in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data di oggi, assumendo di provvedere all'estinzione di ogni passività alle convenute scadenze e condizioni.

La fusione procede senza concambio con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata, non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né alcune vantaggi particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini delle imposte sui redditi, le operazioni della società incorporata, saranno imputate al bilancio della società incorporata dalla data del 1° gennaio 1996.

Pasquale Iannello, notaio.

S-10590 (A pagamento).

### PRECA DIFFUSION - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 206185/5725/35

Codice fiscale e partita I.V.A. 06193780159

*Progetto di scissione* (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile) depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, in data 3 aprile 1996.

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) Società beneficiaria: Preca Diffusion S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni), con sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 206185/5725/35 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1075255.

1.2) Società trasferente: Preca S.p.a., capitale sociale L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi), con sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 296191/7504/41 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1078792.

2. Statuto delle società partecipanti alla scissione: Lo statuto della società beneficiaria sarà modificato all'art. 5, 1° comma, a seguito dell'aumento del capitale sociale derivante dalla parte del patrimonio netto conferito.

#### 3. Modalità di assegnazione/annullamento delle azioni:

3.1) l'aumento del capitale sociale della società beneficiaria, sarà attribuito all'Unico Socio e le azioni (di nominali L. 100.000) emesse per il suddetto aumento avranno godimento dalla data di cui al punto 5) del presente progetto.

3.2) la diminuzione del capitale sociale della società trasferente avverrà mediante riduzione di pari importo delle riserve disponibili;

4. Con la scissione vengono trasferiti dalla società cedente elementi patrimoniali attivi e passivi. La differenza è rappresentata dal capitale netto di conferimento.

5. Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data dell'atto di scissione.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare all'unico e comune azionista.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate al progetto di scissione.

Milano, 28 marzo 1996

Preca Diffusion - S.p.a.  
Il presidente: Fausto Bianchi

S-10595 (A pagamento).

### INIZIATIVE COMMERCIALI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza 5 Giornate n. 10

Capitale sociale L. 830.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 285619/7293/19

Codice fiscale e partita IVA 09326590156

*Progetto di fusione* (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile) depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Milano, in data 3 aprile 1996.

#### 1) Società partecipanti alla fusione:

1.1) Società incorporanda: Iniziative Commerciali Italia S.p.a., capitale sociale L. 830.000.000, con sede in Milano, piazza 5 Giornate n. 10, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 285619/7293/19 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1288054;

1.2) Società incorporante: Preca Diffusion S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000, con sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 206185/5725/35 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1075255.

2) Non sono previste modificazioni allo statuto.

3) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

4) Non è previsto alcun trattamento riservato agli azionisti. La società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda.

5) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate al progetto di fusione.

Milano, 28 marzo 1996

p. Iniziative Commerciali Italia S.p.a.  
L'amministratore unico: Angelo Calamia

S-10598 (A pagamento).

### IRCONF - S.r.l.

Sede in Marina di Montemarcano (AN), S.S. 16 Adriatica, 57

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Ancona n. 15166

Codice fiscale e partita IVA 01019530425

*Progetto di fusione* (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile) depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Ancona, in data 29 marzo 1996.

#### 1) Società partecipanti alla fusione:

1.1) Società incorporanda: Irconf S.r.l., capitale sociale L. 500.000.000, con sede in Marina di Montemarcano, S.S. 16 Adriatica n. 57, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 15166 ed alla C.C.I.A.A. di Ancona al n. 104085;

1.2) Società incorporante: Preca S.p.a., capitale sociale L. 13.000.000.000, con sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 296191/7504/41 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1078792.

2) Non sono previste modificazioni allo statuto.

3) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1996, aggiornate alla data dell'atto di fusione.

4) Non è previsto alcun trattamento riservato agli azionisti. L'incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda.

5) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate al progetto di fusione.

Marina di Montemarcano, 29 marzo 1996

p. Irconf S.r.l.  
L'amministratore unico: Ernesto Morandi

S-10601 (A pagamento).

**PRECA - S.p.a.**

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32  
Capitale sociale L. 13.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 296191/7504/41  
Codice fiscale e partita IVA 06172390152

*Progetto di fusione* (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Milano, in data 1° aprile 1996.

## 1) Società partecipanti alla fusione:

1.1) Società incorporante: Preca S.p.a., capitale sociale L. 13.000.000.000, con sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 296191/7504/41 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1078792.

1.2) Società incorporanda: Iconf S.r.l., capitale sociale L. 500.000.000, con sede in Marina di Montemarcano, S.S. 16 Adriatica n. 57, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 15166 ed alla C.C.I.A.A. di Ancona al n. 104085;

## 2) Non sono previste modificazioni allo statuto.

3) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1996, aggiornate alla data dell'atto di fusione.

4) Non è riservato alcun trattamento particolare agli azionisti. La società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda.

5) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate al progetto di fusione.

Milano, 28 marzo 1996,

p. Preca S.p.a.

Il consigliere delegato: Mario Busnelli

S-10602 (A pagamento).

**PRECA DIFFUSION - S.p.a.**

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32  
Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 206185/5725/35  
Codice fiscale e partita IVA 06193780159

*Progetto di fusione* (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Milano, in data 3 aprile 1996.

## 1) Società partecipanti alla fusione:

1.1) Società incorporante: Preca Diffusion S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000, con sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 206185/5725/35 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1075255.

1.2) Società incorporanda: Iniziative Commerciali Italia S.p.a., capitale sociale L. 830.000.000, con sede in Milano, piazza 5 Giornate n. 10, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 285619/7293/19 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1288054;

## 2) Non sono previste modificazioni allo statuto.

3) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

4) Non è previsto alcun trattamento riservato agli azionisti. La società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda.

5) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate al progetto di fusione.

Milano, 25 marzo 1996

p. Preca Diffusion S.p.a.

Il consigliere delegato: Mario Busnelli

S-10603 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****T.A.R. SICILIA  
Sezione III di Catania**

Il T.A.R. di Sicilia - Sezione III di Catania, con ordinanza n. 313/95, resa nel ricorso n. 5195/95 R.G. proposto da Toscano Graziella contro il Ministero della Pubblica Istruzione, il Provveditorato agli Studi di Catania, Vecchio Maria Grazia e Grasso Donatella, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, mediante pubblici proclami, nei confronti di: tutti i controinteressati non chiamati in giudizio.

E ciò ai fini della decisione del ricorso medesimo avente ad oggetto l'annullamento della graduatoria definitiva del concorso per l'accesso ai ruoli degli insegnanti elementari, bandito con decreto 20 ottobre 1994, nella parte in cui la ricorrente risulta collocata tra gli idonei al numero 1159 e non al numero 215, a causa della erronea mancata valutazione del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Avv. Andrea Scuderi - proc. leg. Carmelo Giurdanella.

C-10084 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA**

Con ricorso n. 1683/95, hanno chiesto al pretore di Piacenza di dichiarare l'usucazione ex legge 346/76 su beni siti in comune di:

1) Cortebruggnatella - Stombellini Rosa Carolina, Bruno, Angela, Mauro P. 678, f. 2 m. 300-360; Chiesa Gianpaolo P. 6773, f. 29, m. 329; P. 4519, f. 29, m. 212/3;

2) Piacenza - Firretti Ferruccio P. 6401, f. 111, m. 966 solo fabbr. rur.

La presente vale quale notifica ex art. 150 cpc per autorizzazione del 3 ottobre 1995.

Chiesa Gianpaolo.

C-10089 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Brescia con decreto del 2 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare Serie C n. 1212592113 di L. 1.163.923, emesso in data 10 novembre 1995 dalla Cariplo S.p.a., dipendenza di Villa Carcina, all'ordine di Agycem Johnson e ne ha disposto il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, senza che nel frattempo sia stata proposta opposizione.

Li, 2 aprile 1996

Montini Pietro.

C-10078 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Salerno, con decreto del 29 marzo 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

a) n. 3823076393; b) n. 3823076394; c) n. 3823076396; d) n. 3823076396; e) n. 3823076397; f) n. 3823076398; tutti di L. 500.000 e g) n. 3823076399 di L. 319.000, (tutti emessi il 27 marzo 1996 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 4 di Napoli, intestati ad Arcari Bruno, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Salerno, 1° aprile 1996

Bruno Arcari.

C-10081 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Montecorvino Rovella con decreto del 13 giugno 1995 pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 3.000.000 (tre milioni) della Cassa Rurale ed Artigiana di Conversano n. 2113658 ed autorizza la Cassa di Risparmio di Roma a rilasciare all'interessato il duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Salerno, 5 aprile 1996

Avv. Pasquale Chairiello.

C-10082 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il vice pretore di Acireale in data 16 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 0500281659 di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Popolare S. Venera ag. Sant'Alfio a firma Sorbello Alfio a favore di Di Pietro Giuseppe;

2) assegno bancario n. 0022710782 di L. 750.000 emesso dalla Banca di Credito Popolare di Acireale a firma Greco Rosaria a favore di Di Pietro Giuseppe,

ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione.

Andronico Alfia.

C-10083 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Pesaro con decreto 29 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 42717802 della Banca delle Marche emesso da Rosa Pasquale a favore di Fattorini Giancarlo per l'importo di L. 5.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Dott. proc. R. Piergiovanni.

C-10092 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore designato per la sede distaccata di Budrio della Pretura Circondariale di Bologna ha pronunciato con decreto 19 marzo 1996 l'ammortamento di due cambiali ipotecarie dell'importo di L. 9.000.000 ciascuna, emesse in data 15 dicembre 1985 da Basoli Mario e Anzalone Lidia di Molinella (BO), via Calzolari n. 28, a favore di Curti Dino e Castelli Franca in Curti domiciliati a Molinella (BO), via Verdi n. 4/E, entrambe con scadenza al 15 ottobre 1987.

Sergio Monizio, notaio.

B-476 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente f.f. del Tribunale di Benevento con decreto in data 27-29 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento di quattro effetti cambiari emessi tutti in data 20 dicembre 1995, dell'importo di L. 1.883.000 caduno, scadenti rispettivamente il 3 febbraio 1996, il 3 marzo 1996, il 3 aprile 1996 e 3 maggio 1996, tutte a firma di Todino Saverio, Todino Maria Domenica, Todino Fernando, Piantadosi Margherita e Nuzzolo Massimo, tutte in favore della «Gabetti Mutucasa» S.p.a., con domiciliazione presso la Banca Sannitica, agenzia di Pannarano.

Ha autorizzato il pagamento di detti titoli, trascorsi, senza opposizione, giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Benevento, 3 aprile 1996

Avv. Claudio Frattilollo.

C-10097 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 12 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore a risparmio n. 0176609 acceso presso la Banca Popolare Veneta, agenzia I di Vicenza in data 22 ottobre 1993 con un saldo alla data odierna di L. 6.302.763 e autorizza al rilascio al ricorrente Tozzo Pierantonio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tozzo Pierantonio.

C-10113 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Catania in data 20 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 3 di Catania in data 25 maggio 1994 con operazione n. 2661 e n. serie 0620080 CD BNL e n. certificato di deposito 1000201395 per un deposito di L. 50.000.000 su richiesta del sig. Trapani Ersilio; ne autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella *Gazzetta Regione Siciliana*, purché non venga fatta opposizione.

Trapani Ersilio.

C-10085 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il sottoscritto Blasi Mauro (per Blasi Marino) nato a Cagli il 21 maggio 1943 ed ivi residente in località Acquaviva n. 181 chiede che venga pubblicato il decreto di inefficacia rilasciato dal pretore di Urbino in data 9 marzo 1996, relativo al certificato di deposito al portatore n. 070223400577 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, succursale di Cagli ed autorizza l'Istituto bancario emittente a rilasciare il duplicato trasorsi novanta giorni dalla data di affissione del decreto nei locali dell'Istituto.

Blasi Mauro.

C-10096 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Vicenza, vista la dichiarazione della Banca Popolare Vicentina, sede centrale di Vicenza, ha pronunciato in data 27 febbraio 1996 l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

n. 100555 da n. 104 azioni emesso il 3 settembre 1984;

n. 205545 da n. 4 azioni emesso il 23 ottobre 1989,

della Banca Popolare Vicentina intestati al sig. Giovanni Lovato residente a Vicenza in via Battigione Val Leogra, 78.

Per opposizione giorni trenta.

Giovanni Lovato.

C-10112 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 27 ottobre 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda per la quale Troia Gennaro nato a Napoli il 7 gennaio 1956 e residente in Casavatore (NA) al viale delle Industrie n. 1 ha chiesto di essere autorizzato a cambiare per sé e per i figli minori: Massimo nato a Napoli il 1° settembre 1979 e Bruno nato a Napoli il 15 aprile 1981 entrambi residenti in Casavatore (NA) al viale delle Industrie n. 1, il cognome «Troia» in quello di «Antinolfi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione della domanda nei trenta o sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Troia Gennaro.

C-10108 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 28 novembre 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Laveglia D'Oria Mauro, nato a Montessano sulla Marcellana (SA) il 18 aprile 1969, residente in Torre del Greco (NA), via Felice Romano n. 22, chiede di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di «Laveglia D'Oria» per conservare solo quello di «D'Oria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Laveglia D'Oria Mauro.

C-10109 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 27 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Conti Marco, nato a Forlì il 1° aprile 1956 e Pantoli Caterina, nata a Forlì il 26 settembre 1960 residenti in Forlì, via Maceri Malta n. 7, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore adottiva «Ana Clara», nata a Teresina (Piaui) Brasile il 21 maggio 1994, in quello di «Anna Clara».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Forlì, 2 aprile 1996

Marco Conti - Caterina Pantoli.

B-477 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 2 febbraio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Panariello Rosa, Anna, nata il 27 gennaio 1964 a Torre del Greco (NA), ivi residente alla via Nazionale n. 470, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Rosa, Anna» in quello unico di «Rosa Anna».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Panariello Rosa Anna.

C-10099 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 8 gennaio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Peluso Serena, nata a Napoli l'8 febbraio 1994, residente in Nola (NA) alla via S. Massimo n. 110, legalmente rappresentata dai genitori Peluso Francesco e Pacchiano Anna, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Serena» in quello di «Giovanna, Serena».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Peluso Francesco.

C-10100 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 18 novembre 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Lamonica Giampiero, nato ad Ischia (NA) il 10 ottobre 1973, residente in Forio (NA) alla via Spinavola n. 70, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Giampiero» in quello di «Giampiero».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Lamonica Giampiero.

C-10101 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 8 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con la quale Cacciapuoti Sanda Maria, nata a Bucarest il 15 agosto 1992 (atto n. 14 P.I.S.A.) e residente in Caivano alla via Cesulo n. 28, legalmente rappresentata dai genitori Cacciapuoti Vincenzo e Marino Concetta, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Sanda Maria» in quello di «Alessandra».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della inserzione.

Napoli, 27 gennaio 1996

Cacciapuoti Vincenzo - Marino Concetta.

C-10102 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 2 febbraio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Parente Vanderli Joaquim, nato ad Araucaria (Brasile) l'8 marzo 1986 e Parente Veridiana, nata ad Araucaria (Brasile) il 7 gennaio 1989, residenti in S. Leucio del Sannio (BN) alla via Tuoppo n.s., legalmente rappresentati dai genitori Parente Fedele e Iannace Elda, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i loro nomi da Vanderli Joaquim in quello di «Giuseppe» e Veridiana in quello di «Anna Chiara».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Parente Fedele.

C-10103 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 26 gennaio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Maione Carmencita, nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 4 giugno 1972, residente in Bruscianno (NA) alla via Cucca n. 329, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Carmencita» in quello di «Carmenrita».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Maione Carmencita.

C-10104 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 9 febbraio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Coppola Franca, nata a Napoli il 25 agosto 1974, residente in Casoria (NA) alla via Arpino n. 26, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Franca» in quello di «Francesca».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Coppola Franca.

C-10105 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 9 febbraio 1996, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ammendola Pasquale, nato in Napoli il 16 ottobre 1969 e residente in Scafati, Salerno, alla via della Resistenza n. 57, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Pasquale» in quello di «Pasquale Bruno».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta e sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Ammendola Pasquale.

C-10106 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con decreto del 12 marzo 1996 il presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi ha autorizzato le pubblicazioni per dichiarazione di morte presunta di Labbiento Lorenzo nato a Bagnoli Irpino (AV) l'11 marzo 1902 emigrato in Argentina nel 1924 facendola risalire al 10 gennaio 1935, giorno in cui la moglie lo ha sentito per l'ultima volta.

Chiunque abbia notizie può farle pervenire al Tribunale entro il termine di sessanta giorni dall'ultima pubblicazione.

Dott. proc. Aniello Di Palma.

C-10107 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Catanzaro, con sentenza del 24 gennaio 1996 ha dichiarato la morte presunta di Condò Antonio, nato a Petrizzi il 7 settembre 1895, alla mezzanotte del 6 aprile 1922.

Catanzaro, 7 marzo 1996

Avv. Sergio Campise.

C-10119 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****SERENA CONFEZIONI  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Pojana Maggiore (VI)

Reg. Imprese 9946 C.C.I.A.A. Vicenza

Codice fiscale n. 00697200244

Il sottoscritto Righetto dott. Alfredo Giampaolo, nella sua qualità di liquidatore, comunica che in data 2 aprile 1996 ha depositato al registro delle imprese il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione, il piano di riparto e la distinta di pagamento creditori privilegiata ammessi al passivo.

Vicenza, 3 aprile 1996

Il liquidatore: Alfredo Righetto.

C-10110 (A pagamento).

**SOC. COOP. AGR. «S. ANTONIO» a r.l.***(in liquidazione coatta amministrativa)*

(D.M. Lavoro e P.S. del 24 aprile 1985)

Castiglione delle Stiviere (MN)

C/o Studio Giuseppe Mutti, via Gnutti n. 64/a-b

Tel. 0376/631010 - /632205 - Fax /671313

*Avviso*

(ai sensi dell'art. 213 L.F.)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 L.F. si avvisa che in data 3 aprile 1996 sono stati depositati presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Mantova i sottoindicati atti finali della procedura di cui in intestazione, debitamente vistati dall'autorità di vigilanza:

- 1) bilancio finale di liquidazione con conto della gestione;
- 2) piano di riparto;
- 3) relazione finale dei commissari liquidatori;
- 4) relazione del comitato di sorveglianza.

Castiglione delle Stiviere, 4 aprile 1996

Un commissario liquidatore: dott. Giuseppe Mutti.

C-10115 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

*AVVISI D'ASTA*

### ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

*Avviso d'asta pubblica*

È indetta asta ad unico incanto per la vendita separata ai migliori offerenti di n. 4 alloggi siti in Brescia via Violino di sotto n. 70, in corso di ristrutturazione e di n. 3 unità immobiliari destinate ad attività terziaria site in Brescia via Violino di sotto n. 70 con finiture al rustico di proprietà dello Iacp di Brescia; si precisa che le superfici complessive indicate sono calcolate computando le superfici utili nette dei locali, esclusi i muri, e il 60% delle superfici non residenziali e dei parcheggi (D.M. LL.PP. n. 62/1991):

lotto «A»: alloggio n. 2 posto al piano terra, di 98 mq circa. Prezzo a base d'asta L. 195.000.000 (oltre IVA);

lotto «B»: alloggio n. 3 posto al piano primo, di 131 mq circa. Prezzo a base d'asta L. 261.000.000 (oltre IVA);

lotto «C»: alloggio n. 4 posto al piano primo, di 73 mq circa. Prezzo a base d'asta L. 145.000.000 (oltre IVA);

lotto «D»: alloggio n. 24 posto al piano primo e secondo, di 172 mq circa. Prezzo a base d'asta L. 345.000.000 (oltre IVA);

lotto «E»: spazio terziario A posto al piano terra, di 60 mq circa. Prezzo a base d'asta L. 93.000.000 (oltre IVA);

lotto «F»: spazio terziario B posto al piano terra, di 51 mq circa. Prezzo a base d'asta L. 79.000.000 (oltre IVA);

lotto «G»: spazio terziario C1 posto al piano terra, di 47 mq circa. Prezzo a base d'asta L. 73.000.000 (oltre IVA).

Per essere ammessi all'asta, gli interessati devono costituire un deposito cauzionale infruttifero di: lotto A) L. 19.500.000 - lotto B) L. 26.500.000 - lotto C) L. 14.500.000 - lotto D) L. 34.500.000 - lotto E) L. 9.500.000 - lotto F) L. 8.000.000 - lotto G) L. 7.500.000.

L'asta si terrà, ad unico incanto, ai sensi del capo III artt. 73-74 del R.D. 23 maggio 1924 e successive modificazioni ed integrazioni, col metodo della estinzione della candela vergine il giorno 14 maggio 1996 alle ore 10 presso lo Iacp di Brescia.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso lo Iacp in Brescia, viale Europa n. 50.

Brescia, 26 marzo 1996

Il direttore: ing. A. Bettoni

Il consigliere anziano: Emanuele Braghini

C-10118 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA***Avviso di vendita all'incanto*

Il giorno 8 maggio 1996 alle ore 9 avrà luogo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 163 del 7 settembre 1995, presso il Comune di Genova, via Garibaldi 9, asta pubblica ai sensi degli articoli 73 lett. c), 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per la vendita della seguente porzione immobiliare facente parte dello stabile sito in Genova, via Caprera civico n. 1: piano terra composto da 5 negozi contraddistinti coi numeri 1-3-5-7-9 rosso e numero 2 appartamenti distinti con gli interni numero 1 e 4.

Sono escluse dalla vendita le quote d'area relative ai numeri 1-3-9 rossi e agli interni 1 e 4.

Detti immobili sono censiti al N.C.T. Sez. I foglio 93 Mappali 19 e 20 della Partita 1 A.E.U.P. e al N.C.E.U. con i seguenti dati:

negozi civici 1 rosso, 3 rosso e 9 rosso alla Partita 13092 GE B foglio 72 Mappali 52 sub 1,2 e 5;

negozi civici 5 rosso e 7 rosso alla Partita 100.000 GE B foglio 72 Mappali 52 sub 3 e sub 4;

appartamento int. 1 alla Partita 100.000 GE B foglio 72 Mappali 52 sub 6 e 53 sub 2;

appartamento int. 4 alla Partita 100.000 GE B foglio 72 mappali 62 sub 10. Prezzo base L. 1.281.000.000.

La aggiudicazione è soggetta ad offerte in aumento, che non dovranno essere inferiori al cinque per cento del prezzo base d'asta.

Per essere ammessi all'asta, i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

persone fisiche: certificato penale generale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella dell'asta;

**persone giuridiche:**

1) certificato penale generale del Casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella dell'asta per ognuno dei legali rappresentanti;

2) certificato della Camera di commercio competente, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per l'asta, contenente gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che lo abbiano modificato o integrato, da cui si possano desumere gli amministratori ed i legali rappresentanti della società con i relativi poteri;

3) dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il legale rappresentante della società attesti che la società medesima non si trova in stato di liquidazione o di fallimento; e non ha presentato istanza di concordato.

Ogni offerente dovrà inoltre produrre le ricevute sia del deposito cauzionale, pari al 10% del prezzo base d'asta, sia del versamento di L. 3.000.000, da valere, salvo regolarizzazione, per spese d'asta, contratto, bollo e catasto; entrambi i versamenti dovranno essere effettuati in contanti o a mezzo di assegni circolari intestati al Tesoriere del Comune di Genova presso lo sportello bancario comunale di via Garibaldi, 9.

Detti documenti dovranno essere inseriti in una busta chiusa contenente all'interno altra busta chiusa e sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura in cui sarà riposta l'offerta.

Sulla busta esterna dovrà essere apposta l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica» seguita dall'oggetto del presente avviso.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, debitamente annullata da un ufficio postale, all'Archivio generale e protocollo del Comune di Genova - Salita S. Francesco n. 4, Genova - entro le ore 13 del giorno precedente a quello dell'apertura dell'asta.

Si procederà all'esclusione dalla gara quando risultino mancanti o irregolari i documenti di cui ai punti precedenti. Il prezzo d'acquisto dovrà essere versato dall'acquirente in contanti in sede di stipulazione dell'atto di compravendita, da stipulare entro e non oltre sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore rispetto a quello fissato nell'avviso d'asta.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. Nel caso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo l'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio amministrazione del patrimonio immobiliare tel. 2098/2556 e 2575 all'indirizzo sopra indicato.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-10074 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Provincia di Bologna)

*Bando di gara per la gestione dei centri Estivi Comunali*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Calderara di Reno, piazza Marconi n. 7, c.a.p. n. 40012 Calderara di Reno, Bologna, Italia, telefono n. 051/6461111 - fax n. 051/722186.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, procedura aperta.

3. Oggetto dell'appalto: organizzazione e gestione Centri Estivi comunali rivolti ai bambini delle scuole elementari e materne. Orario del servizio: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle 18. Importo complessivo stimato, in via del tutto indicativa, L. 70.000.000 I.V.A. esente.

4. Durata: dal 17 giugno al 6 settembre 1996.

5. Luogo di esecuzione: Calderara di Reno: scuola elementare di San Vitale e scuola materna di Lippo.

6. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno antecedente la gara.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1. Le offerte potranno pervenire attraverso il servizio postale, o a mezzo corriere, o recapitate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Calderara di Reno. Resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

7. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in luogo aperto al pubblico presso la sede comunale alle ore 9 e seguenti del giorno 3 maggio 1996.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, con l'osservanza dei criteri e modalità di valutazione previsti dall'articolo 10 della legge regionale 4 febbraio 1994 n. 7:

a) prezzo; b) possesso di standard funzionali previsti dalle normative nazionali e regionali di settore; c) solidità dell'impresa; d) rispetto delle norme contrattuali di settore; e) capacità progettuale, organizzativa ed innovativa; f) qualificazione professionale degli operatori; g) valutazione comparata costi-qualità desunta da omologhi servizi pubblici o privati.

9. Richiesta dei documenti: il Capitolato speciale d'appalto è depositato e disponibile presso l'ufficio Scuola-Servizi Sociali del Comune di Calderara di Reno, indirizzo al punto 1; le richieste di copie, dovranno pervenire entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle offerte.

10. Validità dell'offerta: l'aggiudicatario resterà vincolato al prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

Dalla Residenza Comunale, 26 marzo 1996

Il coordinatore di settore: Baroni dott. Alessandro.

B-475 (A pagamento).

#### COMUNE DI SESSO AL REGHENA (Provincia di Pordenone)

Si comunica che all'albo pretorio di questo Comune è pubblicato il bando di gara indicativo delle forniture di beni e servizi che l'ente intende aggiudicare nel corso dell'anno 1996.

Chiunque interessato ad essere invitato può produrre istanza entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per comunicazioni rivolgersi all'ufficio segreteria n. 0434/699101.

Il sindaco: Gerolin Daniele.

C-10040 (A pagamento).

#### COMUNE DI PIOVE DI SACCO (Provincia di Padova)

Questo ente intende affidare in appalto con le modalità di cui all'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (e successive integrazioni e modifiche) i lavori di sistemazione idraulica ambientale del Vallo di circonvalazione per un importo a base d'appalto di L. 2.372.789.153.

Agli aspiranti è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10 B) «Lavori idraulici: lavori di difesa e sistemazione idraulica» prevista dal decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770, e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto, o dichiarazione sostitutiva attestante analoghe situazioni.

Il testo integrale dell'avviso o ulteriori informazioni possono essere chiesti presso l'ufficio tecnico comunale, quinto settore LL.PP., piazza Matteotti n. 7, telefono n. 049/9711611, fax n. 049/9702193.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 di lunedì 24 giugno 1996.

Il dirigente: Doardo geom. Giannino.

C-10041 (A pagamento).

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

Via Amendola 2, tel. 081/8331077 fax 081/5056112

*Estratto avviso di gara*

Sono indette le seguenti, distinte, licitazioni private:

- 1) costruzione scuola elementare di n. 12 aule in via S. Domenico, base d'asta L. 3.160.090.502, oltre I.V.A.;
- 2) costruzione scuola elementare di n. 13 aule in via D. Alighieri, base d'asta L. 2.685.255.605, oltre I.V.A.;
- 3) costruzione scuola elementare di n. 8 aule nella «zona 167», base d'asta L. 1.981.053.954, oltre I.V.A..

Finanziamenti: fondi Comunali e mutuo Cassa DD.PP (finanz. legge 488/1986).

Aggiudicazione: art. 1 lettera a) legge 14/1973; legge 109/1994 modificata con legge 216/1995.

Far pervenire, separatamente per ciascuna gara, apposita richiesta autenticata e in bollo, non vincolante per l'amministrazione, entro il giorno 4 maggio 1996, indicando l'oggetto della gara e dichiarando il possesso dei seguenti requisiti: iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e l'importo di L. 3.000.000.000; cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, pari almeno alla base d'asta; costo del personale, nell'ultimo quinquennio, pari almeno a 0,10 la suddetta cifra d'affari.

Atti visibili in ore d'ufficio presso l'U.T.C..

Avviso integrale affisso all'albo Pretorio Comunale.

Il commissario ad acta: dott.ssa Clara Ferraro.

C-10043 (A pagamento).

**COMUNE DI TRAVERSETOLO**  
(Provincia di Parma)

*Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di ampliamento cimitero comunale del capoluogo (Art. 66, quinto comma regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) (Art. 7 comma primo legge 17 febbraio 1987 n. 80) (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 17 gennaio 1991, Direttiva C.E.E. n. 440/1989) (Legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata con decreto legge n. 101/1995 e legge 216/1995).*

Questo comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Ampliamento cimitero comunale del capoluogo, per un importo a base d'asta di L. 435.000.000, I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 20 maggio 1996 alle ore 10, nella Civica Residenza, avanti al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato sull'importo delle opere posto a base di gara, precisando che verranno altresì applicati i criteri dell'offerta anomala di cui all'ultimo comma 1-bis articolo 21 legge citata.

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite e consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi e per gli effetti dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80; categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. seconda, considerata categoria prevalente, per la classifica quarta per un importo fino a L. 750.000.000 ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 101/1995, convertito in legge 216/1995, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa (calcolato sul totale complessivo totale). La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. I lavori, come dalla disposizione di cui all'articolo 11 del capitolato speciale d'appalto dovranno essere eseguiti entro 270 (duecentosettanta) giorni naturali, successive e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 100.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, ai sensi dell'articolo 26, primo comma della legge 109/1994 che verrà recuperato in corso d'opera.

Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti del bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 11 del giorno 18 maggio 1996, (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a: «Comune di Traversetolo, piazza Vittorio Veneto n. 30, 43029 Traversetolo, Parma». Telefono n. 0521/842841 - fax n. 0521/844465.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, per la documentazione all'ufficio Tecnico Comunale o all'ufficio di segreteria, in orario d'ufficio (9 - 13) di tutti i giorni compresi il sabato.

Traversetolo, 20 aprile 1996

Il segretario comunale: dott. Emilio Binini.

C-10044 (A pagamento).

**COMUNE DI CARPI**

Prot. Gen. n. 10406

*Avviso ai sensi dell'articolo 20, legge 55/1990*

Si comunica che alla licitazione privata per l'appalto relativo alla Realizzazione di trattamento terziario dell'impianto di depurazione acque reflue dei comuni di Carpi e Correggio, importo a base d'appalto L. 2.900.000.000, esperita il 22 marzo 1996, sono state invitate 69 (sessantanove) ditte, hanno partecipato 31 (trentuno) ditte e sono risultate escluse 8 (otto) ditte.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna, ufficio di Modena, via Santi n. 14, Modena.

Modalità d'aggiudicazione: articolo 1, lettera a), della legge 14/1973. L'esito di gara completo protocollo generale n. 9795, come risulta dal verbale di aggiudicazione rep. n. 65971 del 22 marzo 1996, è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Carpi dal 10 aprile 1996 al 30 aprile 1996.

Carpi, 4 aprile 1996

Il dirigente: dott. ing. Gian Franco Saetti.

C-10045 (A pagamento).

**AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente**

Ravenna, via Venezia, 1  
Telefono 0544/481011 - Fax n. 34761

*Bando - Avviso di gara n. 46/96*

1. **Soggetto appaltante:** Azienda Ravennate Energia Ambiente (AREA) - Via Venezia, 1 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/481011 - Fax n. 34761.

2. **Forma di gara e criterio di offerta:** pubblico incanto da esprimersi col criterio del prezzo più basso determinato mediante il criterio del massimo ribasso ai sensi della legge n. 109/94, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con le modalità stabilite dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusione di offerte in aumento.

3. **Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera:** i lavori hanno per oggetto la «Esecuzione dei lavori di demolizione, scavo, rinterro, ripristino di sovrastrutture stradali e vari inerenti alla gestione dei servizi aziendali da eseguirsi in situazioni normali ed in emergenza con onere della reperibilità, nell'ambito dei Comuni di Ravenna, Cervia, Bagnacavallo ed in altri circoscrizioni nei quali l'Azienda abbia servizi in gestione o conduzione». Comprendono fra l'altro:

Scavi rinterri e ripristini per allacciamenti d'utenza gas ed acqua;

Scavi rinterri e ripristini per sostituzione tubi di rete esistenti gas-acqua;

Scavi rinterri e ripristini per interventi di sistemazione fughe gas acqua;

Manti stradali in conglomerato bituminoso (binder e tappeti);

Assistenze varie per lavori di manutenzione;

Varie per lavori in economia.

4. **Importo presunto dei lavori a base d'appalto:** L. 8.400.000.000 oltre ad I.V.A.;

5. **Categoria e classifica A.N.C.:** I «Lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente - demolizioni e sterrati» - per lire 9 miliardi; per le A.T.I. la detta iscrizione deve essere posseduta nella misura del 60% dalla mandataria e nella misura almeno del 20% ciascuna da parte delle mandanti.

6. **Termine di esecuzione:** n. 730 (settecentotrenta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. **Visione elaborati progettuali e di gara:** i documenti utili ai fini della presentazione dell'offerta, possono essere consultati presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico aziendale dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e dalle 14,00 alle 16,30 di tutti i giorni feriali sabato escluso. Per l'acquisizione della documentazione tecnica ritenuta necessaria ai fini della presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà rivolgersi direttamente alla copisteria che verrà indicata dalla Segreteria del detto Ufficio (tel. 0544/481222) e provvedere al pagamento dei relativi costi di fotocopia;

8. **Termine di ricezione dell'offerta:** il plico contenente i documenti richiesti per la partecipazione alla gara e l'offerta - redatta come di seguito specificato - dovrà pervenire in busta sigillata con ceracalca e controfirmata nei lembi di chiusura entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 17 maggio 1996 al seguente indirizzo:

AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente - Servizio Gare - Appalti - Contratti - Via Venezia, 1 - 48100 Ravenna.

Oltre tale termine non verranno ammesse aggiunte od integrazioni. Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mezzo dei Servizi postali di Stato o Agenzia autorizzata dal Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni e dovrà riportare la seguente indicazione: «Esecuzione dei lavori di demolizione, scavo, rinterro, ripristino di sovrastrutture stradali e vari inerenti alla gestione dei servizi aziendali da eseguirsi in situazioni normali ed in emergenza con onere della reperibilità, nell'ambito dei Comuni di Ravenna, Cervia, Bagnacavallo ed in altri circoscrizioni nei quali l'Azienda abbia servizi in gestione o conduzione - importo a base d'appalto L. 8.400.000.000», oltre al nominativo dell'impresa offerente.

9. **Apertura plichi:** L'apertura dei plichi avverrà alle ore 9,30 del 20 maggio 1996 presso la sede della stazione appaltante indicata al precedente punto 1); sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese che hanno sottoscritto l'offerta o loro delegati muniti di delega redatta in forma scritta.

10. **Modalità di presentazione dell'offerta e documentazione di gara:** l'offerta redatta in lingua italiana, consisterà in una dichiarazione, compilata su carta da bollo, contenente la misura percentuale di ribasso, offerta così in cifre come in lettere, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile per esteso.

L'offerta, come sopra redatta e formulata, dovrà essere contenuta in una busta chiusa sigillata con ceracalca, controfirmata nei lembi di chiusura e recante esternamente la medesima indicazione all'appalto di cui al punto 8). Tale busta dovrà essere inserita nel plico di cui al testé citato punto 8). Per essere ammessa alla gara l'impresa dovrà inoltre produrre, inserendoli parimenti nel plico di cui al precedente punto 8), i seguenti documenti conformi alle norme sul bollo:

a) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'ANC per la categoria I per importo minimo (fin a lire 9 miliardi, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella della presentazione dell'offerta. In luogo di detto certificato non è ammessa la produzione di alcuna dichiarazione sostitutiva (sentenza Corte dei conti, sezione contr. Stato, 8 marzo 1993, n. 28).

b) cauzione provvisoria di L. 168.000.000 pari al due per cento dell'importo dei lavori, costituita mediante denaro contante, assegno circolare intestato alla Tesoreria dell'Area - Cassa di Risparmio di Ravenna, fidejussione bancaria o assicurativa;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., in originale o in copia autentica, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta;

Il detto certificato, può essere sostituito da autodichiarazione resa dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, contenente le generalità e l'indicazione del titolare o nel caso di società la composizione del consiglio di amministrazione, dei direttori tecnici e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

d) certificato di correttezza contributiva rilasciato dal competente Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, nei modi previsti dalla Circolare I.N.P.S. 10 dicembre 1993, n. 281 (se l'I.N.P.S. non dovesse rilasciare la copia del detto documento, specificare che l'originale verrà da questo trasmesso direttamente all'A.R.E.A. o specificare qualsiasi altra anomalia o carenza nel rilascio di tale certificato);

e) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consorzi per azioni o a responsabilità limitata: dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187, circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

f) certificato in originale o in copia autentica del Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito al titolare o ai rappresentanti legali dell'impresa nonché ai direttori tecnici. Il certificato del Casellario Giudiziale deve essere riferito a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni tipo di società;

g) referenze bancarie, rilasciate da almeno un primario Istituto di Credito, dalle quali risulti che l'impresa concorrente ha la disponibilità economico-finanziaria adeguata all'importo dei lavori da eseguire e che la stessa Impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

h) (Ove ricorra la circostanza) dichiarazione riguardante l'eventuale intenzione di subappaltare o decidere in cottimo alcune parti dell'appalto, con il dettaglio delle opere per le quali la ditta, qualora risulti assegnataria, inoltrerà istanza di autorizzazione al subappalto nei termini di legge; ai sensi di quanto stabilito dal primo comma dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa concorrente dovrà inoltre indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere presentata la stessa documentazione richiesta per l'impresa partecipante;

i) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, con la quale l'impresa dichiara nell'ordine sotto riportato:

di non trovarsi in alcuno dei casi previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva CEE 93/37, che possono determinare la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

di essere in regola con gli obblighi contributivi sociali, di imposte e tasse e di essere in grado di dimostrare quanto sopra dichiarato, in qualsiasi sede e momento;

di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo state iniziate né essendo in corso a suo carico nell'ultimo quinquennio procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata scioglimento e liquidazione o di cessazione di attività;

di attestare che, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, l'ammontare della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 è sempre risultato almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta (art. 5 comma 2 lett. a) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55);

di attestare altresì che, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, l'ammontare del costo per il personale dipendente è risultato sempre non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di L. 12.600.000.000 (art. 5, comma 2, lett. b) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55);

di avere eseguito lavori nella Categoria I dell'A.N.C., derivante da attività diretta o indiretta nell'ultimo quinquennio, per un importo complessivo che deve sempre risultare pari almeno a 0,40 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lett. b) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55);

di avere preso atto e di accettare le prescrizioni contenute nel «Capitolato Speciale» per l'esecuzione dei lavori inerenti alla «Esecuzione dei lavori di demolizione, scavo, rinterro, ripristino di sovrastrutture stradali e vari inerenti alla gestione dei servizi aziendali da eseguirsi in situazioni normali ed in emergenza con onere della reperibilità, nell'ambito dei Comuni di Ravenna, Cervia, Bagnacavallo ed in altri circostanti nei quali l'Azienda abbia servizi in gestione o conduzione - importo a base d'appalto L. 8.400.000.000»;

di aver preso cognizione delle tavole e degli elaborati progettuali;

di aver preso atto e di accettare le norme e le condizioni contenute nel bando di gara;

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori sopra menzionati, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dei lavori, e di avere, di conseguenza, inoltrata l'offerta allegata, dando atto che i prezzi offerti sono, nel loro complesso remunerativi per l'impresa offerente;

che alla presente gara non partecipano società collegate o controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che vengono contestualmente presentati in sede di gara;

che l'impresa, per numero e qualifica del personale e per tipo e quantità di attrezzature possedute è in grado di realizzare i lavori in oggetto nel tempo prescritto e che attesta la proprietà e/o l'effettiva disponibilità, per il periodo di esecuzione dei lavori, almeno dei seguenti mezzi per l'esecuzione dell'appalto:

retroscavatori, n. 5;

pale caricatrici, n. 2;

costipatori, n. 5;

motocompressori completi di martelli, n. 12;

vibrofornitrici, n. 1;

rulli compressori medi, n. 1;

rulli compressori piccoli, n. 1;

spruzzatrici di emulsione, n. 2;

autoveicoli operativi completi di attrezzatura per scavi, n. 12;

automezzi per il trasporto di personale, n. 2.

di aver istituito, al fine di assicurare la continuità e la tempestività degli interventi di manutenzione sulle reti tecnologiche interessate dal presente appalto, in data antecedente a quella della presentazione dell'offerta, una sede operativa nei comuni di Ravenna e/o Cervia e/o Bagnacavallo, costituente unità locale dell'impresa, in cui si svolge una fase dell'attività produttiva, risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio competente da prodursi ai sensi della lettera c) del presente bando.

Tale sede, dimensionata all'importo dei lavori dell'appalto, avrà la disponibilità dei mezzi e delle relative risorse umane per renderli operativi, ivi comprese le figure dei responsabili in grado di garantire l'esecuzione del contratto e sarà costituita dai seguenti elementi essenziali:

ufficio con recapito telefonico e/o fax, sede di lavoro del personale impiegato e tecnico incaricato dell'esecuzione dell'appalto;

deposito per automezzi o attrezzature di cui si è dichiarato il possesso o la disponibilità;

deposito di inerti sufficiente per almeno:

mc 30 di sabbia;

mc 30 di stabilizzato;

q.li 10 di cemento;

Con riferimento ai Consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, ai Consorzi di imprese artigiane, ai Consorzi di cooperative di produzione e lavoro, costituiti ai sensi della legge n. 422 del 1909, la sede operativa può essere posseduta anche dall'impresa consorzata; detto Consorzio dovrà pertanto dichiarare ragione sociale e sede dell'impresa cui si intendono riferiti i requisiti che precedono; è ammessa l'indicazione anche di più imprese, ciascuna delle quali in possesso dei requisiti che precedono;

j) certificazione di avvenuto sopralluogo rilasciata da funzionario incaricato dell'Ufficio Tecnico aziendale. Le visite di sopralluogo sono consentite fino a 7 giorni prima della data fissata per la presentazione dell'offerta e dovranno essere concordate con un preavviso di almeno due giorni con i funzionari dell'Ufficio Tecnico aziendale, incaricati a tal fine, a disposizione tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12,30 - Tel. 0544/481222. Per l'effettuazione della detta visita di sopralluogo, non è ammesso, da parte dei concorrenti, il conferimento di più procure in capo ad un unico soggetto;

k) «il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavori» di cui al comma 8, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

11. Cauzione definitiva: la ditta risultata aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento), la detta garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

12. Finanziamento: l'opera risulta finanziata dall'Arca di Ravenna. I pagamenti all'impresa verranno effettuati secondo quanto stabilito nel «Capitolato Speciale»;

13. Validità dell'obbligazione contrattuale: l'offerta è vincolante per l'impresa che l'ha formulata; decorsi 180 giorni dalla data della gara, qualora entro tale termine, per fatto della stazione appaltante, non sia stato ancora sottoscritto il contratto, l'impresa ha facoltà di recedere dall'offerta.

14. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento;

15. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902; in caso di offerte vincenti uguali si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio, a norma del secondo comma dell'art. 77 del già citato regolamento 23 maggio 1924 n. 827 per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. Dopo l'aggiudicazione definitiva il contraente sarà invitato a presentare entro 10 (dieci) giorni dalla proclamazione dell'esito della gara quanto segue:

a) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni prodotte in sede d'asta;

b) la cauzione definitiva;

c) ogni altro documento o certificato previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

16. Subappalto: in merito ai lavori che si intendessero subappaltare, ai sensi del comma 3-bis - art. 18 della legge 55/90 modificato dal primo comma art. 34 D.Lgs. 406/91, «È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate».

17. Riunioni di Imprese: sono ammesse a partecipare imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee di Imprese, nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro e Consorzi di Imprese, di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, in base all'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Nella fattispecie di imprese riunite o associate, ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oltre all'atto di costituzione del raggruppamento ed alla relativa procura, dovranno essere inseriti nel plico di cui al precedente punto n. 8) i certificati di cui al punto 10) riferiti a ciascuna impresa partecipante alla riunione. La dichiarazione di cui al precedente punto 10) lettera i) nonché l'offerta debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa mandataria. Le imprese mandanti sono comunque tenute a rendere, nella forma prescritta, la dichiarazione di insussistenza delle cause di sospensione, di essere in regola con gli obblighi contributivi e di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di cui al precedente punto 10) lettera i) primi tre paragrafi. I requisiti finanziari e tecnici circa la cifra d'affari in lavori, il costo del personale e l'ammontare dei lavori eseguiti nella categoria I dell'A.N.C. devono essere posseduti e quindi dichiarati nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo ed il restante 40% cumulativamente dalle mandanti, comunque in misura non inferiore al 20% per ciascuna. Resta inteso che decadrà automaticamente dall'affidamento dei lavori il Consorzio, risultato aggiudicatario, che assegni l'esecuzione dell'appalto ad impresa/e cooperativa/e consorziate che abbia/abbiano presentato offerta per la presente gara;

18. Esclusioni dalla gara: l'incompleta o irregolare produzione dell'offerta e dei documenti indicati ai precedenti punti 10) e 14), la tardiva consegna del plico tramite mezzi o sistemi diversi da quelli indicati nel precedente punto 8), l'omissione dei sigilli, delle firme e delle scritture da apporre sul plico e sulla busta interna contenente l'offerta costituiscono causa di esclusione dalla gara.

19. Offerte anomale: In sede di gara questa Stazione appaltante si avvarrà della procedura di esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come aggiunto dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, sempreché il numero di offerte valide sia pari o superiore a 5; in caso di un numero inferiore di offerte valide, la valutazione dell'anomalia sarà discrezionale e comunque avverrà in contraddittorio con l'impresa.

20. Ammissibilità imprese CEE: sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., diverso dall'Italia, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

21. Spese: tutte le spese di bollo, contrattuali, di copia e di eventuale registrazione e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ravenna, 3 aprile 1996

Il direttore generale: dott. ing. Riccardo Tenti

C-10047 (A pagamento).

## ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE Rovigo

*Avviso di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Istituti Riuniti di Assistenza sociale, via della Resistenza n. 4, 45100 Rovigo tel. 0425/742190, fax 0425/33791;

2.a) Categoria 14 Servizio di Pulizie dei locali I.R.A.S. c.p.c. n.874 da 82201 e 82206;

b) importo a base d'asta L. 1.200.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: locali ubicati nel territorio del comune di Rovigo.

4. Durata del contratto: anni due (1° giugno 1996-31 giugno 1998) eventualmente rinnovabile di anno per ulteriori anni due.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori del servizio: è ammesso il raggruppamento ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995, con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 perché i requisiti di cui al punto 9 *el/fh* siano posseduti dal Capo gruppo dell'Impresa nella misura dell'80% e delle restanti in misura non inferiore al 20% complessivo.

6.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: causa l'esigenza di rispettare la decorrenza iniziale del contratto (1° giugno 1996) data la necessità di continuazione del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 29 aprile 1996;

c) le domande redatte in bollo dovranno essere indirizzate a: I.R.A.S. via della Resistenza, 4, 45100 Rovigo;

c) le domande e relativi allegati devono essere redatti in lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerte 10 maggio 1996.

8. Cauzione: verrà richiesta al solo aggiudicatario nella misura del 5% dell'ammontare dell'appalto aggiudicato;

9. Condizioni minima di carattere economico e tecnico; pena l'esclusione della partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) elenco di cui alla lettera a) primo comma art. 14 del D.Lgs. n. 157/1995 con le modalità in esso previste;

b) documentazione di cui alla lettera A art. 13 del D.Lgs. n. 358/1992. Attestazione da parte di un Istituto Bancario di interesse nazionale del Paese di appartenenza di idoneità economica e finanziaria e dichiarazione da parte dello stesso, di disponibilità a rilasciare fidi per il 25% dell'importo di contratto di L. 1.200.000.000;

c) certificazione attestante l'iscrizione nei registri professionali per il settore pulizie, ai sensi e nelle forme previste ex art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995.

Dichiarazioni rese nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 attestanti che:

d) la ditta non si trova in alcune condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e per le imprese residenti in Italia dichiarazione ex art. 3 del D.Lgs. n. 490/1994;

e) indicante il fatturato globale delle ditte per servizi identici a quelli indicati al punto 2/A per un importo al netto di IVA nell'ultimo triennio 93-94-95 pari ad almeno L. 6.000.000.000 dei quali almeno due fatturati nel 1995, ed il fatturato per servizi di pulizia per istituzione ospedaliera/socio assistenziali pubbliche e/o private relative al 1995 non inferiore a L. 500.000.000;

f) attestante quanto richiesto dall'art. 14 lett. D del D.Lgs. n. 157/1995 il numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'esercizio 1995 nel settore pulizie non potrà essere inferiore a 80 e dovrà essere documentato con modelli DM 10;

g) dichiarazione sostitutiva del certificato di regolarità contributiva INPS per i dipendenti;

h) attestante un capitale netto al 31 dicembre 1995 non inferiore a L. 500.000.000.

10. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) criterio ex art. 23 primo comma lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995 a lotto unico.

#### 11. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione delle ditte o raggruppamenti d'impresa;

b) l'ente si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Data di invio bando: 5 aprile 1996.

13. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE 5 aprile 1996.

Il presidente: Carlizzi prof. Antonio.

C-10049 (A pagamento).

### COMUNE DI NOVI LIGURE (Provincia di Alessandria)

Via Giacometti, 22 - Tel. 0143/772336 - Fax 772367

#### Avviso di asta pubblica

Il Comune di Novi Ligure indice per il giorno 7 maggio 1996 asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori:

1) ristrutturazione ex orfanotrofo femminile di via Marconi da destinarsi a biblioteca 2° lotto L. 1.487.967.920 a base d'asta ANC: cat. 2 e importo adeguato;

2) collegamento delle acque nere della Barbellotta alla rete cittadina 2° lotto, 3° stralcio 1° e 2° fase. L. 182.137.090 a base d'asta-ANC: cat. 10A e importo adeguato;

3) adeguamento alla normativa di legge degli impianti elettrici negli edifici scolastici 2° stralcio, 2° lotto. L. 227.219.000 a base d'asta. ANC: cat. 5C e importo adeguato;

4) adeguamento alla normativa di legge degli impianti elettrici negli edifici scolastici 2° stralcio, 2° lotto. L. 227.219.000 a base d'asta. A.N.C.: cat. 5C e importo adeguato.

5) rifacimento integrato rete fognaria e acquedottistica nel centro storico 2° stralcio L. 3.017.063.358 a base d'asta. ANC: cat. 10A e importo adeguato.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del comune dal 15 aprile 1996 e pubblicato sul BUR Piemonte dal 17 aprile 1996.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 6 maggio 1996.

Il dirigente 1 settore: (firma illeggibile).

C-10050 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 5 Castellammare di Stabia (NA)

#### Bando di gara

Si comunica che questa azienda deve procedere, con tutta urgenza, all'acquisto, a mezzo licitazione privata, di n. 2 Hardware e n. 40 P.C.

L'aggiudicazione sarà effettuata, a parità di caratteristiche tecniche, al prezzo più basso.

L'importo presunto della fornitura è di lire 200.000.000 IVA inc.

Le ditte interessate dovranno produrre istanza di partecipazione, su carta in competente bollo e dovrà riportare quanto segue:

a) generalità complete del titolare o della persona abilitata a rappresentare ed impegnare la ditta;

b) di essere iscritto alla CCIAA con l'indicazione del numero di iscrizione e la data;

c) l'indirizzo ove trasmettere l'invito a gara con l'indicazione del numero di telefono e fax.

L'istanza così formulata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 maggio 1996 presso la sede di questa A.S.L. Napoli, 5, piazza Giovanni XXIII n. 5. 80053 C.mmare di Stabia (NA).

C.mmare di Stabia, 5 aprile 1996

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-10051 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI

#### Dip.to AA.GG. ed Ispektorato Serv. Gare e Contratti

*Pubblicazione dell'agg.ne relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di 15 automezzi Fiat Fiorino per il Dipartimento N.U.*

Gara esperita il 23 gennaio 1996.

Delibera di indizione di G.M. n. 4606 del 12 ottobre 1995. Importo a base d'asta L. 270.000.000 oltre IVA. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 761 del 6 marzo 1996.

Modalità di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339.

Ditte invitate n. 9 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti. Ditte partecipanti 3.

Ditta aggiudicataria Fiat Fiore S.r.l. con il ribasso del 12% per l'importo di L. 237.600.000 oltre IVA.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 5 aprile 1996.

Il dirigente: dott. E. Capcellato.

C-10052 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI****Dip.to AA.GG. ed Ispettorato Serv. Gare e Contratti**

*Publicazione dell'oggi relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di massa vestiario estiva necessaria al personale dipendente dei servizi N.U. in sette lotti.*

Gara esperita il 29 dicembre 1995.

Delibera di indizione di G.M. 5407 del 28 novembre 1995 importo complessivo a base d'asta L. 2.274.898.908 oltre IVA. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 6086 del 31 dicembre 1995.

Modalità di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339, nonché art. 16 lett. a) D.L.vo n. 358/1992.

Ditte invitate n. 39 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti. Ditte partecipanti.

Ditte aggiudicatrici:

- a) I lotto S.a.s. Aviu - Ribasso 21,9%;
- b) II lotto S.a.s. Ambrosi - Ribasso 50,11%;
- c) III lotto S.a.s. Aviu - Ribasso 38,90%;
- d) IV lotto S.r.l. Vicfao - Ribasso 34%;
- e) V lotto S.a.s. Aviu - Ribasso 37,90%;
- f) VI lotto S.r.l. Vicfao - Ribasso 45%;
- g) VII lotto S.a.s. Aviu - Ribasso 33,90%.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEI il 5 aprile 1996.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-10053 (A pagamento).

**COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO**  
(Provincia di Bologna)

*Bandi di gara*

Bandi di gara per n. 2 pubblici incanti:

1) Appalto dei lavori di rifacimento della centrale di trattamento acqua, opere di straordinaria manutenzione interna e rifacimento impianto di ventilazione della piscina «XXV aprile» di via Carracci sita in Casalecchio di Reno.

2) Appalto dei lavori di rifacimento della centrale di trattamento acqua della piscina «Martin Luther King» di via dello Sport sita in Casalecchio di Reno.

a) Ente appaltante: Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana, 266, 40033 Casalecchio di Reno (BO). Tel. 051/598383 - 051/598386. Fax 051/598387.

b) Appalto n. 1: Importo a base di gara: L. 151.300.000 + I.V.A. secondo le vigenti disposizioni.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ex art. 21 legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 D.L. 101/95, convertito con modificazioni in legge 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di presentazione di offerte uguali si provvederà ex art. 77 R.D. 827/1924 (sorteggio).

Appalto n. 2: Importo a base di gara: L. 459.000.000 + IVA secondo le vigenti disposizioni.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ex art. 21 legge 109/94, così come modificato dall'art. D.L. 101/95, convertito con modificazioni in L. 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di presentazione di offerte uguali di provvederà ex art. 77 R.D. 827/1924 (sorteggio).

c) Appalto n. 1: Luogo di esecuzione: Casalecchio di Reno, via Porrettana, 548.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di rifacimento della centrale di trattamento acqua, opere di straordinaria manutenzione e rifacimento impianto di ventilazione nella piscina del complesso denominato XXV aprile sito nel Comune di Casalecchio di Reno; L'opera non è suddivisibile in lotti.

Categoria A.N.C. richiesta: cat. 5 a) fino a L. 75.000.000; cat. 5 b) fino a L. 75.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 72 giorni naturali decorrenti dal giorno 24 giugno 1996, ultima data per l'inizio dei lavori. Resta inteso che la consegna dei lavori, formalizzata con verbale, potrà avvenire anche nelle more del perfezionamento del contratto ex art. 337 legge 2248/1865, all. F.

Appalto n. 2: Luogo di esecuzione: Casalecchio di Reno, via Porrettana, 548.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di rifacimento integrale della centrale di trattamento acqua della piscina «Martin Luthe King» sita nel Comune di Casalecchio di Reno; L'opera non è suddivisibile in lotti.

Categoria A.N.C. richiesta: cat. 5 b) a L. 75.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 72 giorni naturali decorrenti dal giorno 24 giugno 1996, ultima data utile per l'inizio dei lavori. Resta inteso che la consegna dei lavori, formalizzata da verbale, potrà avvenire anche nelle more del perfezionamento del contratto ex art. 337 L. 2248/1865, all. F.

c) Per entrambi gli appalti: Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco descrittivo dei materiali e stima dei lavori, la relazione tecnica, i disegni di progetto e il quadro economico sono visibili presso l'Ufficio LL.PP. del Comune di Casalecchio di Reno - Magazzino Comunale, via G. Rossa 1 - 40033 Casalecchio di Reno - tel. 051/598364 (Geom. Gianni Mellini e Geom. Fabrizio Gambriani) È possibile il rilascio di copie fotostatiche previo rimborso del costo di riproduzione.

e) Appalto n. 1: Termine di ricezione delle offerte e documentazione richiesta: Chiunque sia interessato all'appalto dovrà far pervenire al Comune di Casalecchio di Reno - Ufficio Protocollo - Segreteria Generale, via Porrettana, 266 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), esclusivamente per posta Raccomandata A/R o Posta Celere, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno (8 maggio 1996) antecedente a quello fissato per la gara una busta sigillata, ceralaccata e controfirmata nei lembi di chiusura, recante la dicitura «Appalto dei lavori di rifacimento della centrale di trattamento acqua, opere di straordinaria manutenzione interna e rifacimento impianto di ventilazione della piscina «XXV aprile» di via Carracci sita in Casalecchio di Reno. Gara del giorno (9 maggio 1996)».

Per partecipare alla gara è necessario che la busta contenga i seguenti documenti:

1) busta sigillata, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante la dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di rifacimento della centrale di trattamento acqua, opere di straordinaria manutenzione interna e rifacimento impianto di ventilazione della piscina «XXV aprile» di via Carracci sita in Casalecchio di Reno», contenente l'offerta, formulata sul modulo, in bollo, debitamente autenticato dall'Ente appaltante, che dovrà essere ritirato presso l'Ufficio LL.PP. di cui al punto d), secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

**Appalto n. 2:** Termine di ricezione delle offerte e documentazione richiesta: Chiunque sia interessato all'appalto dovrà far pervenire al Comune di Casalecchio di Reno - Ufficio Protocollo - Segreteria Generale, via Porrettana, 266 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), esclusivamente per posta Raccomandata A/R o Posta Celere, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno (14 maggio 1996) antecedente a quello fissato per la gara una busta sigillata, cerata e controfirmata nei lembi di chiusura, recante la dicitura «Appalto dei lavori di rifacimento della centrale di trattamento acqua della piscina «Martin Luther King» di via dello Sport sita in Casalecchio di Reno. Gara del giorno (15 maggio 1996)».

Per partecipare alla gara è necessario che la busta contenga i seguenti documenti:

1) busta sigillata, cerata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante la dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di rifacimento della centrale di trattamento acqua della piscina «Martin Luther King» di via dello Sport sita in Casalecchio di Reno», contenente l'offerta, formulata sul modulo, in bollo, debitamente autenticato dall'Ente appaltante, che dovrà essere ritirato presso l'Ufficio L.L. PP. di cui al punto d), secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Per la partecipazione a ciascuno dei due appalti, la busta contenente l'offerta dovrà, inoltre, contenere la seguente documentazione:

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, ex art. 30 legge 216/95.

3) certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria e importo indicati al punto c), di data non anteriore a un anno.

Il certificato potrà essere prodotto in originale o copia fotostatica autenticata. In sua vece potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva autenticata ex art. 2 e 4 legge 15/68 con indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e classi di importo per le quali il dichiarante è iscritto, nonché della dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Albo. In tale caso il certificato sarà richiesto alla ditta aggiudicataria all'atto di stipulazione del contratto;

4) Certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara riferito:

*Per le imprese individuali:*

al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici dell'impresa medesima, qualora si tratti di persona diversa dal titolare;

*Per le società commerciali, le Cooperative e i loro consorzi:*

ai direttori tecnici e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo;

ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

ai direttori tecnici e agli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio.

5) Certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante che la società commerciale, Cooperativa o consorzio di Cooperative, ovvero l'impresa individuale, non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione o fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara e riportante il nominativo di tutti coloro, compreso il Direttore tecnico, per i quali è richiesta la presentazione del certificato generale del casellario giudiziale (punto precedente);

6) Certificato di iscrizione al registro prefettizio per le Società Cooperative.

I certificati di cui ai numeri 4), 5), 6), potranno essere prodotti in originale o copia fotostatica autenticata. In loro vece potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva autenticata ex art. 2 e 4 L. 15/68.

In tali casi il certificato originale sarà richiesto alla ditta aggiudicataria all'atto di stipulazione del contratto;

7) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata, controfirmata da un tecnico dell'amministrazione, co. cui la ditta attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni degli stessi e di quelle che possono influire sull'esecuzione dei lavori, nonché di aver giudicato il prezzo offerto nel complesso remunerativo;

8) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nella quale dovrà essere chiaramente specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per la predisposizione dei piani di sicurezza.

Il piano di sicurezza formerà poi parte integrante del contratto d'appalto ex art. 31 comma L. 216/95;

9) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata con la quale si attesti che nel formulare l'offerta la ditta ha tenuto conto di quanto disposto nei C.C.N.L. circa il trattamento economico (retributivo e previdenziale) e che si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. di categoria, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori, basandosi, in sede di analisi dei prezzi, sul costo della mano d'opera indicato dall'ispettorato del Lavoro;

10) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata con cui la ditta dichiara di non partecipare alla gara sia singolarmente che in associazione temporanea d'impresa con altre. Se la ditta è una Società Cooperativa la dichiarazione dovrà attestare che la società non partecipa alla gara sia singolarmente che come facente parte di un consorzio di cooperative che concorre alla medesima gara.

La partecipazione alla gara sia singolarmente che come associata o consorzata comporterà l'esclusione della ditta.

11) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata con la quale la ditta si assume l'obbligo di uniformarsi a tutte le condizioni e patuitazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto che, per quanto non riportate nel presente bando, dichiara di conoscere e accettare integralmente per averne piena visione.

La suddetta documentazione dovrà essere presentata in bollo. Potrà, inoltre, essere redatta un'unica dichiarazione sostitutiva, in bollo, cumulativa riferita ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11.

#### f) Operazioni di gara:

**Appalto n. 1:** le operazioni di gara avranno luogo presso la sede del comune di Casalecchio di Reno a partire dalle ore 10 del giorno (9 maggio 1996).

La seduta di gara è pubblica.

**Appalto n. 2:** le operazioni di gara avranno luogo presso la sede del Comune di Casalecchio di Reno a partire dalle ore 10 del giorno (15 maggio 1996).

La seduta di gara è pubblica.

g) *Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:* tutto erogato dall'Istituto per il Credito Sportivo. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto.

#### h) Riunione temporanea d'impresa:

**Appalto n. 1:** è ammessa la riunione temporanea d'impresa ex art. 22 D. Lgs. 406/91 e 13 legge 216/95. In tale caso i documenti e le dichiarazioni di cui alla lettera e) numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 dovranno essere presentati da ciascuna delle raggruppate.

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

La cauzione di cui al punto 2) verrà contratta dall'impresa capogruppo.

Circa l'iscrizione all'A.N.C. (punto e) numero 3) si rimanda a quanto stabilito dall'art. 23 comma primo, D. Lgs. 406/91;

**Appalto n. 2:** è ammessa la riunione temporanea d'impresa ex art. 22 D. Lgs. 406/91 e 13 legge 216/95. In tale caso i documenti e le dichiarazioni di cui alla lettera e) numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 dovranno essere presentati da ciascuna delle raggruppate.

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. La cauzione di cui al punto 2) verrà contratta dall'impresa capogruppo.

Circa l'iscrizione all'A.N.C. (punto e) numero 3) si rimanda a quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 406/91.

i) **Periodo di svincolo:** gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 60 giorni dalla data di svolgimento delle operazioni di gara, nel caso in cui l'amministrazione ritardi oltre tale termine la consegna dei lavori.

l) **Subappalto:** il concorrente che intenderà avvalersi dell'istituto del subappalto dovrà indicare, in sede di presentazione dell'offerta ex art. 34 legge 216/95, i lavori che intende subappaltare e un numero di subappaltatori candidati ad eseguire i detti lavori da uno a sei. Nel caso di indicazione di un solo soggetto andrà presentato anche il Certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria e importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto.

m) **L'aggiudicazione avrà luogo soltanto nel caso in cui siano pervenute almeno due offerte valide.**

n) **Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in uno Stato della CEE:** è possibile l'ammissione alle condizioni di cui all'art. 18, comma terzo D.Lgs. 406/91;

o) **Offerte anomale:** l'Ente appaltante si riserva la facoltà di valutare l'anomalia delle offerte così come previsto dall'art. 21, comma prima legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 D.L. 101/95 convertito, con modifiche, in legge 216/95.

Tutte le prescrizioni richieste dal presente bando sono inderogabili e, pertanto, si procederà all'esclusione dalla gara in caso di documentazione incompleta o irragionevole.

Resta inteso che i due bandi sono riferiti a lavori distinti tra di loro e che, quindi, chi intendesse partecipare ad entrambi, dovrà presentare la documentazione suddetta separatamente per ciascuna delle due gare.

Il responsabile del procedimento è, ex lege 241/90, il Direttore del settore manutenzione, ing. Serse Luigi Catani.

Ai fini della compilazione da parte dell'amministrazione comunale dei moduli G.A.P. di cui alla circolare Prefettura di Bologna del 9 giugno 1989 prot. 812, si chiede di compilare, a cura delle Imprese, il modulo ad esse riservato. Tale documento è richiesto a fini collaborativi e la mancata presentazione dello stesso non comporterà l'esclusione dalla gara.

Il direttore del Settore Manutenzione: ing. Serse Luigi Catani.

C-10054 (A pagamento).

## COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

*Avviso di postinformazione*  
(direttiva 92/50 D.Lgs. n. 157 del 1995)

1. Comune di Casalecchio di Reno (Bologna), via Porrettana n. 266.

2. Licitazione privata.

3. Categoria di servizi: 14. Servizi di pulizia degli edifici, numero di riferimento CPC: 874.

4. Appalto aggiudicato il 15 marzo 1996.

5. Prezzo più basso.

6. Offerte ricevute 20.

7. Impresa aggiudicataria: S.P.D. S.r.l., via Resnati 15 Milano.

8. L. 240.566.600 annali.

9. 3 offerte sono state ritenute anomale.

11. Data di pubblicazione del bando sulla Guce: 22 dicembre 1995.

12. Bando inviato alla Guce il 18 dicembre 1995 e contestualmente ricevuto.

Il direttore del settore «Bilancio»:  
Rag. Maurizio Natalini

C-10055 (A pagamento).

## AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

*Bando di gara per appalto di fornitura*

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Provincia Autonoma di Trento, via Gilli, 2 - 38100 Trento, tel. 0461/894601 fax 0461/894707.

2. Pubblico incanto.

3. a-b) Pubblico incanto n. 1: fornitura in service di un sistema diagnostico per nefelometria, per un importo a base di gara pari a L. 300.000.000 + IVA annuo, luogo della consegna: settore elettrofres, laboratorio di biochimica ed ematologia, ospedale di Trento;

Pubblico incanto n. 2: fornitura in service di due sistemi diagnostici per esecuzione esami sierologici, per un importo a base di gara, per il lotto A, pari a L. 100.000.000 + IVA annuo, per il lotto B, pari a L. 100.000.000 + IVA annuo, luogo della consegna: centro trasfusionale, ospedale di Rovereto;

Pubblico incanto n. 3: fornitura in service di:

lotto A: n. 1 emogasanalizzatore + n. 1 CO-ossimetro, per un importo a base di gara pari a L. 80.000.000 + IVA annuo, luogo della consegna: settore urgenze, Laboratorio di biochimica ed ematologia, ospedale di Trento;

lotto B: n. 1 emogasanalizzatore per un importo a base di gara pari a L. 30.000.000 + IVA annuo, luogo della consegna: settore enzimi del laboratorio di biochimica ed ematologia, ospedale di Trento;

lotto C: n. 1 emogasanalizzatore + n. 1 CO-ossimetro, per un importo a base di gara pari a L. 65.000.000 + IVA annuo, luogo della consegna: pronto soccorso, ospedale di Trento;

lotto D: n. 1 emogasanalizzatore + n. 1 CO-ossimetro, per un importo a base di gara pari a L. 60.000.000 + IVA annuo, luogo della consegna: U.O. di anestesia e rianimazione, ospedale di Trento;

lotto E: n. 1 emogasanalizzatore per un importo a base di gara pari a L. 50.000.000 + IVA annuo, luogo della consegna: pronto soccorso, ospedale di Rovereto;

lotto F: n. 1 emogasanalizzatore per un importo a base di gara pari a L. 15.000.000 + IVA annuo, luogo della consegna: U.O. di cardiologia, ospedale di Trento.

5. Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale devono essere ritirati entro le ore 12 del giorno 19 maggio 1996 c/o l'ospedale S. Chiara, uffici amministrativi, servizio approvigionamenti (I piano-s stanza 1.09), via Crosina Sartori, 6 - 38100 Trento, tel. 0461/364883, fax 0461/364836.

6.a) Termine per il ricevimento dei plichi contenenti le offerte e la documentazione: dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 29 maggio 1996;

b) indirizzo per la consegna dei plichi: ospedale S. Chiara, uffici amministrativi (sala riunioni - III piano), via Crosina Sartori, 6 - 38100 Trento;

c) lingua: Italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) apertura dei plichi e delle buste contenenti i documenti di ammissione alla gara: dalle ore 10 del giorno 29 maggio 1996 c/o l'ospedale S. Chiara, uffici amministrativi (sala riunioni - III piano), via Crosina Sartori n. 6, Trento;

apertura delle buste contenenti le offerte: 18 giugno 1996 ore 14 c/o l'ospedale S. Chiara, uffici amministrativi (sala riunioni - III piano) via C. Sartori n. 6 - Trento.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data di apertura delle buste contenenti le offerte di cui al punto 7b).

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92.

15.16. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 aprile 1996.

Trento, 4 aprile 1996

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-10056 (A pagamento).

**COMUNE DI CERVIA**

(Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita IVA: 00360090393

*Avviso di licitazione privata*

1. Ente appaltante: Comune di Cervia, piazza G. Garibaldi, 1, tel. 0544/979111, telefax 72340.

2. Descrizione della concessione: servizio di accertamento e riscossione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

3. Corrispettivo del servizio e minimo garantito: aggio base del 28% soggetto a ribasso in sede di licitazione privata; minimo garantito annuo di L. 450.000.000.

4. Durata della concessione: dal 1° giugno 1996 al 31 dicembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 89 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il procedimento di cui all'art. 73 lettera c) e successivo art. 76 ultimo comma.

6. Termine di presentazione delle domande: le imprese che intendono partecipare alla licitazione dovranno far pervenire regolare domanda in bollo all'ufficio protocollo del comune di Cervia, piazza G. Garibaldi n. 1, esclusivamente con raccomandata per mezzo del servizio postale di Stato, sottoscritta dal legale rappresentante, la quale dovrà pervenire entro il 6 maggio 1996.

## 7. Documentazione da allegare alla domanda:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile, con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità:

g) di essere iscritto alla 1ª categoria dell'albo nazionale dei concessionari istituito presso il Ministero delle finanze ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 507/93;

b) di gestire con regolarità da non meno di tre anni il servizio di cui alla licitazione in almeno tre comuni appartenenti alla classe 3ª di cui all'art. 2 del decreto legislativo 507/93.

8. Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di licitazione.

La domanda di partecipazione dovrà indicare il recapito presso il quale dovranno essere spediti gli inviti.

La mancanza di alcuna delle dichiarazioni e/o documenti richiesti, comporta la non qualificazione dell'impresa.

La richiesta di invito non vincola questo comune.

Cervia, 3 aprile 1996

Il dirigente settore affari generali:  
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-10057 (A pagamento).

**AMAV****Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana**

Cannaregio 461/462 - Venezia

*Avviso di gara*

Asta pubblica ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura di n. 16 compattatori monocascone scarrabili.

Le modalità di gara e la specifica tecnica potranno essere richieste presso l'ufficio commerciale dell'A.M.A.V. Cannaregio, 461/462, Venezia entro il 10 maggio 1996.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia alle ore 9,30 del giorno 24 maggio 1996.

Le offerte dovranno pervenire all'Azienda entro le ore 12 del giorno 22 maggio 1996.

L'avviso alla Gazzetta Ufficiale Europea è stato trasmesso in data 1ª aprile 1996.

Il direttore generale: dott. A. Stefanelli.

C-10058 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA****COMUNE DI GIGNOD**

C/O municipio - località Capluogo n. 1 - 11010 Gignod (AO)  
tel. 0165/56005

*Avviso di avvenuta gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica l'esito della gara inerente i lavori di esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per l'allargamento della strada comunale da Crè a Meyssonnettes - 1° tronco, importo a base di gara L. 1.976.065.903, esperta in data 5 marzo 1996.

## Imprese invitate:

1) I.S.A.F. S.r.l. - Issogne (Aosta); 2) S.A.L.G.E.T. - Casale Monferrato (Alessandria); 3) F.lli Montrosset - Aosta; 4) ing. Cometto e geom. Terinod S.n.c. - Aosta; 5) Impresa Brambati & C. S.r.l. - Novara; 6) A.T.I. Sinisgali geom. Antonio - Potenza - Eredi Bernardo S.n.c. - Gallicchio (Potenza); 7) L.I.S. S.r.l. - Serravalle Sesia (Vercelli); 8) Cooperativa Paips S.c.r.l. - Volpiano (Torino); 9) A.T.I. Bionaz Siro e C. S.n.c. - Bionaz (Aosta) - Angelini Vincenzo - Sarre (Aosta); 10) A.T.I. S.I.A.M. di Ansermin Alberto & C. S.n.c. - Doues (Aosta) - Impresa Cheillon - Doues (Aosta); 11) A.T.I. Alpi Scavi S.n.c. - Doues (Aosta) - Anselmet Corrado - Gignod (Aosta); 12) A.T.I. Impresa Ductos Silvio - Valpelline (Aosta) - Saudin P. e C. S.n.c. - Aosta; 13) A.T.I. Impresa D'Angelo Lavori - Fonte di Roccadaspide (Salerno) - edili BA.DA. S.n.c. - Roccadaspide (Salerno); 14) Impresa Mochetaz S.r.l. - Aosta; 15) Impregevo S.a.s. - Fenis (Aosta); 16) Tour Ronde S.r.l. - Aosta; 17) A.T.I. Piemonte Costruzioni S.r.l. - Dronerò (Cuneo) - Fratelli Dufour S.a.s. - Saint-Vincent (Aosta); 18) A.T.I. Impresa Franchi S.n.c. - Valpelline (Aosta) - Brerdy Agostino S.n.c. - Doues (Aosta); 19) Olli Scavi di Olli Pietro & C. S.n.c. - Tavernole sul Mella (Brescia); 20) Marcoli Ettore S.p.a. - Novara; 21) Impresa Portalupi Carlo S.p.a. - Ticineto (Alessandria); 22) Preve Costruzioni S.p.a. - Roccazione (Cuneo); 23) Impresa Luigi Tacchino S.p.a. - Gorizia; 24) Cetti Giacomo S.p.a. - Grandola ex Uniti; 25) Strade Edilizia Industria S.E.I. S.r.l. - Gorizia; 26) S.O.L.E.S. S.r.l. - Lavello (Potenza); 27) P.A.C.A. S.r.l. - Breno (Brescia); 28) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (Vibo Valentia); 29) S.E.L.I. di Lombard P. & C. - Pontey (Aosta); 30) Impresa Lavarini S.r.l. - Gravelloina Toce (Novara); 31) Impresa De Giuliani S.r.l. - Borgomanero (Novara); 32) Ruscella geom. Delio S.p.a. - Asti; 33) General Scavi S.n.c. - Alcamo (Trapani); 34) Lauro Cantieri Valsesia S.p.a. - Borgosesia; 35) I.V.I.E.S. S.p.a. - Pont-Saint-Martin (Aosta); 36) Ambiente S.r.l. - Salerno; 37) Mancini Ruggero - Castellana (Viterbo); 38) Mancini Costruzioni Generali S.a.s. - Civita Castellana (Viterbo); 39) CO.GE.FA. S.r.l. - Torino; 40) Impresa Solazzi e C. S.p.a. - Fano (Pesaro); 41) Impresa geom. Italo Caprice S.a.s. - Como; 42) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Borgomanero (Novara); 43) Carniello Ruggero e C. S.r.l. - Saicile (Pordenone); 44) Licis S.p.a. - Aosta; 45) Guidara Antonio - Albenga (Savona).

Imprese partecipanti le prime 38, impresa migliore offerente in ambito di non anomalia: Impresa Preve Costruzioni S.p.a. - Roccazione (Cuneo) con un ribasso del 8,88%.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale. Il limite di anomalia è risultato pari a 9,0852%.

Gignod, 26 marzo 1996

La segretaria del comune: (firma illeggibile).

C-10059 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE TRA I COMUNI DI GATTATICO, CAMPEGINE E S. ILARIO D'ENZA**

*Appalto fornitura arredi e attrezzature  
Avviso di pubblicazione risultati di gara*

Il direttore, vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'intestato ente n. 3 del 29 gennaio 1996, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata l'aggiudicazione dell'appalto della fornitura degli arredi e delle attrezzature per la R.S.A., a seguito di licitazione privata, il cui importo a base d'asta era di L. 829.865.400, rende noto che:

la gara è stata esposta mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 258 del 24 luglio 1992 il giorno 26 gennaio 1996; alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Nuova C.L.A. S.r.l., Cavriago (Reggio Emilia);
- 2) Faram S.p.a., Givara del Montello (Treviso);
- 3) Givas S.r.l., Saonara (Pordenone);
- 4) Favero S.p.a., Biadene di Montebelluna (Treviso);
- 5) Sau S.r.l., Frattamaggiore (Napoli);
- 6) Pezzini S.p.a., Morbegno (Sondrio);

alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate coi numeri 1, 2, 3, 6 dell'elenco che precede;

è risultata vincitrice e quindi aggiudicataria della fornitura la ditta Nuova C.L.A. S.r.l. di Cavriago (Reggio Emilia).

Il direttore: Mario Donati.

C-10060 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS  
ACQUEDOTTO DI CESENA**

*Bando di gara*

L'Azienda Municipalizzata Gas Acquedotto di Cesena, con sede in Cesena, via A. Spinelli, 60, tel. 0547/643711, telefax 0547/643800, denominata in seguito ANGA, aggiudicherà in modo definitivo mediante pubblico incanto da tenersi ai sensi del R.D. n. 827/1924 col metodo di cui all'art. 73, lett. c) (al miglior offerente), le seguenti forniture così distinte per lotti:

1° lotto: «Tubo in acciaio elettrosaldato (ERW) per condotte metano UNI 8488/88, D.M. 24 novembre 1984, 4° specie, serie normale, in vari diametri e quantità per un importo a base d'asta di L. 483.630.000»;

2° lotto: «Tubo in acciaio elettrosaldato (ERW) cementato internamente per condotte acqua potabile, UNI 6363/84, in vari diametri e quantità per un importo a base d'asta di L. 358.574.000»;

3° lotto: «Tubo in polietilene alta densità per condotte acqua potabile, tipo 312, UNI 7611 e 7615/76, PN 10 e PN 16, in vari diametri e quantità»;

4° lotto: «Contatori per acqua fredda a turbina, a getto multiplo, quadrante decimale bagnato o protetto con rulli numerati e isolati da acqua a 5 o 6 cifre intere per lettura diretta, cassa in ottone, PN 16, conformi a circolare del Ministero della sanità n. 102/78 e norme CEE 75/33, classe «C», DN 13 mm, per un importo a base d'asta di L. 192.000.000»;

5° lotto: «Misuratori a membrana per gas metano, conformi a norme e direttive CEE 71/318, 74/331, 78/365 ed a norme UNI-CIG 7987 e 7988/86E, cassa in lamiera di acciaio con attacchi filettati gas omologati dall'Ufficio Metrico Italiano ed autorizzati alla ribollatura in Italia, classe G4, per un importo a base d'asta di L. 95.000.000».

Ciascuna impresa interessata può partecipare alla gara per uno o più lotti in oggetto. È consentita la partecipazione di imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992. Le forniture sono finanziate da AMGA con mezzi propri. I luoghi e i termini di consegna sono indicati nel disciplinare di fornitura. Il pagamento dei corrispettivi avverrà a centoventi giorni data ricevimento fattura fine mese. Non vi sarà erogazione di anticipi sull'importo delle forniture da eseguire. L'AMGA si riserva la facoltà di cui all'art. 11 del R.D. n. 2440/1923 (quinto d'obbligo). Pena l'esclusione dalla gara non sono ammesse offerte in aumento. La gara, limitatamente a ciascun lotto, sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

In caso di offerte paritarie si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Decorsi anni 1 dall'aggiudicazione, senza che AMGA abbia affidato la fornitura, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta, senza alcun onere per l'AMGA.

Per partecipare alla gara in parola le imprese devono:

- 1) possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A., in qualità di impresa esercente attività pertinente con l'oggetto del presente bando;
- 2) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;
- 3) essere indenni dalle cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicate nell'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- 4) essere in possesso, in quanto produttore, di certificato «I.G.Q.» valido ovvero se distributore, offrire un prodotto realizzato da impresa in possesso di tale certificato (solo per gareggiare per il 1° lotto);
- 5) essere in possesso, in quanto produttore, di certificato «S.Q.P.» valido rilasciato dall'Istituto Italiano Plastici ovvero, se distributore, offrire un prodotto realizzato da impresa in possesso di tale certificato (solo per gareggiare per il 3° lotto).

La concomitanza di tutti i requisiti anzidetti è condizione inderogabile ed essenziale per essere ammessi alla gara.

La mancanza anche di uno solo di essi accertata a posteriori in capo all'aggiudicatario comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la designazione quale aggiudicatario del concorrente che segue nella graduatoria.

L'offerta (una per ciascun lotto) dovrà pervenire in plico sigillato alla sede AMGA, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 16 maggio 1996.

I plichi offerte raggruppati con riferimento a ciascun lotto saranno aperti, nell'ordine di cui sopra, a partire dalle ore 9 del giorno 20 maggio 1996 in seduta aperta al pubblico da tenersi presso la sede AMGA.

Il disciplinare di gara, contenente tutte le prescrizioni alle quali attenersi per formulare e presentare sia l'offerta che la documentazione di gara, ed il disciplinare di fornitura devono essere richiesti per iscritto al Direttore AMGA specificando la denominazione del lotto di interesse e l'indirizzo di recapito. AMGA spedisce la documentazione a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. entro 4 giorni lavorativi dalla registrazione della richiesta al protocollo in arrivo AMGA.

AMGA declina ogni responsabilità in caso di mancato o tardivo ricevimento della documentazione affidata al servizio postale.

Cesena, 1° aprile 1996

Il direttore incaricato: dott. ing. Claudio Belli.

C-10061 (A pagamento).

**AGAC****Amm. Investimenti**

Reggio Emilia, via Gastinelli, 30  
Tel. 0522/2971 - Fax 0522/286246

1. Bando di gara per pubblico incanto.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo di consegna: presso l'impianto di incenerimento RSU sito in via dei Gonzaga n. 46 a Reggio Emilia, Italia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: due sistemi di analisi del condotto fumi per un importo di L. 485.276.000, gara n. 96056.

4. Termine di consegna massimo: centocinquanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

5.a) Le condizioni di fornitura devono essere richieste al servizio di cui al punto 1, il ritiro è obbligatorio;

c) somma da versare per ottenere la documentazione di gara sul c/c postale n. 10024420 intestato ad Agac o presso la cassa aziendale: L. 50.000.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, e tutta la documentazione a corredo, dovranno pervenire per posta o a mano tramite persona incaricata, all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del 27 maggio 1996.

7. Il legale rappresentante dell'impresa o un suo incaricato, è ammesso ad assistere all'apertura delle offerte che avrà luogo il 29 maggio 1996 con inizio alle ore 9.

8. All'aggiudicatario verranno richieste garanzie fidejussorie così come indicato nelle condizioni di fornitura.

9. Finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa DD.PP con i fondi del risparmio postale con ammortamento a carico dello Stato - Ministero del Tesoro (intervento rientrante nel programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale presentato dalla Regione Emilia Romagna, legge n. 441/87).

Pagamenti: bonifico bancario sessanta giorni data fattura fine mese secondo le modalità indicate nelle condizioni di fornitura.

11. Per partecipare alla gara occorre:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del D.Leg. n. 358/92;

b) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura o in un registro professionale equivalente dello Stato di appartenenza se impresa non avente sede in Italia;

d) certificazione che attesti la qualità del prodotto secondo le norme ISO 9003;

e) aver effettuato nell'ultimo triennio forniture analoghe a quelle oggetto della gara almeno per un importo globale di L. 1.200.000.000 allegando un elenco descrittivo delle stesse con indicato il nominativo del committente, l'importo ed il periodo.

Dovrà essere restituita, compilata e firmata con firma autenticata la dichiarazione sostitutiva che verrà consegnata alle imprese interessate a partecipare, insieme alle condizioni di fornitura.

12. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data fissata per la gara.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri: prezzo complessivo; valore tecnico; periodo di garanzia; servizio di assistenza; tempo di consegna.

I criteri sono indicati in ordine decrescente e le modalità di calcolo ed i punteggi rispettivi sono riportati nelle condizioni di fornitura.

14. Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

In caso di offerte uguali la preferenza sarà data alla sorte.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'amministrazione.

L'aggiudicazione si intende fatta con riserva, infatti qualora con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudicherà i lavori al concorrente che segue in graduatoria.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 3 aprile 1996.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-10062 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE**

«I. ALTARA»

Torino, via Bologna 148

Telefono 011-2686.1 - Telefax 011-2487770

*Forniture e servizi di importo inferiore a L. 332.159.000 che saranno appaltate prossimamente*

Oggetto: Licitazione privata n. 2/96 - servizio biennale smaltimento rifiuti speciali per la sede e le sezioni provinciali in tre lotti.

Importo: L. 278.400.000 oltre IVA;

Scadenza: domanda entro il 3 maggio 1996;

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte del 10 aprile 1996, è in visione all'albo pretorio del comune di Torino e all'albo dell'Istituto e può essere ritirato presso l'Ufficio Gare dell'Istituto nelle ore 9-12,30 dal lunedì al venerdì.

Il presidente: dott. Antonino Romeo

C-10063 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - DIV. FF.**

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma;

2. Procedura di stipulazione prescelta: Licitazione privata;

3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1995;

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso;

5. Numero di offerte ricevute: 9;

6. Fornitore aggiudicatario: Calzaturieri Mastromarco S.r.l.;

7. Fornitura: n. 10.000 paia di scarpe basse nere invernali;

8. Prezzo pagato: 43.800;

9. Data di spedizione del presente avviso: 30 marzo 1996.

C-10065-(A pagamento).

**POLITECNICO DI BARI**

*Bando di gara per licitazione privata per l'appalto di servizio di pulizia ordinaria* (redatto secondo l'allegato 4, lettera c) del decreto legislativo 157/95).

1. Ente appaltante: Politecnico di Bari, Via Celso Ulpiani n. 11, 70125 Bari (Italia) - Telefono n. 39.80.5460521, Telefax n. 39.80.5460520, Telex n. 810036.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili sede del Politecnico di Bari - CPC n. 874.

3. Luogo di esecuzione: Bari (I).

4. Durata del contratto: appalto biennale, dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 11 decreto legislativo 157/95).

L'impresa partecipante individualmente o facente parte di raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti.

10.b) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: pena esclusione, ore 12 del 10 maggio 1996;

c) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Politecnico di Bari - Direzione amministrativa - via Celso Ulpiani n. 11 - 70125 Bari (Italia).

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione relativa alle condizioni di cui al punto 13), pena esclusione dovrà essere sigillato (es. ceracalca, carta gommatata e simili) e controfirmato sui lembi di chiusura, e sullo stesso dovrà essere riportato l'oggetto della gara;

d) lingua italiana.

11. Termine trasmissione inviti: 120 giorni dalla data di cui al punto 10-b).

12. Cauzioni e garanzie: Cauzione definitiva pari a 10% importo aggiudicazione.

13. Condizioni minime: Per essere ammesse a partecipare, le imprese dovranno dimostrare:

a) di essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A.;

b) di aver eseguito, in ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995, appalti di servizi di pulizia presso pubbliche amministrazioni per importi complessivi per anno non inferiori a L. 850.000.000, al netto di I.V.A.

14. Procedura e criteri di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi degli artt. 50 e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 371/82 e secondo le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione - anche in presenza di una sola offerta valida - al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 157/95, sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 1.320.000.000 oltre I.V.A., e con esclusione di offerte in aumento. Sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo 157/95 per la verifica delle offerte anormalmente basse.

15. Altre indicazioni: possesso requisiti minimi di partecipazione attestato con:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente avviso;

b) dichiarazione resa su cart. legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata nelle forme di cui alla legge 15/68, con la quale dovrà essere indicato:

b1) presso quali pubbliche amministrazioni in ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995 l'impresa ha eseguito servizi di pulizia;

b2) per ogni servizio di cui al punto precedente, il relativo importo al netto di I.V.A., con espresso riferimento a ciascuno degli anni considerati.

Questo Politecnico accerterà la regolarità di quanto dichiarato dall'impresa aggiudicataria; laddove si riscontrassero delle irregolarità l'impresa decadrà dall'aggiudicazione, riservandosi, questa Amministrazione, l'adozione delle opportune azioni legali in ogni sede competente.

In caso di raggruppamento temporaneo, la domanda di partecipazione sarà sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione e la documentazione relativa al possesso dei requisiti minimi dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate.

Per il requisito di cui al punto 13), lettera a), i concorrenti stranieri si atterranno a quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 157/95.

Il capitolato speciale di appalto può essere visionato presso il settore A.G.A.L. dell'Amministrazione centrale del Politecnico.

Il presente bando non vincola l'amministrazione del Politecnico.

16. Il presente bando è stato inviato il giorno 1° aprile 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, che l'ha ricevuto in pari data.

Il direttore amministrativo: Vittorio Mastroviti

Il rettore: Umberto Ruggiero

C-10066 (A pagamento).

**ISTITUTI DI RICOVERO - CREMA**

*Esito di licitazione privata*

In ottemperanza all'art. 9 della direttiva delle Comunità Europee 93/36/CEE del 14 giugno 1993, si rende noto che il Consiglio di amministrazione in data 25 marzo 1996 ha deliberato l'aggiudicazione della fornitura di arredi per la Struttura Protetta per anziani non autosufficienti, dotata di n. 60 posti letto.

Importo a base di gara: L. 535.000.000.

Ditte partecipanti: n. 8.

Ditte ammesse: n. 8.

Ditta aggiudicataria: Favero Arredamenti Metallici S.p.a. di Biadene di Montebelluna (TV).

La fornitura è stata aggiudicata per l'importo di L. 443.522.970.

Il presidente: Depetri dott. Giorgio Carlo

L'esperto amministrativo: Bisceglie dott. Michele

C-10067 (A pagamento).

**COMUNE DI LUGO  
(Provincia di Ravenna)**

Lugo, piazza Martiri Libertà, 2/a  
Tel. 0545/38111 - Telefax 0545/38498

*Procedura aperta*

Publico incanto per l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria Comunale, secondo le prescrizioni del capitolato d'appalto, da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 23 lett. b) del D.L.gs. n. 157/95, valutabile nel modo seguente:

L'offerta economicamente più vantaggiosa è quella che consentirà al Comune un minor esborso netto calcolato sottraendo dal valore attualizzato, alla data del 1° luglio 1996, dei flussi derivanti dalle rate di ammortamento dei mutui il valore attualizzato dei contributi annui offerti ed il valore attualizzato degli interessi attivi maturati sui conti accessi per la gestione dei mutui secondo la formula prevista dal bando di gara integrale depositato all'Albo Pretorio del Comune di Lugo.

In caso di offerta pari si procederà ad aggiudicare la gara all'Istituto con un maggior numero di sportelli aperti e/o collegati sul territorio comunale.

Categoria di servizio 6/b) - numero di riferimento CPC 814 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Luogo di esecuzione: Lugo.

Durata del contratto è prevista dal 1° luglio 1996 al 31 dicembre 2000.

Documentazione: per poter partecipare alla gara gli istituti bancari interessati devono chiedere la documentazione necessaria al Comune di Lugo - Servizio Contratti (tel. 0545/38483) previa refusione delle spese.

L'apertura dei plichi per il controllo della documentazione amministrativa avrà luogo in seduta pubblica presso il Comune di Lugo, Sala Preconsiliare alle ore 9 del giorno 18 maggio 1996.

La valutazione delle offerte economiche verrà demandata ad apposita Commissione all'uopo nominata, che si riunirà in seduta segreta.

L'istituto aggiudicatario dovrà costituire nelle forme di legge un deposito cauzionale definitivo di L. 200.000.000.

È ammessa la presentazione di offerte anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

Gli istituti bancari che intendono partecipare, dovranno far pervenire le offerte redatte in lingua italiana entro le ore 13 del giorno 17 maggio 1996 al seguente indirizzo: Comune di Lugo - Piazza Martiri Libertà, 2 - 48022 Lugo - Ufficio Contratti.

L'offerta dell'Istituto Bancario aggiudicatario dovrà essere mantenuta valida per il periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di celebrazione della gara: trascorso tale termine qualora il Comune non proceda all'aggiudicazione, l'Istituto stesso avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Data invio del bando: 25 marzo 1996.

Data di ricevimento del bando da parte della C.E.E.: 25 marzo 1996.

Il dirigente: dott. Enrica Bedeschi.

C-10068 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI

#### Dipartimento AA.GG. ed Ispettorato Serv. Gare e Contratti

*Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura in quattro lotti di quaranta autoveicoli per il Dipartimento Polizia Municipale.*

Gara esperita il 22 novembre 1995.

Delibera di indizione di G.M. n. 2010 del 26 aprile 1995.

Importo complessivo presunto a base d'asta L. 830.000.000 oltre IVA.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 6020 del 29 dicembre 1995.

Modalità di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339, nonché art. 16 lett. a) D.L.vo 358/92.

Ditte invitate n. 13 per il 1° lotto; n. 13 per il 2° lotto; n. 15 per il 3° lotto; 4° lotto deserto, come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditta aggiudicataria:

1° lotto: S.r.l. FIAT Fiore col ribasso del 3,42%;

2° lotto: S.n.c. Autoservice con il ribasso del 17,5%;

3° lotto: FIAT Auto VAR con il ribasso del 12,69%;

4° lotto: deserto.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 4 aprile 1996.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-10069 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI

#### Dipartimento AA.GG. ed Ispettorato Serv. Gare e Contratti

*Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura - suddivisa in tre lotti - di attrezzature da giardinaggio meccaniche e manuali, semi ed altro materiale occorrente al Servizio Gestione Parchi e Giardini per la manutenzione dei Parchi Pubblici e delle aree verdi ubicate nell'ambito della città e nelle zone periferiche.*

Gara esperita il 28 dicembre 1995.

Delibera di indizione di G.M. n. 4841 del 26 ottobre 1995.

Importo complessivo presunto a base d'asta L. 1.045.731.540.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 6105 del 31 dicembre 1995.

Modalità di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339, nonché art. 16 lett. a) D.L.vo 358/92.

Ditte invitate n. 45 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditta aggiudicataria:

a) I lotto: S.n.c. Vivai Marone con il ribasso del 18,571%;

b) II lotto: S.r.l. Linea Verde con il ribasso del 30%;

c) III lotto: S.r.l. Flora Napoli con il ribasso del 26,10%.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 4 aprile 1996.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-10070 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI

#### Dipartimento AA.GG. ed Ispettorato Serv. Gare e Contratti

*Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura in due lotti di carburanti per il parco macchine comunali per il periodo di un anno.*

Gara esperita il 28 dicembre 1995.

Delibera di indizione di G.M. n. 4765 del 26 ottobre 1995.

Importo a base d'asta 1° lotto L. 973.764.575 oltre IVA.

Importo a base d'asta 2° lotto L. 147.680.584 oltre IVA.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 6135 del 31 dicembre 1995.

Modalità di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339, nonché art. 16 lett. a) D.L.vo 358/92.

Ditte invitate n. 14 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditta aggiudicataria: S.r.l. Di Nuzzo Petroli per il 1° e 2° lotto rispettivamente con il ribasso del 21,8% e del 21,5%.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 4 aprile 1996.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-10071 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento AA.GG. ed Ispettorato Serv. Gare e Contratti

*Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di essenze arboree e pali tutori da porre a dimora nell'ambito della città.*

Gara esperita il 16 ottobre 1995.

Delibera di indizione di G.M. n. 3144 del 5 luglio 1995.

Importo a base d'asta L. 1.292.533.000 oltre IVA.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 5269 del 23 novembre 1995.

Modalità di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339, nonché art. 16 lett. a) D.L.vo 358/92.

Ditte invitate n. 43 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditta aggiudicataria: Azienda Floricola De Luca e C. S.a.s. con il ribasso del 57,649% oltre IVA.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 4 aprile 1996.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-10072 (A pagamento).

### MINISTERO DIFESA

Direzione dei Servizi di Commissariato  
Accademia Navale di Livorno

A norma del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, questa Direzione informa che per l'anno 1996 saranno indette procedure di gara per le seguenti forniture di beni al di sotto della soglia comunitaria:

- 1) Attrezzature e arredi per il settore didattico;
- 2) Vestiario per gli Allievi;
- 3) Articoli militari;
- 4) Libri di testo.
- 5) Tribune per cerimonia giuramento.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 30 aprile 1996, presso questa Direzione dei Servizi di Commissariato - Accademia Navale, viale Italia n. 72 - 57100 Livorno.

Nella suddetta istanza dovrà essere precisato la categoria dei beni per la cui fornitura si intende conoscere e dovrà, altresì, allegarsi certificato C.C.I.A.A. non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione; dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle forniture per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari. Sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti mezzo fax al n. 0586/238450 (Ufficio Contratti), o telefonando allo 0586/238348 (Ufficio Contratti).

Il direttore dei servizi di commissariato:  
'C.F. (CM) Stefano Petri

C-10075 (A pagamento).

### COMUNE DI BUSSOLENGO

(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769945 - Telefax 045/6769960

*Estratto esito di gara*

Si rende noto che in data 5 marzo 1996 si è tenuta la licitazione privata per la fornitura di manufatti per l'arredo urbano per il capoluogo e la frazione di S. Vito.

Ditta aggiudicataria: Spazio Verde International S.r.l. di Padova, via E. degli Scrovegni n. 16, la quale ha offerto un ribasso dello 0,91% sull'importo a base d'asta di L. 87.300.000.

Il segretario generale: Giovanni Zappalà

Il sindaco: dott. Lino Venturini

C-10086 (A pagamento).

### COMUNE DI BUSSOLENGO

(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769945 - Telefax 045/6769960

*Estratto esito di gara*

Si rende noto che in data 5 marzo 1996 si è tenuta la licitazione privata per la fornitura di attrezzature per il verde pubblico ed impianti sportivi.

Ditta aggiudicataria: Sementi Pinali S.n.c. di Bussolengo (VR), largo S. D'Acquisto n. 27, che ha offerto un ribasso del 16,5% sull'importo a base d'asta di L. 86.950.000.

Il segretario generale: Giovanni Zappalà

Il sindaco: dott. Lino Venturini

C-10087 (A pagamento).

### COMUNE DI BUSSOLENGO

(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769945 - Telefax 045/6769960

*Estratto esito di gara*

Si rende noto che in data 8 marzo 1996 si è tenuta la licitazione privata per la fornitura di attrezzature ludiche da porsi presso le scuole materne di via Marmolada e San Vito.

Ditta aggiudicataria: Sarba S.p.a. di Fossoli (MO), via Statale Romana Nord n. 40, la quale ha offerto un ribasso del 53,20% sull'importo a base d'asta di L. 87.780.000.

Il segretario generale: Giovanni Zappalà.

C-10088 (A pagamento).

**CONSORZIO BACINI TIDONE TREBBIA**

*Avviso ai sensi dell'art. 12, comma 5 del decreto legislativo 406/91*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Bacini Tidone Trebbia, viale Enrico Fermi n. 33 - Borgonovo V.T. (PC).

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 29 Decreto Legislativo 406/91.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 febbraio 1996.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 406/91 mediante il sistema «Offerta dei prezzi unitari» di cui all'art. 5 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

5. Numero offerte ricevute: 3.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Intercantieri S.p.a., via L. Pierboni n. 46 - Limena (PD).

7. Oggetto dell'appalto: Diga del Molato sul T. Tidone - Progetto generale di ristrutturazione, 1° (variante), 2° e 3° stralcio esecutivo.

8. Importo di aggiudicazione: L. 10.812.175.465.

In sede di offerta l'aggiudicatario ha dichiarato ai sensi dell'art. 18 della Legge 35/90 e successive modificazioni ed integrazioni le categorie di lavori che intende eventualmente subappaltare nonché, in ottemperanza all'art. 34 del decreto legislativo 406/91, i nominativi delle imprese subappaltatrici per i lavori ad alta specializzazione della cat. 19/C.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 7 giugno 1995.

10. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 marzo 1996.

Il commissario straordinario: dott. Pier Carlo Brunelli.

C-10090 (A pagamento).

**CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI  
(Provincia di Piacenza)**

*Estratto bando di gara*

1. L'Amministrazione Comunale di Castel San Giovanni, piazza XX Settembre n. 2, Provincia di Piacenza, tel. (0523) 889611 - Fax 0523/843882.

2. L'Amministrazione Comunale di Castel San Giovanni, intende appaltare, tramite appalto/concorso con procedura ristretta da aggiudicare a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi (ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Legisl. 17 marzo 1995 n. 157 in attuazione della direttiva 92/50 CEE art. 36, comma 1, lettera a), il «Servizio Energia» presso gli immobili di proprietà comunale, luogo di esecuzione Comune di Castel San Giovanni (ai sensi del D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412, art. 1, lettera p).

Categoria di servizio: 1.

Denominazione: servizi di manutenzione e riparazione.

Numero rif. CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Le prestazioni richieste dall'Amministrazione per adempiere al contratto di «Servizio Energia» sono costituite da:

fornitura del combustibile sia liquido che gassoso;

esercizio e conduzione dell'impianto conformemente alle norme UNI - CTI vigenti e in rispetto all'art. 11, comma 4 del D.P.R. 412 del 26 agosto 1993;

manutenzione ordinaria;

manutenzione straordinaria;

interventi di riqualificazione tecnologica adeguamento, aggiornamento ove necessario e finalizzati all'uso razionale dell'energia anche con il ricorso alle fonti rinnovabili e assimilate salvo impedimenti di natura tecnico-economica accertati (Legge 9 gennaio 1991 n. 10, art. 26, comma 7);

assunzione delle responsabilità in qualità di Terzo Responsabile;

eventuale servizio di pre-finanziamento sull'intero importo dei lavori da effettuare agli impianti.

4. La durata del contratto «Servizio Energia» è prevista in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Importo appalto massimo annuo presunto: L. 533.000.000 I.V.A. esclusa.

Importo complessivo massimo presunto: L. 2.665.000.000 I.V.A. esclusa.

5. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del D.Legisl. 24 Luglio 1992 n. 358 così come disposto dall'art. 11, comma 1, del D.Legisl. 17 marzo 1995 n. 157.

6. La categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta è la 5A1 classe di importo L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

7. Saranno invitate alla gara non più di 7 (sette) imprese sulla base di una graduatoria redatta secondo il fatturato globale annuo per servizi analoghi all'oggetto della presente gara, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari il cui importo medio annuo non dovrà essere inferiore ad almeno 4 volte l'importo annuo dell'appalto.

Dovrà essere redatto dalle imprese l'elenco dei servizi analoghi all'oggetto della presente gara, complessivamente realizzati nell'ultimo triennio (esclusi i contratti di sola fornitura) dove verrà indicato in ciascuna, l'importo e il destinatario dei servizi stessi.

8. Le richieste di invito redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1996 presso l'Amministrazione Comunale di Castel San Giovanni, p.zza XX Settembre - Castel San Giovanni (PC) e dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta dal bando integrale di gara.

9. Il bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 11 aprile 1996, potrà essere ritirato presso la sede del comune Ufficio Lavori Pubblici negli orari di ufficio.

Castel San Giovanni, 11 aprile 1996

Il segretario generale: dott. Elisa Bruno.

C-10091 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

**Azienda U.S.L. Viterbo**

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101

Tel. (0761) 338524 - Fax 0761/345347

*Avviso di gara di appalto a licitazione privata accelerata per l'affidamento del servizio di pulizia del presidio ospedaliero di Belcolle - Viterbo (Italia).*

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, punto 1, lett. b), dell'art. 10, comma 8, nonché dell'allegato 1, cat. 14 del Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con deliberazione n. 4392 del 29 dicembre 1995 è indetta gara di appalto a licitazione privata accelerata, per l'affidamento del servizio di pulizia del presidio ospedaliero di Belcolle - Viterbo (Italia) per la durata di un anno, così come meglio specificato nell'apposito capitolato speciale di appalto.

La gara sarà esperita secondo le procedure di aggiudicazione previste dall'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 sopra citato; l'importo fissato a base d'asta è di L. 1.300.000.000 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le ditte o i raggruppamenti temporanei di imprese che hanno interesse potranno avanzare domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1996, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Viterbo, viale S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo (Italia).

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 20 maggio 1996.

Tale avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 5 aprile 1996.

Il dirigente del Servizio P.E.:  
dott. Cesare Giuliani

Il direttore generale: dott. Alfredo Scacchi

C-10095 (A pagamento).

Prot. n. 498/94

## PROVINCIA DI BRESCIA

### Bando di gara

Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia - tel. 37491, intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione del II Lotto funzionale dell'istituto Tecnico Commerciale e per Geometri in Comune di Chian.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso, trattandosi di lavori da stipularsi parte a corpo parte a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, come previsto dall'art. 21 sopracitato. L'importo a base d'asta ammonta a L. 3.458.990.777.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di trentasei giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È richiesta l'iscrizione alla cat. 2 per adeguato importo.

Le richieste di invito in carta legale e corredate da copia del preteso certificato di iscrizione all'ANC, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno di lunedì 6 maggio 1996 alla Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione, qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, e secondo quanto previsto dagli artt. 20 e 21 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, vengono richieste le seguenti dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, da provare successivamente ai sensi dell'art. 20 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) dichiarazione di aver totalizzato una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) dichiarazione di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore di un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della predetta lett. a/);

C) Dichiarazione comprovante la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazione equipaggiamenti tecnici necessari per l'esecuzione delle opere da appaltare;

D) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto con l'indicazione degli Istituti bancari disponibili al rilascio di referenze;

E) nominativo dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'Impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

F) dichiarazione da parte del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 comma 1) della Direttiva CEE 93/37.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e versare l'importo delle relative spese contrattuali.

Sono ammesse anche offerte di imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente né far parte di altri raggruppamenti.

Si precisa, ai sensi dell'art. 34 del D.L. 406/91 che questa Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti. Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. I corrispettivi verranno erogati su stati di avanzamento e relativi certificati di acconto, ad avvenuta emissione del relativo mandato da parte dell'Ente mutuante.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento e si intende richiamato il vigente Regolamento dei contratti della Provincia di Brescia.

Non verranno prese in considerazione le istanze di partecipazione prive delle dichiarazioni e documentazioni sopraelencate o prodotte con modalità diverse da quelle richieste. Tali domande non vincolano l'Amministrazione.

Brescia, 1° aprile 1996

Il segretario generale: dott. Guido Scalzo

Il presidente: Andrea Lepidi

C-10117 (A pagamento).

## COMUNE DI BARDONECCHIA

Piazza De Gasperi, 1 - 10052 Bardonecchia (Torino)  
Tel. 0122/901222 - Fax 0122/96084

### 1. Categoria servizi 27.

Descrizione: il comune di Bardonecchia intende affidare in appalto mediante la procedura ristretta dell'appalto concorso ai sensi dell'art. 1, lett. e), primo comma, lett. b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. c) del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157 i seguenti servizi:

Rilevazione generale del territorio comunale, agli effetti del censimento delle unità immobiliari, ivi comprese le aree fabbricabili e terreni agricoli esistenti, per la formazione di una banca dati in qualità di archivio delle unità immobiliari al fine della verifica e del controllo dei cespiti di tassazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, della tassa occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese arti e professioni, dell'ICI nonché di ambiti minori applicativi di norme sulla finanza locale, nonché infine per consentire revisione generale della numerazione civica.

2. Luogo di esecuzione: comune di Bardonecchia (Torino).  
Finanziamento: bilancio comunale.

3. SULF 14 settembre 1931 n. 1175 e successive modifiche - d. lgs. 504/92 e 507/92.

4. Non sono ammesse offerte parziali. L'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato.

5. Verranno invitate a presentare l'offerta da 10 a 15 ditte.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato.  
7. La durata del contratto è di centocinquanta giorni lavorativi come da art. 5 del capitolato.

8. Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato nel quarantesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

c) le domande vanno inviate al seguente indirizzo: comune di Bardonecchia piazza De Gasperi n. 1 - 10052 Bardonecchia - Italia;

d) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana;

9. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro trenta giorni dal precedente termine di cui al punto 10b).

10. Le imprese che saranno invitate a presentare le offerte dovranno versare una cauzione provvisoria di L. 40.000.000.

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata a pena esclusione la seguente documentazione:

a) iscrizione camera di commercio per il servizio di rilevazione sul territorio a fini tributari locali o equivalenti;

b) dichiarazione comprovante l'avvenuta rilevazione sul territorio ai fini tributari o la condizione di una gestione di un servizio comunale di accertamento di tributi in comune con almeno 10.000 abitanti residenti.

12. L'appalto verrà aggiudicato secondo le seguenti procedure: art. 23, comma 1, lett. b), d. lgs. 157/95.

13. Alle ditte invitate a partecipare alla gara, sarà richiesta dichiarazione di avvenuto sopralluogo e presa di conoscenza delle condizioni locali influenti ai fini della formulazione del progetto e dell'offerta economica.

14. Data invio del bando alla CEE 12 marzo 1996.

15. Data di ricevimento del bando da parte della CEE 18 marzo 1996.

Bardonecchia, 19 marzo 1996

La commissione straordinaria: (firma illeggibile).

T-960 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COSENZA

### Ufficio appalti e contratti

Piazza XV Marzo, 1

#### Aviso pubblico

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere alla costruzione di una struttura da adibire a Centro di Educazione Ambientale da ubicare in contrada Leone di Rende su terreno di proprietà dell'Istituto Professionale di Stato, per l'Agricoltura e l'Ambiente «F. Todaro» di Cosenza.

L'importo del progetto, finanziato da questa amministrazione e il comune di Rende, deve essere contenuto in un importo di L. 200.000.000 - compresa I.V.A. e nelle somme a disposizione dovrà prevedersi l'importo relativo alla parcella da corrispondere al progettista.

Tutti gli interessati, ingegneri e architetti, iscritti ai rispettivi ordini professionali, possono chiedere di partecipare all'appalto per l'affidamento della progettazione presentando apposita domanda da far pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1996 corredata da curriculum vitae nonché di altri elementi atti ad individuare professionalità ed esperienze.

Cosenza, 10 aprile 1996

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore dell'ambiente: dott. Mauro Tripepi

C-10269 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### Dipartimento affari generali e ispettorato

#### Servizio gare e contratti

#### Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 1051 del 21 marzo 1996 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358. L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide, per ogni singolo lotto. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lett. a) del d.lgs. 358/92 alla ditta che praticherà la migliore percentuale di ribasso sul prezzo SIF SIVA del gasolio per autotrazione da calcolare sul listino delle Società Petroliere che consigliano un prezzo più conveniente alla data di ogni singola fornitura. Le ditte partecipanti potranno concorrere per un solo lotto. Si escluderanno dalle relative gare le ditte che presenteranno offerte per entrambi i lotti consegna presso gli autoparchi comunali di Napoli.

L'appalto ha ad oggetto: Fornitura di gasolio per autotrazione in due lotti così ripartiti:

I lotto: L. 188.873.949 oltre I.V.A. (L. 224.760.000 I.V.A. compresa);

II lotto: L. 357.983.193 oltre I.V.A. (L. 426.000.000 I.V.A. compresa).

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune, piazza Municipio - palazzo S. Giacomo - Napoli - entro il quindicesimo giorno dall'inoltro del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E..

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale;

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, primo comma lett. a), b), c), d), e), f); idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali forniture effettuate ai sensi degli artt. 13, lett. a) e 14 lett. a) del d.lgs. 357/92.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 358/92.

A norma del terzo comma dell'art. 16 del citato d.lgs. 358/92, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non produrranno valide giustificazioni.

In caso di controversie che non si siano potute risolvere amministrativamente, si potrà fare ricorso all'organo giudiziario competente.

Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato presso il dipartimento N.U. servizio appalti e Magazzini N.U. palazzo S. Giacomo, Napoli.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 10 aprile 1996.

Il dirigente: dott. E. Capeceletto.

C-10270 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1****Area gestione del patrimonio**

Brindisi, via Dalmazia, 13

*Bando di gara con procedura ristretta*

In esecuzione della delibera n. 1532 del 12 marzo 1996 vengono indette le seguenti gare:

**A)** forniture di importo superiore a 200.000 ECU:

1) smaltimento rifiuti ospedalieri trattati, rifiuti tossico nocivi, rifiuti radioattivi, altri rifiuti speciali; spesa annua presunta L. 2.000.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 23, lett. b), del d.lgs. 157/95 - durata trentasei mesi;

2) materiale per sutura - spesa annua presunta L. 3.000.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 26, lett. b) della Direttiva CEE 93/96 - durata ventiquattro mesi;

3) presidi medico chirurgici e materiale di medicazione - spesa annua presunta L. 2.000.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 26, lett. b) della Direttiva CEE 93/94 - durata ventiquattro mesi;

4) gasolio per riscaldamento - spesa annua presunta L. 3.000.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 26, lett. a) della Direttiva CEE - durata trentasei mesi;

5) materiale per dialisi - spesa annua presunta L. 4.000.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 26, lett. b) Direttiva CEE 93/96 - durata ventiquattro mesi;

6) service di sistemi diagnostici per laboratorio analisi - spesa annua presunta L. 10.000.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 26, lett. b) della Direttiva CEE 93/96 - durata trentasei mesi;

7) pulizia locali - spesa annua presunta L. 600.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 23, lett. b) del d.lgs. 157/95 - durata ventiquattro mesi;

8) apparecchiature sanitarie per il programma di lotta contro l'A.I.D.S. - spesa presunta L. 606.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 26, lett. b) della Direttiva CEE 93/96;

9) materiale per interventi chirurgici di ortopedia e materiale protesico - spesa annua presunta L. 1.000.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 26, lett. b) della Direttiva CEE 93/96 - durata ventiquattro mesi;

10) stampati - spesa annua presunta L. 800.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 26, lett. a) della Direttiva CEE 93/96 - durata ventiquattro mesi;

11) ausili per incontinenti - spesa annua presunta L. 2.000.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 26, lett. b) della Direttiva CEE 93/96 - durata ventiquattro mesi;

12) orotofrutticoli - spesa annua presunta L. 800.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 26, lett. a) della Direttiva CEE 93/96 - durata ventiquattro mesi.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare distinte domande di partecipazione tenendo presente quanto segue:

a) l'aggiudicazione sarà disposta nel rispetto delle procedure innanzi indicate;

b) le gare potranno essere aggiudicate anche in presenza di una sola offerta ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

c) sono ammesse a presentare offerta anche le associazioni temporanee di impresa;

d) le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare della ditta, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata entro il 10 maggio 1996, trentasettesimo giorno successivo all'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee avvenuto il 3 aprile 1996; per la validità di presentazione delle domande fa fede il timbro postale;

e) saranno ammesse alla partecipazione per ciascuna gara le dieci ditte che vantano le maggiori condizioni economiche, determinabili sulla base del fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari; saranno respinte tutte le restanti istanze;

f) le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il centovesimo giorno dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione indicata nel presente bando di gara;

g) alla domanda deve essere allegata, pena la esclusione, la seguente documentazione per ogni singola gara a cui si intende partecipare:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre a quella di scadenza del bando, ovvero certificato di iscrizione in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia, ovvero autocertificazione autenticata da cui si evince il ramo di attività esercitata;

2) dichiarazione autenticata nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. n. 20 e n. 26, quarto comma, con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 20 della Direttiva CEE 93/96 o dell'art. 12 del d.lgs. 157/95;

3) dichiarazione autenticata rilasciata con le forme di cui all'art. 2 della legge 15/68 atta a dimostrare la capacità economica e tecnica, secondo quanto dettato dall'art. 13, lett. c) e dall'art. 14 lett. a) del d.lgs. 358/92 o art. 22, 23, 24 della Direttiva CEE 93/96; le forniture di beni o di servizi effettuate durante l'ultimo triennio devono essere eguali a quelle oggetto del presente avviso.

Per la partecipazione alle gare non saranno prese in considerazione le istanze di ditte che abbiano un volume di fatturato annuo, media del triennio, inferiore all'importo presunto dell'appalto di riferimento oggetto del presente avviso.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi all'area gestione patrimonio della AUSL, tel. 0831/510541/2/3 dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno ferial non festivo.

Brindisi, 3 aprile 1996

Il direttore generale: dott. Michele Petrolì.

C-10271 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1****Area Gestione del Patrimonio**

Brindisi, via Dalmazia, 13

Tel. 0831/510541 - Fax 0831/510576

*Bando di gara con procedura ristretta*

In esecuzione della delibera n. 1532 del 12 marzo 1996 vengono indette le seguenti gare:

**A)** Forniture di importo inferiore a 200.000 ECU con contratti di ventiquattro mesi:

1) latte pastorizzato e parzialmente scremato - spesa annua presunta L. 250.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92;

2) ossigeno liquido e gassoso - spesa annua presunta L. 380.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92;

3) vetreria e materiale diagnostico - spesa annua presunta L. 350.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) pace maker - spesa annua presunta L. 100.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art.16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

5) pasta di semola di grano duro - spesa annua presunta L. 300.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

6) sacche per emtrasfusione e prodotti complementari - spesa annua presunta L. 100.000.000 - da espletarsi con la procedura prevista dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

7) apparecchiature sanitarie per l'accertamento della morte - spesa presunta L. 300.000.000 - da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare distinte domande di partecipazione tenendo presente quanto segue:

a) l'aggiudicazione sarà disposta nel rispetto delle procedure innanzi indicate;

b) le gare potranno essere aggiudicate anche in presenza di una sola offerta ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

c) sono ammesse a presentare offerta anche le associazioni temporanee di impresa;

d) le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare della ditta, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata entro il 10 maggio 1996, trentasettesimo giorno successivo all'inizio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, avvenuto il 3 aprile 1996; per la validità di presentazione delle domande fa fede la data del timbro postale;

e) le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il centovesimo giorno dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione indicata nel presente bando;

f) alla domanda deve essere allegata, pena la esclusione, la seguente documentazione per ogni singola gara a cui si intende partecipare:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre a quella di scadenza del bando, ovvero certificato di iscrizione in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia, ovvero autocertificazione autenticata da cui si evince il ramo di attività esercitata;

2) dichiarazione autenticata nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, articoli 20 e 26, quarto comma, con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) dichiarazione autenticata rilasciata con le forme di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, atta a dimostrare la capacità economica e tecnica, secondo quanto dettato dall'art. 13, lettera c) e dall'art. 14 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; le forniture di beni effettuate durante l'ultimo triennio devono essere eguali a quello oggetto del presente avviso.

Per la partecipazione alle gare non saranno prese in considerazione le istanze di ditte che abbiano un volume di fatturato annuo, media del triennio, inferiore all'importo presunto dell'appalto di riferimento oggetto del presente avviso.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi all'Area Gestione Patrimonio della AUSL, tel. 0831/510541/2/3 dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno feriali non festivo.

Brindisi, 3 aprile 1996

Il direttore generale: dott. Michele Petrolì.

C-10272 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Ripartizione Servizi Centrali

*Bando di gara - Procedura ristretta - Progettazione e installazione della rete cablata nel palazzo per uffici «edificio 1». Bolzano.*

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e di telex dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione Servizi Centrali, Ufficio Organizzazione - Via Conciapelli 69, I piano - 39100 Bolzano, Tel. 0471/994960, Fax 0471/994969.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Bolzano, palazzo per uffici «edificio 1», via Crispi 3/5.

b) Oggetto dell'appalto: progettazione, fornitura e installazione della rete cablata. Trattasi di gara unica non suddivisa in lotti per l'insieme dei predetti lavori. Importo stimato: L. 370.000.000 (IVA compresa).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

6.a) Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 2 maggio 1996, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 maggio 1996.

8. Condizioni minime: Nella domanda di partecipazione le imprese o i raggruppamenti d'impresa interessati, senza allegare i relativi documenti, debbono dichiarare:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria che sarà dimostrata mediante idonee garanzie bancarie (art. 13, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 358/92);

c) che la ditta che effettuerà l'installazione della rete cablata è in possesso dell'autorizzazione ministeriale di primo grado (decreto ministeriale 23 maggio 1992, n. 314) o di analoga autorizzazione dello stato di residenza e dell'autorizzazione del costruttore;

d) che la quantità complessiva delle forniture ed installazioni effettuate negli ultimi tre anni deve essere stata almeno pari a 500 prese doppie;

e) che negli ultimi tre anni è stata effettuata almeno una fornitura ed installazione in ordine di grandezza pari a circa 300 prese doppie;

f) che l'organizzazione tecnica della ditta che effettuerà la fornitura e l'installazione è in grado di intervenire entro i tempi sottodichiarati successivi alla chiamata: 24 ore.

g) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri: prezzo: 51%, qualità: 20%, costo di gestione e capacità: 19%, carattere estetico e funzionale: 10%.

10. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12.

11. Data di invio del bando: 26 marzo 1996.

12. Data di ricevimento del bando:

Bolzano, 26 marzo 1996

Il presidente della Giunta provinciale:  
dott. Luis Durnwalder

C-10274 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE 8 AREZZO**

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

Partita IVA 01458450515

*Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo (tel. 0575/3051, telefax 0575/305024).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata.

3. Luoghi di consegna: Magazzini zonali U.S.L. 8.

4. Durata della fornitura: annuale.

5. Oggetto della licitazione: ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento per assistenza integrativa ed uso ospedaliero.

6. Importo presunto della fornitura = lire 2.000.000.000 IVA compresa.

Le ditte interessate, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, possono concorrere mediante presentazione di domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in plico chiuso con l'indicazione all'esterno del mittente e della fornitura cui si riferisce.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 e 14 del predetto Decreto Legislativo in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra le Ditte, unitamente alla domanda, pena esclusione, dovranno presentare:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 dal fornitore interessato che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. se chi esercita l'impresa è italiano o residente in Italia, o al registro professionale dello Stato Europeo per i non residenti;

c) elenco delle principali ed identiche forniture effettuate negli ultimi tre anni (1993 1994 1995), con il rispettivo importo data e destinatario;

d) dichiarazione contenente la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva, nonché l'indicazione dei mezzi, delle attrezzature e del personale a disposizione e sua dislocazione territoriale.

Le ditte potranno partecipare per uno o più articoli in gara.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 16 punto 1 lettera a) del D.L.vo 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso, allorché il prodotto, in base alla campionatura presentata, sia stato ritenuto idoneo e conforme alle caratteristiche tecniche richieste ed alla descrizione del Nomenclatore Tariffario Nazionale del 28 dicembre 1992, (supplemento G.U. n. 10 del 14 gennaio 1993).

Le domande redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata all'indirizzo dell'ente appaltante entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 aprile 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della U.S.L., a norma di quanto previsto dall'art. 68 del R.D. 827/24.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficio della Comunità Europea il 4 aprile 1996 e recepito il 4 aprile 1996.

Arezzo, 4 aprile 1996

Il direttore generale: dott. Ricci Giuseppe.

C-10275 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8 AREZZO**

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

Tel. 0575-3051 - Fax 0575-305024

Partita IVA 01458450515

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 8 Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo - Tel. 0575-3051, fax 0575-305024.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto (procedura aperta).

3. a) Luoghi della consegna: Presidi Ospedalieri dell'USL 8 Arezzo siti nell'Area Gestione Sperimentale Valdarno, nella Zona Casentino, nella Zona Valtiberina e nella Zona Valchichiana Aretina.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: locazione finanziaria quinquennale di n. 4 apparecchiature radiologiche toraciche capaci di realizzare un valido compromesso tra strutture anatomiche a basso assorbimento di fotoni X (parenchima polmonare) e strutture ad alto assorbimento (mediastino) al fine di ottenere un'ottima risoluzione con la minima dose di esposizione.

4. Termine della messa in opera: quarantacinquesimo giorno successivo alla comunicazione di approvazione del progetto da parte dell'U.S.L. 8 Arezzo.

5. a) Servizio presso il quale si possono richiedere e/o ritirare il bando integrale ed il capitolato speciale di gara: U.O. Acquisizione di Beni e Servizi - via Fonte Veneziana n. 8 Arezzo - tel. 0575-305032/1 fax 0575-305024.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte 5 giugno 1996.

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate, esclusivamente per raccomandata con avviso di ricevimento ed a mezzo servizio postale: U.S.L. - Arezzo Ufficio Protocollo Generale, via Fonte Veneziana n. 8, 52100 Arezzo;

c) lingua di redazione delle offerte: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura del plico recante le buste contenenti la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta economica: 7 giugno 1996 ore 9 presso l'U.O. Acquisizione di Beni e servizi dell'U.S.L. n. 8 Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8 Arezzo; l'U.S.L. n. 8 Arezzo comunicherà successivamente alle imprese concorrenti la data, l'ora ed il luogo delle sedute successive; della seduta di espletamento della gara sarà anche dato avviso nell'albo pretorio dell'U.S.L. 8 Arezzo con almeno dieci giorni di anticipo.

8. Cauzioni richieste: deposito definitivo, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

9. Modalità di pagamento: canone annuo suddiviso in dodici rate mensili di uguale importo per le quali dovranno essere presentate due distinte fatture pagabili entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: le imprese offerenti dovranno presentare i documenti descritti nel capitolato speciale d'oneri ed in particolare:

dichiarazione attestante che l'impresa offerente ha effettuato il sopralluogo degli edifici e degli impianti ove saranno installate le apparecchiature radiologiche toraciche oggetto della presente gara;

dichiarazione attestante che le apparecchiature radiologiche toraciche offerte sono funzionanti presso almeno un centro diagnostico (pubblico o privato) in Italia, con indicazione del medesimo.

12. L'offerta vincola le imprese offerenti per novanta giorni decorrenti dal termine di ricezione delle offerte medesime.

13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 16 comma primo lettera b) D.Lgs. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai criteri dettagliatamente esposti nel capitolato speciale.

14. Altre indicazioni: .....

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 4 aprile 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 4 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-10276 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI VIBO VALENTIA  
Segreteria generale**

*Avviso di bando di gare d'appalto*

1. Ente appaltante: provincia di Vibo Valentia, via Jan Palach, Palazzo Miceli - Cap. 88018 - tel. 0963-996111.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) e successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base.

2.b) Forma d'appalto: forniture.

3.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

1) fornitura di: n. 1 motosaldatrice; n. 8 motesege; n. 20 decespugliatori; n. 8 motofalciatrici; n. 1 compressore; n. 1 gruppo elettrogeno; n. 1 pompa idrovera; n. 4 costipatore, per l'importo di L. 69.000.000 oltre IVA;

2) fornitura attrezzi di lavoro per il funzionamento dei centri operativi, importo presuntivo di L. 26.890.000 oltre IVA;

3) fornitura ed installazione di segnaletica stradale, importo presuntivo L. 250.000.000;

4) fornitura di cinghiali e cuturnici, importo presuntivo L. 30.000.000;

5) fornitura e posa in opera di materiale bituminoso, importo presuntivo L. 300.000.000;

6) fornitura di stampati e materiale di cancelleria, importo presuntivo L. 30.000.000;

7) fornitura sistema copisteria, importo presuntivo L. 54.000.000;

8) fornitura sistema informatico per archiviazione corrispondenza, importo presuntivo L. 35.000.000;

9) fornitura di panche e armadi spogliatoio, importo presuntivo L. 18.000.000;

10) fornitura apparecchi illuminanti, importo presuntivo L. 6.500.000;

11) fornitura tende ed accessori, importo presuntivo L. 25.000.000;

12) fornitura macchine da scrivere e da calcolo, fotocopiatrici e telefax, importo presuntivo L. 35.000.000;

13) fornitura personal computers per uffici, importo presuntivo L. 78.000.000;

14) fornitura arredi per scuole e Provveditorato studi, importo presuntivo L. 30.000.000;

15) elaborazione di un marchio logotipo, realizzazione, fornitura e messa in opera di cartelli stradali, anche di grandi dimensioni, realizzazione e fornitura veicolo attrezzato ed adottato ad esigenze promo-pubblicitarie, importo presuntivo L. 220.000.000;

16) realizzazione e fornitura depliant, importo presuntivo L. 30.000.000.

4. Termine di consegna: come da capitolato speciale d'oneri.

5. Ottenimento dei documenti e informazioni pertinenti: Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia - Segreteria Generale, via J. Palach - Vibo Valentia - Tel. 0963-996111.

6. Termine ricezione delle offerte: ore 12 del giorno precedente a quello di svolgimento del pubblico incanto.

6.a) Lingua nella quale redigere l'offerta: italiano.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ditte interessate e pubblico.

7.a) Data ora e luogo della gara: l'apertura dei plichi e delle offerte avverrà secondo le indicazioni di bandi successivi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, all'Albo Pretorio del Comune Capoluogo e all'Albo pretorio sede.

Per tutto quanto non contenuto nel presente avviso si fa riferimento ai bandi integrali che saranno successivamente pubblicati nei modi e nelle forme di legge.

Vibo Valentia, 3 aprile 1996

Il segretario generale: Domenico Mazzitelli.

C-10277 (A pagamento).

**COMPRESORIO DELLA VALLE DI NON  
(Provincia autonoma di Trento)**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comprensorio della Valle di Non, via C.A. Pilati n. 17 - 38023 Cles, telefono 0463/421655, fax 0463/424353. Esecuzione deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 1511 dd. 28 dicembre 1996. Prestazioni: numero di riferimento C.P.C. 94.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 18 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, comma 12, lettera a), degli articoli 8 e 9, comma primo del D.P.G.P. n. 10-40/Leg. dd. 22 maggio 1991, nonché previsioni del D.Legisl. 17 marzo 1995, n. 157 e norme richiamate: maggior ribasso percentuale sul prezzo unitario base di gara, escluse offerte in aumento o alla pari.

Procedura d'urgenza causa imminente scadenza contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trento, Comprensorio della Valle di Non.

4. Natura ed entità delle prestazioni: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani su tutto il Comprensorio della Valle di Non. Importo unitario a base d'asta L. 105.000 tonnellate per complessive L. 1.575.000.000 annue circa. Servizi aggiuntivi: spazzamento stradale a L. 90.000 (complessive L. 90.000.000 annue circa), raccolta e trasporto rifiuti urbani pericolosi a L. 3.400 abitante (L. 120.700.000 circa annue).

5. Periodo di esecuzione: tre anni naturali consecutivi presumibilmente dal 1° giugno 1996 e fino al 31 maggio 1999.

6. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto annuo di aggiudicazione.

7. Pagamenti: con mezzi del Comprensorio della Valle di Non: su fattura mensile (rientra alle pesate) decurtata del 10% a garanzia degli obblighi assunti. È esclusa ogni revisione prezzi.

8. Ammissibilità delle imprese: alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite (cfr. art. 11, D.Legisl. 157/95). Le Ditte associate dovranno essere in possesso dei requisiti per svolgere il servizio/i in gara.

9. Svincolo: trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione senza che il servizio sia iniziato, la ditta offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Analoga facoltà spetta al Comprensorio con semplice lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

10. Subappalto: è regolato dall'art. 18 e art. 14, lettera g) del D.Legisl. 17 marzo 1995, n. 157 e richiamata legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18.

11. Indirizzo e data utile per la domanda di partecipazione: formulata in lingua italiana, su carta legale con sottoscrizione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1996 al «Comprensorio della Valle di Non, via C.A. Pilati n. 17 - 38023 Cles (TN)», Fax n. 0463/424353 con lettera raccomandata e avviso di ricevimento, con l'indicazione sulla busta della dicitura della gara.

12. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte e periodo di validità dell'invito: entro trenta giorni dalla data di deliberazione della Giunta Comprensoriale con cui vengono prescelte le imprese da invitare e saranno assegnati venti giorni utili per la presentazione dell'offerta.

13. Situazione dell'imprenditore, e condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve assolvere: nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, o allegare, su carta legale con sottoscrizione autenticata, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile e comprovata dalla impresa aggiudicataria, le seguenti situazioni:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Legisl. 17 marzo 1995, n. 157;

b) il costo del personale dipendente e dichiarazione di regolarità dei versamenti contributivi di legge;

c) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa o associazioni d'impresa ai fini dell'appalto (art. 13, D.Legisl. 157/95 e art. 13 D.Legisl. 358/92) nonché dichiarazioni delle capacità tecniche di cui all'art. 14, lettere a, b, c, d, e, g.

14. Iscrizione alla C.C.I.A.A. e Albo smaltitori: dovrà essere allegato alla domanda, nelle forme di cui al precedente art. 13, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. categoria «Servizio raccolta rifiuti solidi urbani», e iscrizione all'Albo nazionale o regionale o provinciale delle imprese esercenti servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti (cfr. art. 14 del D.M. n. 324 dd. 21 giugno 1991 e s.m.i.) per le categorie 1 e 3 classe «d» e categoria 2 classe «e».

15. Documentazione richiesta alle ditte di altri Paesi C.E.E.: le attestazioni/dichiarazioni previste dagli articoli precedenti, da provare successivamente, secondo le modalità previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del D.Legisl. 358/92 e laddove non esista corrispondente Albo o Registro, dichiarazione giurata o sostitutiva a sensi della norma richiamata.

16. Altre indicazioni: per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Comprensorio della Valle di Non, via C.A. Pilati n. 17 - 38023 Cles - tel. 0463/421655, fax 0463-424353.

La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce la condizione necessaria per l'esame delle richieste d'invito che non vincolano, comunque, la stazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 4 aprile 1996 via fax e alla Gazzetta Ufficiale italiana.

Cles, 4 aprile 1996

Il segretario: dott. Bortolotti Italo

Il presidente: Odorizzi Costantino

C-10278 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROMA**  
**Settore AA.GG. - Servizio gare**  
Roma, via IV Novembre 119/A

*Bando di gara*

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata, dei seguenti lavori: progetto speciale tutela e valorizzazione dell'area dei Monti Prenestini.

Importo a base d'asta L. 1.500.000.000.

La spesa è finanziata con fondi della Legge regionale 5 aprile 1994, n. 7.

Metodo di gara: la licitazione privata sarà espletata con il metodo previsto dall'art. 21 comma 1 della legge 109/94 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto per l'appalto, d'intesa che, qualora il numero delle offerte valide risulterà superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21.

Iscrizioni A.N.C. richiesta: categoria 3A classifica 1.500.000.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare, via IV Novembre 119/A - 00187 Roma entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1996 apposta e distinta istanza, redatta in lingua italiana, su carta da bollo al valore corrente.

Sono ammesse a partecipare Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese e di Cooperative ai sensi artt. 22 e 23 D.L. 406/91 (Associazione di tipo «orizzontale»). Sono ammesse altresì Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

A pena di esclusione, le imprese, nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare quanto segue:

Impresa singola:

A) di essere iscritta all'A.N.C. per le categorie 3A classifica 1.500.000.000, allegando il certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le Imprese residenti in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77;

B) di non trovarsi in una delle situazioni e condizioni previste dall'art. 24 Direttiva CEE 93/37 del Consiglio in particolare, di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative vigenti (in sede di gara, dovrà essere esibita la certificazione idonea e comprovare l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi peritici previsti dalla contrattazione collettiva);

C) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico delle imprese e dei soggetti concorrenti, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

Imprese riunite (Associazione «orizzontale»).

È ammessa la partecipazione di Imprese Riunite in Associazione di tipo «orizzontale», secondo la normativa vigente e la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che la costituiscono.

Per ciascuna Impresa dovrà essere presentato il certificato di iscrizione all'A.N.C., dal quale l'Impresa Capogruppo dovrà risultare iscritta alla categoria 3A per la classifica minima di L. 750.000.000 e ciascuna Impresa mandante dovrà essere iscritta alla categoria 3A per la classifica minima di L. 300.000.000. Questa Amministrazione Provinciale intende usufruire della procedura d'urgenza di cui all'art. 3 comma 3 del D.P.C.M. n. 55/91.

Il Servizio gare di questa provincia provvederà alla spedizione della lettera d'invito alla gara entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al numero: 06/6766261 - dott. Giuliani Vittorio.

Roma, 9 aprile 1996

Il dirigente servizio gare: dott. Vittorio Giuliani

Il dirigente settore AA.GG. segretario generale:  
dott. Gaetano Bucolo

A-545 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROMA**  
**Settore AA.GG. - Servizio gare**  
Roma, via IV Novembre 119/A

*Bando di gara*

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata, dei seguenti lavori: progetto speciale tutela e valorizzazione dell'area dei Monti della Tolfa.

Importo a base d'asta L. 1.420.000.000.

La spesa è finanziata con fondi della Legge regionale 5 aprile 1994, n. 7.

Metodo di gara: la licitazione privata sarà espletata con il metodo previsto dall'art. 21 comma 1 della legge 109/94 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto per l'appalto, d'intesa che, qualora il numero delle offerte valide risulterà superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21.

Iscrizioni A.N.C. richiesta: categoria II classifica 1.500.000.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare, via IV Novembre 119/A - 00187 Roma entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1996 apposta e distinta istanza, redatta in lingua italiana, su carta da bollo al valore corrente.

Sono ammesse a partecipare Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese e di Cooperative ai sensi art. 22 e 23 D.L. 406/91 (Associazione di tipo «orizzontale»). Sono ammesse altresì Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

A pena di esclusione, le imprese, nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare quanto segue:

Impresa singola:

A) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria II classifica 1.500.000.000, allegando il certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le Imprese residenti in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77;

B) di non trovarsi in una delle situazioni e condizioni previste dall'art. 24 Direttiva CEE 93/37 del Consiglio in particolare, di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative vigenti (in sede di gara, dovrà essere esibita la certificazione idonea e comprovare l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi peritici previsti dalla contrattazione collettiva);

C) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico delle imprese e dei soggetti concorrenti, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

Imprese riunite (Associazione «orizzontale»).

È ammessa la partecipazione di Imprese Riunite in Associazione di tipo «orizzontale» e la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che la costituiscono.

Per ciascuna Impresa dovrà essere presentato il certificato di iscrizione all'A.N.C., dal quale l'Impresa Capogruppo dovrà risultare iscritta alla categoria II per la classifica minima di L. 750.000.000 e ciascuna Impresa mandante dovrà essere iscritta alla categoria II per la classifica minima di L. 300.000.000. Questa Amministrazione Provinciale intende usufruire della procedura d'urgenza di cui all'art. 3 comma 3 del D.P.C.M. n. 55/91.

Il Servizio gare di questa Provincia provvederà alla spedizione della lettera d'invito alla gara entro 60 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al numero: 06/6766261 - dott. Giuliani Vittorio.

Roma, 9 aprile 1996

Il dirigente servizio gare: dott. Vittorio Giuliani

Il dirigente settore AA.GG. segretario generale:  
dott. Gaetano Bucolo

A-546 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROMA**  
**Settore AA.GG. - Servizio gare**  
Roma, via IV Novembre 119/A

*Bando di gara*

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata, dei seguenti lavori: progetto speciale risanamento laghi «Nemi-Marino».

Importo a base d'asta L. 2.250.000.000.

La spesa è finanziata con fondi della Legge regionale 5 aprile 1994, n. 7.

Metodo di gara: la licitazione privata sarà espletata con il metodo previsto dall'art. 21 comma 1 della legge 109/94 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto per l'appalto, d'intesa che, qualora il numero delle offerte valide risulterà superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21.

Iscrizioni A.N.C. richiesta: categoria II classifica 3.000.000.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare, via IV Novembre 119/A - 00187 Roma entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1996 apposta e distinta istanza, redatta in lingua italiana, su carta da bollo al valore corrente.

Sono ammesse a partecipare Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese e di Cooperative ai sensi art. 22 e 23 D.L. 406/91 (Associazione di tipo «orizzontale»). Sono ammesse altresì Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

A pena di esclusione, le Imprese, nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare quanto segue:

Impresa singola:

A) di essere iscritta all'A.N.C. per le categorie II classifica 3.000.000.000, allegando il certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le Imprese residenti in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77;

B) di non trovarsi in una delle situazioni e condizioni previste dall'art. 24 Direttiva CEE 93/37 del Consiglio in particolare, di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative vigenti (in sede di gara, dovrà essere esibita la certificazione idonea e comprovante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi peritici previsti dalla contrattazione collettiva);

C) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico delle Imprese e dei soggetti concorrenti, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D) di essere in possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi previsti all'art. 5, 2° comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e cioè, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 in L. 3.500.000.000 (importo minimo), (art. 5, 2° comma lett. a) D.P.C.M. 55/91;

2) costo del personale dipendente non inferiore a L. 350.000.000 ai sensi art. 5, 2° comma lett. b) D.P.C.M. 55/91;

E) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

Le dichiarazioni sopracitate dovranno essere provate ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77 dall'Impresa che risulterà aggiudicataria.

Imprese riunite (Associazione «orizzontale»).

È ammessa la partecipazione di Imprese Riunite in Associazione di tipo «orizzontale», la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che la costituiscono.

Per ciascuna Impresa dovrà essere presentato il certificato di iscrizione all'A.N.C., dal quale l'Impresa Capogruppo dovrà risultare iscritta alla categoria 11 per la classifica minima di L. 1.500.000.000 e ciascuna Impresa mandante dovrà essere iscritta alla categoria 11 per la classifica minima di L. 750.000.000. Questa Amministrazione Provinciale intende usufruire della procedura d'urgenza di cui all'art. 3 comma 3 del D.P.C.M. n. 55/91.

Il Servizio gare di questa provincia provvederà alla spedizione della lettera d'invito alla gara entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al numero: 06/6766261 - dott. Giuliani Vittorio.

Roma, 9 aprile 1996

Il dirigente servizio gare: dott. Vittorio Giuliani

Il dirigente settore AA.GG. segretariato generale:  
dott. Gaetano Bucolo

A-547 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza  
Ufficio amministrazione - Sezione Informatica

### Bando di gara nazionale

Il giorno 5 luglio 1996, sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata, ripartita in numero due lotti, a prezzo base noto, per:

a) lotto n. 1: acquisizione prodotti software, importo a base d'asta L. 90.000.000 (novantamiloni) I.V.A. inclusa;

b) lotto n. 2: acquisizione ed installazione prodotti hardware, importo a base d'asta L. 130.000.000 (centotrentamiloni) I.V.A. inclusa.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà effettuata per singoli lotti.

Le ditte che intendono concorrere, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 20 maggio 1996, una domanda, con la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), art. 12, comma primo, art. 13, comma primo, lettere a) e c) e art. 14 comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno, inoltre, specificare se intendono concorrere per singolo o ad ambedue i lotti.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, etc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione informatica, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 25 maggio 1996.

Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione informatica, tel. 06/24290216.

Il capo ufficio amministrazione:  
ten. col. Pasquale Retico

S-10467 (A pagamento).

## CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Volturno n. 65  
Partita I.V.A. 01049321001

Bando relativo ad appalto aggiudicato n. 5/96 (direttiva 93/38/CEE - decreto legislativo n. 158/95) - Fornitura di gasolio per riscaldamento Jabbisogno 1996.

1. Co.TrA.L. via Volturno, 65 - 00185 Roma.

2. Fornitura.

3. Gasolio per riscaldamento.

4.a) Bando di gara.

4.b) Trasmissione mezzo fax il 9 novembre 1995.

5. Procedura aperta.

6.-9. —.

7. 15 febbraio 1996.

8. 1.350.000.000.

9. Petrol Car S.r.l., piazza Michele Sanmicheli - 00176 Roma.  
 10.-11.-12.-13.-14.-15. —  
 16. Prezzo più basso.  
 17.-18. —  
 19. 12 aprile 1996.  
 20. —

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-10470 (A pagamento).

### CO.TRA.L.

#### Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Volturno n. 65  
 Partita I.V.A. 01049321001

*Bando relativo ad appalto giudicato n. 7/96 (direttiva 93/38/CEE - decreto legislativo n. 158/95) - Fornitura cavi elettrici.*

1. Co.Tra.L. via Volturno, 65 - 00185 Roma.  
 2. Fornitura.  
 3. Cavi elettrici per interconnessione in M.T. a 20 kv delle S.S.E. ferrovia Roma-Lido.

4.a) Bando di gara.

4.b) Trasmissione mezzo fax il 6 luglio 1994.

5. Procedura negoziata.

6.-3. —

7. 15 febbraio 1996.

8. 1.216.384.000.

9. Ceat Vavi S.r.l., largo Regio Parco, 9 - 10152 Torino.

10.-11.-12.-13.-14.-15. —

16. Prezzo più basso.

17.-18. —

19. 12 aprile 1996.

20. —

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-10471 (A pagamento).

### CO.TRA.L.

#### Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Volturno n. 65  
 Partita I.V.A. 01049321001

*Avviso di gara esperita n. 6/96 (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55) - Rifacimento impianti di illuminazione nelle stazioni tratta sud della metropolitana di Roma linea A.*

Si rende noto che in data 15 febbraio 1996 con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 54 è stato approvato l'esito della licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di rifacimento degli impianti di illuminazione nelle stazioni della tratta sud della metropolitana di Roma linea A.

a) Imprese invitate n. 13: 1) Cooperativa B. Cellini; 2) S.I.E. S.r.l.; 3) A.C.E.T. S.p.a.; 4) S.I.C.E.T. S.r.l.; 5) Anstoa S.C. S.r.l.; 6) Gemmo impianti S.p.a.; 7) Techimp S.r.l.; 8) Coelma Impianti S.r.l.; 9) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.; 10) Marchetti Elettroimpianti; 11) Simec Impianti S.r.l.; 12) Orion S.r.l.; 13) T. & T. Teia Tardito S.p.a.;

b) imprese partecipanti: 2), 3), 4), 6), 7), 9), 10), 11), 12);

c) impresa aggiudicatrice: Simec Impianti S.p.a.

d) Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

e) Importo dell'aggiudicazione L. 1.544.857.600 al netto del ribasso d'asta del 58,4% oltre I.V.A.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-10472 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

#### «LA SAPIENZA»

#### Azienda Policlinico Umberto I

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Roma «La Sapienza», Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma.

2. Procedura aperta con offerte segrete fornitura contenitori in cartone per rifiuti speciali e contenitori in polipropilene per la raccolta di aghi e strumenti taglienti.

3. La gara sarà tenuta ai sensi del testo unico in materia di appalti pubblici di forniture di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

4. Luogo di esecuzione: Roma - Azienda policlinico Umberto I;

b) valore presunto della gara: L. 1.058.823.529 annuo I.V.A. esclusa;

c) durata del contratto: tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione;

d) l'offerta dovrà essere presentata per singolo articolo;

e) l'impegno di spesa grava sul bilancio della Azienda Policlinico Umberto I.

5.a) Richiesta documenti: copia del capitolato deve essere richiesta al settore economato - Ufficio provveditorato, Policlinico Umberto I, viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma, tel. 06/49970244 e fax 06/4451353 di tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12;

b) termine massimo per la richiesta del capitolato: decimo giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

6. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana;

a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 7 giugno 1996, ore 10 presso salone economato policlinico Umberto I.

7. Deposito a garanzia dell'offerta di L. 79.400.000 nelle forme riportate nel capitolato, restituibile a fine gara ad eccezione della ditta aggiudicataria.

8.a) Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 le ditte interessate dovranno altresì allegare quanto riportato nel capitolato, art. 7, punto 8.

Saranno automaticamente escluse dalla gara le ditte che non presentino, relativamente agli ultimi tre anni (1991-1992-1993) un fatturato complessivo di L. 1.500.000.000 per forniture identiche a quella oggetto di gara;

b) ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 quanto riportato nel capitolato art. 7, punto 9.

9. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa.

10. La ditta partecipante è vincolata alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

11. Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di imprese; l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; dovrà contenere la specificazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito da una sola delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Le imprese raggruppate, a pena di esclusione, devono vantare ciascuna requisiti di ordine finanziario e tecnico nelle misure di almeno il 50% di quelle richieste.

12. Il presente bando di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 12 aprile 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Vittorio Colocci.

S-10481 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA  
«LA SAPIENZA»  
Azienda Policlinico Umberto I**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Università degli studi di Roma «La Sapienza», Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma.

2. La gara sarà tenuta ai sensi del testo unico in materia di appalti pubblici di forniture di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Procedura aperta con offerte segrete su prezzo palese - fornitura arredi sanitari e mobili di ufficio nella quantità e modalità previste dal capitolato.

4.a) Luogo di esecuzione: Roma - Azienda Policlinico Umberto I;

b) valore presunto annuo della gara: L. 1.001.930.000 I.V.A. esclusa;

c) durata del contratto: tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione;

d) l'offerta potrà essere presentata per uno o più lotti.

e) l'impegno di spesa grava sul bilancio della Azienda policlinico Umberto I.

5.a) Richiesta documenti: copia del capitolato deve essere richiesta al settore economato - Ufficio provveditorato, Policlinico Umberto I, viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma, tel. 06/49970244 e fax 06/4451353 di tutti i giorni feriali;

b) termine massimo per la richiesta del capitolato: decimo giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

6. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana;

a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 11 giugno 1996, ore 10 presso salone economato Policlinico Umberto I.

7. Deposito a garanzia dell'offerta di L. 74.250.000 nelle forme riportate nel capitolato, restituibile a fine gara ad eccezione della ditta aggiudicataria.

8.a) Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 le ditte interessate dovranno altresì allegare quanto riportato nel capitolato, art. 7, punto 8;

b) ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 quanto riportato nel capitolato art. 7, punto 9;

c) saranno ammesse alla gara unicamente le ditte che dimostrino di aver eseguito nel periodo 92/94 forniture identiche a quelle oggetto di gara complessivamente per un importo di L. 1.500.000.000.

Le ditte devono dichiarare altresì di non essere collegate e/o di non controllare altre ditte partecipanti.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 del 24 luglio 1992 a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai criteri di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

10. La ditta partecipante è vincolata alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di approvazione degli atti di gara.

11. Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di imprese; l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; dovrà contenere la specificazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito da una sola delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Le imprese raggruppate, a pena di esclusione, devono vantare ciascuna requisiti di ordine finanziario e tecnico nelle misure di almeno il 50% di quelle richieste.

12. Il presente bando di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 12 aprile 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Vittorio Colocci.

S-10482 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»  
Azienda Policlinico Umberto I**

1. Ente appaltante: Università degli studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5, c.a.p. 00185 Roma, telefono n. 06/4991.0656, telefax n. 620564 Unisap.

2. Oggetto della gara: affidamento della gestione del servizio di nettezza urbana da espletare presso il Policlinico Umberto I.

3. Luogo di esecuzione: Policlinico Umberto I di Roma e sedi distaccate.

4. Importo annuo: L. 481.400.000 I.V.A. 19% esclusa.

5. Durata del servizio: anni due.

6. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legge n. 157 del 13 maggio 1995.

7. Aggiudicazione: articolo 23 lettera a) del citato decreto. Sono ammesse a partecipare imprese anche riunite, cooperative e consorzi in possesso dei requisiti previsti dal decreto legge n. 157 del 17 marzo 1995, le imprese residenti nei paesi C.E.E. dovranno essere in regola con la normativa vigente nel paese di appartenenza.

Allo scopo di consentire la più ampia partecipazione alla gara, l'amministrazione appaltante non predeterminerà il numero delle imprese da invitare alla gara.

8. Cauzione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

9. Domanda di partecipazione;

la data limite pena l'esclusione per il ricevimento delle richieste di partecipazione è fissata alle ore 12 del giorno 22 maggio 1996;

le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, firmate dal rappresentante legale, inviate con raccomandata a mezzo del servizio postale di stato o agenzie di recapito autorizzate, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato a: Università degli Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, ufficio smistamento corrispondenza, palazzo Rettorato. Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto ed apposta dicitura «Prequalifica».

Le domande dovranno contenere un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, attestante le seguenti condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'articolo 12 del decreto legge n. 157/1995;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari, quest'ultimo non dovrà essere inferiore a due volte l'importo annuo dell'appalto pari a L. 962.800.000;

c) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per l'esclusione del servizio;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

f) che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base all'articolo 2359 del Codice civile;

g) allegare una referenza bancaria o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

h) allegare certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o copia autenticata per la categoria del servizio posto in gara. Per le imprese straniere documento equivalente ai sensi dell'articolo 15 del citato decreto;

i) dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. dalla quale risultino:

iscrizione dell'impresa all'istituto predetto;

attestazione di regolarità delle denunce contributive mensili;

data dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione di cui ai punti a), c), d), e), f), i) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle mandanti; per quanto riguarda i requisiti di carattere economico-finanziario è richiesta la rispondenza minima del 60% di quanto riportato al punto b) per la capogruppo, la restante percentuale del 40% dovrà essere posseduta dall'impresa mandante.

In caso di pluralità di imprese mandanti ciascuna di esse dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dall'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea.

11. Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta entro centottanta giorni dalla presentazione della medesima.

12. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano l'amministrazione e la mancanza e/o irregolarità di uno solo dei requisiti richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

13. Modalità di finanziamento: le opere sono finanziate sul bilancio dell'azienda Policlinico Umberto I.

14. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 12 aprile 1996.

Il direttore amministrativo: dott. V. Colocci.

S-10483 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

### Azienda Sanitaria Locale Napoli 4

Pomigliano d'Arco (NA), via G. Mameli n. 62

Telefono n. 081/8841111 - fax n. 081/8033764

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02955912125

*Bando di gara per appalto fornitura sistema informativo automazione anagrafe assistiti e sua gestione e manutenzione — Procedura ristretta.*

In esecuzione alla delibera del direttore generale n. 37 del 5 marzo 1996, è indetta gara a mezzo di appalto concorso con il criterio di cui all'articolo 6 primo comma lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con modalità indicate nel Capitolato speciale di appalto all'articolo 14. L'importo presunto della prestazione, che non può essere superato, è di L. 1.600.000.000 I.V.A. esclusa di cui L. 850.000.000 per fornitura del sistema e L. 750.000.000 per gestione e manutenzione triennale, nonché corsi di addestramento.

I luoghi di consegna, d'ubicazione nonché le quantità ed architettura del sistema sono indicati all'articolo 2 del Capitolato.

Il termine ultimo di consegna del sistema pronto per l'uso è di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data della stipula del contratto.

Il termine di gestione e manutenzione è di anni 3 (tre) con inizio entro e non oltre cinque giorni decorrenti dalla data di collaudo.

Non sono ammesse offerte parziali.

Sono ammesse a partecipare imprese singole, consorzi di imprese, nonché associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo sottoscritta ed autenticata con le modalità della legge 4 gennaio 1968 n. 15, articoli 20 e 26 della citata legge:

- 1) identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) iscrizione alla Camera di commercio, industria e agricoltura competente per la categoria oggetto dell'appalto.

Per le imprese straniere il punto 2 viene sostituito dall'iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza, o, in caso di assenza di tale requisito, da un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa di servizi informatici ed affini nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione sociale e la sede.

La domanda di partecipazione va corredata da una dichiarazione plurima in bollo, autenticata con le modalità di cui agli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il fornitore dichiara:

a) di non trovarsi e di essere in regola con quanto previsto rispettivamente dalle lettere a), b), c), f) e lettere d), e), di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'importo del fatturato globale dell'impresa e quello fatturato per il servizio cui si riferisce l'appalto, entrambi relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. La sommatoria degli importi del fatturato globale non deve essere inferiore a L. 2.400.000.000 I.V.A. esclusa e quella relativa all'oggetto dell'appalto non deve essere inferiore a L. 850.000.000 I.V.A. esclusa per la fornitura e L. 750.000.000 I.V.A. esclusa per gestione e manutenzione per conto terzi di un sistema informatico caratterizzato da reti locali interconnesse e basi di dati distribuite.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire non oltre il 16 maggio 1996 e devono essere indirizzate all'A.S.L. Napoli 4, via Mameli n. 62, c.a.p. n. 80038 Pomigliano d'Arco, Napoli.

L'istanza di partecipazione e la relativa documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centottanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il bando viene pubblicato in forma integrale all'albo pretorio dell'A.S.L., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel B.U.R.C. nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e n. 1 a diffusione regionale.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la pubblicazione in data 2 aprile 1996 che l'ha ricevuto a mezzo fax in pari data.

Per informazioni rivolgersi all'A.S.L. Napoli 4, con sede in Pomigliano d'Arco alla via Mameli n. 62, servizio AA.GG.

Foro competente per qualsiasi controversia è quello di Napoli per il T.A.R. e Nola per il Tribunale ordinario.

Il capo servizio AA.GG.: dott. Attilio Rainone

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Nuzzo

S-10531 (A pagamento).

### INFOCAMERE - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni

#### Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Infocamere, Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni con sede in Roma, Piazza Sallustiana, n. 21 C.A.P. 00187, e Direzione Generale in Roma, via A. Staderini, n. 93 C.A.P. 00155, telefono 06/225911; telefax 06/22591255.

2. Natura del servizio: manutenzione hardware centrale e software di base, Categoria 7, sottocategoria 72.20.34, CPC 8426, consistente in:

2.1) Diagnosi e manutenzione correttiva dell'HW e dei Microcode su licenza:

2.1.1) Diagnosi dei problemi e manutenzione correttiva sui mainframes, loro periferiche ed altre apparecchiature installate presso il CED (Centro Elaborazione Dati) di Infocamere, Padova Corso Stati Uniti, 14 e presso la Direzione Generale di Roma tra cui in particolare:

2.1.1.1) Host IBM ES9021-941 (512 MB Mem. Centrale - 512 MB Mem. Espana; 48 Channel Byte 80 Channel Escon); Unisys 2200-644 (16 MW Mem. Centrale, 16 Channel Byte, 80 Channel Word); Unisys 1100-92 (16 MW Mem. Centrale, 12 Channel Byte, 32 Channel Word);

2.1.1.2) dischi e relative Control Unit Olivetti/Hitachi 4490 Mod. 3, IBM 3390 Mod. 3, IBM 3380 Mod. J&K, Unisys mod. 9740, Unisys mod. USP201;

2.1.1.3) FEP IBM 3745, Unisys DCP15 e 611 ed altre periferiche;

2.1.2) diagnosi dei problemi sui microprogrammi software su licenza installati sui macchinari del CED Infocamere e gestione di tutte le attività necessarie alla soluzione del problema.

2.2) Manutenzione preventiva dei Microprogrammi software su Licenza:

2.2.1) installazione degli aggiornamenti e/o correzioni dei microprogrammi software su licenza in uso sui macchinari del CED Infocamere;

2.3) Manutenzione preventiva hardware:

2.3.1) manutenzione preventiva delle macchine su cui tale attività è prevista dal produttore;

2.4) Assistenza e supporto sul Software di Base:

2.4.1) supporto alla diagnosi di problemi che emergono nell'ambito del software di base, dove si intende per software di base il software di sistema, di connettività, di controllo e gestione del sistema, di misurazione delle performances, i linguaggi, le utilities, i sottosistemi DB/DC ed in generale tutto il software fornito dal costruttore dell'elaboratore tra cui in particolare:

2.4.1.1) Sistemi operativi MVS/ESA 5.2, EXEC OS 2200;

2.4.1.2) ACF/VTAM 4.2, DB2 V.3, TSO V.2, CICS/ESA V.4, IMS/ESA V.4, SANANET DCA, QLP, IPF, DMS 1100, TELCON 9 DNS, IRU, SIMAN;

2.4.2) assistenza ed il supporto durante le fasi di configurazione, personalizzazione ed installazione degli aggiornamenti e delle correzioni del software di base.

3. Luogo di esecuzione: Padova e Roma;

4. Prestatore del servizio: soggetti espletanti attività di manutenzione hardware e software su computer di grande potenza elaborativa (MAINFRAMES) e loro periferiche; il soggetto richiedente la partecipazione dovrà possedere una struttura tecnica tale da garantire l'espletamento del servizio con particolare riferimento a quello indicato al precedente punto 2.1) senza soluzione di continuità nell'arco dell'intero periodo contrattuale di cui al successivo punto 8), eccettuati limitati periodi di tempo che verranno indicati nei documenti contrattuali.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex articolo 6, lett. b) del D.Lgs. n. 157/1995, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs. n. 157/1995. Si ricorre alla procedura accelerata, attesa l'inderogabile necessità di non creare soluzioni di continuità nell'espletamento delle attività di manutenzione delle apparecchiature costituenti il CED Infocamere, con eventuale possibilità di blocco delle attività statutarie proprie del Soggetto Appaltante e delle consorziate Camere di commercio cui è istituzionalmente demandata l'erogazione di servizio di pubblica utilità.

6. Prezzo a base di gara: L. 2.900.000.000 (duemiliardinecentomilioni) al netto dell'I.V.A.; non sono ammesse offerte in aumento.

7. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per parte dei servizi di manutenzione oggetto dell'appalto.

8. Durata del contratto: 1° luglio 1996 - 31 dicembre 1997.

9. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e 10 del D.Lgs. n. 358/1992, sono ammesse a presentare offerte anche soggetti temporaneamente raggruppati; ciascuna impresa raggruppata dovrà presentare i documenti di cui al successivo punto 12) e possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione della parte del servizio che intende assumere.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno recare la dicitura «Gara per servizi di manutenzione CED INFOCAMERE» e pervenire a pena di esclusione alla Direzione Generale di Infocamere di cui al precedente punto 1) entro e non oltre le ore 13 del giorno 6 maggio 1996.

11. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 40 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Bando sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano in alcun modo INFOCAMERE, né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che INFOCAMERE si riserva di sospendere e/o di annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione od annullamento delle procedure. Decorsi novanta giorni dalla presentazione dell'offerta, ciascun offerente potrà svincolarsi dall'offerta presentata.

12. Ciascun concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione:

A) una dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante:

a.1) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/1992, siccome richiamato dall'articolo 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

a.2) l'iscrizione alla CCIAA relativamente al settore di attività specificato al precedente punto 4); i concorrenti non aventi residenza in Italia dovranno presentare dichiarazioni in conformità all'articolo 15 del citato D.Lgs. n. 157/1995;

a.3) l'importo globale dei servizi di manutenzione hardware e software espletati nel corso dell'ultimo triennio; sono richiesti importo globale non inferiore a L. 20.300.000.000 (ventimiliardi trecentomilioni) ed un importo almeno di L. 16.250.000.000 (sedicimiliardi duecentocinquanta milioni) per servizi di manutenzione hardware e software espletati su apparati informatici aventi caratteristiche analoghe a quelle possedute dai macchinari indicati al precedente punto 2);

a.4) l'elenco dei principali servizi di manutenzione hardware e software svolti negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date, destinatari, generale descrizione dei macchinari relativamente ai quali il servizio è stato reso e succinta descrizione del servizio stesso; dall'elenco dovrà risultare che il concorrente ha espletato nel medesimo arco temporale, anche per periodi tra di loro non consecutivi un servizio di manutenzione hardware e software su apparati informatici aventi caratteristiche analoghe a quelle possedute dai macchinari indicati al precedente punto 2) per un importo non inferiore a quello posto a base di gara a favore di un unico committente;

a.5) le attrezzature tecniche, i materiali, gli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio, la relativa organizzazione e le misure adottate per garantire la qualità;

a.6) il numero dei tecnici e loro dislocazione, direttamente preposti all'espletamento del servizio di manutenzione su apparecchiature analoghe a quelle di cui al precedente punto 2); sono richiesti, per l'espletamento del servizio di manutenzione, almeno n. 15 tecnici hardware in ambiente IBM, di cui almeno il 40% specializzati in CPU, il 30% in dischi e il 30% in altre macchine; almeno n. 15 tecnici hardware in ambiente UNISYS, di cui il 40% specializzati in CPU, il 30% in dischi e il 30% in altre macchine; almeno n. 9 tecnici hardware in ambiente Olivetti/Hitachi, di cui il 50% specializzati in dischi e il 50% in altre macchine; sono richiesti inoltre almeno 5 tecnici software per ciascuno degli ambienti IBM e Unisys specializzati nel software di base come descritto al precedente punto 2);

a.7) il possesso di certificazioni relative ai sistemi di garanzia della qualità nella fornitura dei servizi di assistenza basati sulla serie di norme europee EN 29000, secondo quanto previsto dal 4° comma dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 157/1995;

B) referenze bancarie rilasciate in busta chiusa da almeno due Istituti di Credito.

13. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 del D.Lgs. n. 157/1995. Gli elementi in base ai quali verrà valutata l'offerta e le percentuali di importanza loro attribuita verranno enunciate nel Capitolato d'oneri.

14. Cauzione: 10% del prezzo di aggiudicazione da prestarsi secondo le modalità che verranno indicate nel capitolato d'oneri.

15. Si procederà ad aggiudicazione definitiva - fatto salvo quanto previsto al successivo punto 16) - previa verifica dei requisiti attestati in sede di gara, delle eventuali offerte basse in modo anomalo con la procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995 e previo espletamento degli ulteriori adempimenti indicati nella lettera di invito. Il soggetto appaltante si riserva di operare, prima di procedere ad aggiudicazione definitiva, il controllo di cui all'art. 14, lett. f) del D.Lgs. n. 157/1995 con particolare riferimento al contenuto della dichiarazione di cui al precedente punto 12 - a5).

16. Infocamer si riserva di chiedere chiarimenti sui documenti presentati e di interrompere od annullare in qualsiasi momento la procedura senza che i concorrenti possano vantare diritti ed aspettative di sorta.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 12 aprile 1996 che lo ha ricevuto in data 12 aprile.

Il direttore generale: Giovanni Nasi.

S-10555 (A pagamento).

## COMUNE DI FOLLONICA

### Bando di gara

L'Amministrazione Comunale di Follonica con sede in Follonica (GR) Largo Felice Cavallotti, 1 - tel. (0566) 59111 - Fax 41709, in esecuzione alle deliberazioni del Consiglio comunale n. 8 del 31 gennaio 1996 e n. 25 del 25 marzo 1996 indice una gara a licitazione privata allo scopo di affidare il Servizio di Tesoreria C.P.C. ex 81, 812, 814.

Il contratto avrà durata per il periodo 1° luglio 1996 - 31 dicembre 1999.

La gara è aperta a tutti gli Istituti di Credito che siano autorizzati ad esercitare la propria attività nel territorio italiano. Il servizio dovrà essere prestato in forma gratuita, nella piazza di Follonica (GR) secondo il capitolato approvato con i richiamati atti di Consiglio comunale n. 8 del 31 gennaio 1995 e n. 25 del 25 marzo 1996. La trattativa avverrà con le modalità previste dal D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 «Attuazione della Direttiva CEE n. 92/1950 in materia di appalti di pubblici servizi».

L'Amministrazione provvederà ad affidare il Servizio all'Istituto di Credito in base all'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune, così come disposto dal comma 1 lett. b) art. 23 del richiamato D.Lgs. n. 157/1995. Onde poter procedere all'attivazione del Servizio di Tesoreria dal 1° luglio 1996 i termini relativi alla licitazione privata sono quelli di cui al disposto del comma 8 lett. a) e b) dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 157/1995.

Per essere ammessi alla gara gli Istituti di Credito dovranno far pervenire in busta chiusa domanda di ammissione redatta su carta legale ed indirizzata al comune di Follonica, Largo Felice Cavallotti, 58022 Follonica (GR), entro e non oltre le ore dodici del 22 aprile 1996 (20° giorno dalla data di spedizione del bando).

Sulla proposta dovrà essere apposta la dizione «Contiene domanda di ammissione alla licitazione per l'affidamento del servizio di tesoreria».

L'Amministrazione provvederà a comunicare agli Istituti l'ammissione alla gara, assegnando un termine per l'offerta di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito. Responsabile del procedimento è il Dirigente del II Servizio - Servizi Finanziari - Dott. Federico Bigonigari - Tel. (0566) 59239 - Fax 59288.

Follonica, 2 aprile 1996

Il dirigente del II Settore: dott. Federico Bigonigari.

C-10433 (A pagamento).

**COMUNE DI ORIGGIO**  
(Provincia di Varese)

*Avviso d'asta pubblica*

Prot. n. 4429

Questo comune ha bandito undici aste pubbliche per l'appalto dei seguenti servizi: manutenzione dei beni comunali:

- 1) opere da fabbro, base d'asta di L. 10.000.000;
- 2) opere da imbianchino e verniciatore, base d'asta di lire 20.000.000;
- 3) opere da elettricista, a base d'asta di L. 25.000.000;
- 4) opere da falegname, a base d'asta di L. 10.000.000;
- 5) opere da serratista e vetraio, a base d'asta di L. 20.000.000;
- 6) opere edili, a base d'asta di L. 48.000.000;
- 7) manutenzione delle strade comunali, a base d'asta di lire 100.000.000;
- 8) manutenzione dei semafori comunali, a base d'asta di lire 9.000.000;
- 9) manutenzione dei parchi e giardini comunali, a base d'asta di L. 126.000.000;
- 10) spurgo delle fosse settiche, pulizia dei pozzi e delle caditoie stradali, a base d'asta di L. 45.000.000;
- 11) sgombero neve, a base d'asta di L. 27.700.000.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata entro il termine delle ore 12 del giorno 3 maggio 1996 pena l'esclusione.

I bandi integrali sono stati pubblicati all'Albo Pretorio Comunale. I capitolati speciali d'appalto sono a disposizione presso l'Ufficio di Segreteria, tel. 02/96730032 e fax n. 02/96730182.

Origgio, 11 aprile 1996

Il sindaco: dott. Gianni Leonardo Colombo.

C-10434 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

Sede legale: Reggio Calabria - via Vittorio Veneto, n. 77  
Telefono 0965/897913 - Telefax 0965/896581

*Avviso di rettifica al bando di gara per pubblico incanto  
di importo superiore a trentacinque milioni di E.C.U.*

Si rende conto che a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 25 marzo 1996, n. 155, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 marzo 1996, n. 72, ed in ottemperanza alle disposizioni recate dall'articolo 13, quarto comma, del citato decreto legge, il bando di gara per l'appalto dei lavori di «Sistemazione dei piazzali e delle infrastrutture del porto di Gioia Tauro per l'attivazione del terminal transhipment» - 2° Fase - 1° Lotto» pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europee n. 67 del 4 aprile 1996 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 77 del 1° aprile 1996 è modificato come segue:

1) alla lettera g), secondo comma, le parole «l'avvenuta prestazione della cauzione pari al 2% dell'importo di lavoro», sono soppresse;

2) la lettera i) è sostituita dalla seguente: «i) l'aggiudicazione dovrà prestare, nei termini e con le modalità di legge, le cauzioni e le garanzie previste dagli articoli 3 D.P.R. 1062/63, 22 legge 1/78, e D.L. 65/89».

Il presidente: prof. Giuseppe Fragomeni.

C-10273 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-5967 riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della **CICCOLATO FELETTI S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 4 aprile 1996 alla pagina n. 125, dove è scritto: «conseguente modificazione dell'art. 50», deve intendere: «conseguente modificazione dell'art. 5».

Invariato il resto.

C-10374

Nell'avviso S-4740 riguardante la convocazione di assemblea della **SINTESI S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 30 marzo 1996 alla pagina n. 14, dove è scritto: «1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e ...», leggasi: «1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e ...».

Invariato il resto.

C-10375

Nell'avviso S-3979 riguardante **BANCA POPOLARE DI VERONA** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 23 marzo 1996 alla pagina n. 41, dove è scritto: «con decorrenza 1° aprile 1993», leggasi: «con decorrenza 1° aprile 1996».

Invariato il resto.

C-10376

Nell'avviso S-3702 riguardante **LAVEZZARI TECNOLOGIE** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 marzo 1996 alla pagina n. 27,

dove è scritto, nell'intestazione: «al n. 1687/9/1903», leggasi: «al n. 1687/9/1903»;

dove è scritto al punto 2: «art. 2361», leggasi «art. 2364».

Invariato il resto.

C-10377

Nell'avviso T-396 riguardante **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO** di Torino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 18 marzo 1996 alla pagina n. 26, dove è scritto: «... per la 176ª emissione 1990/1991: 5,25% ...», leggasi: «... per la 176ª emissione 1990/2000: 5,25% ...».

Invariato il resto.

C-10378

Nell'avviso T-414 riguardante la convocazione di assemblea della ELIND S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 18 marzo 1996 alla pagina n. 18,

dove è scritto: «È convocata per il giorno 30 aprile 1996 alle ...»,  
leggesi: «È convocata per il giorno 30 aprile 1996 alle ...»;

dove è scritto: «... relazione sulla gestione del Collegio sindacale ...»,  
leggesi: «... relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale ...».

Invariato il resto.

C-10379

Nell'avviso S-4689 riguardante la convocazione di assemblea della IMEMA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 30 marzo 1996 alla pagina n. 5, dove è scritto, nell'intestazione: «IMENA S.p.a.»,  
leggesi:

IMEMA S.p.a.

Invariato il resto.

C-10380

Nell'avviso C-8149 riguardante la convocazione di assemblea della FINANZIARIA B.T.B. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 4 aprile 1996 alla pagina n. 31, dove è scritto: «... presso le casse incaricate: Banco Ambrosiano e Banca di Trento e Bolzano»,  
leggesi: «... presso le casse incaricate: Banco Ambrosiano Veneto e Banca di Trento e Bolzano».

Invariato il resto.

C-10431

Nell'avviso S-5850, riguardante la convocazione di assemblea della O.M.S. S.p.a. - Officine Meccaniche Specializzate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 4 aprile 1996, alla pagina n. 103:

nell'ordine del giorno, la punto 1) dove è scritto: «I. Incombenze relative all'art. 3364 del Codice civile»,  
leggesi esattamente: «I. Incombenze relative all'art. 2364 del Codice civile»;

alla fine del testo dove è scritto: «Il presidente (Firma illegibile)»,  
leggesi: «Il presidente: ing. Giuseppe Sordina».

Invariato il resto.

C-10586

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	5
AMUCHINA - S.p.a.	4
ARCHED - Società per i Servizi Reali - S.p.a.	2
ASTREA - S.p.a.	3
B.C.C. DI ATESSA - CASTIGLIONE M.M. E LANCIANO	8
BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO Soc. Coop. a r.l.	7

	PAG.
BARCO - S.p.a.	11
BEGOB - S.p.a.	6
BIBLO - S.r.l.	10
C.I.A.T. Compagnia Italiana Autolinee e Turismo - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO SUL TUSCIANO	7
CENTRO RESIDENZIALE BAMBÙ - S.r.l.	9
CENTRO SERVIZI COMMERCIO TURISMO - S.r.l.	8
COOPEDIL SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l.	4
F.LLI BOSCHETTI DI VITTORIO - S.p.a.	3
FINANZIARIA ESERCENTI VARENSI - S.r.l.	8
FORNACE LATERIZI TREZZO - S.p.a.	11
G.I.A.R. - Gestione Italiana Aziende Riunite - S.p.a.	9
G.M.H. GRANDI ALBERGHI - S.p.a.	4
GEMINI - S.p.a.	1
GEMINI - S.p.a.	2
GEMEX ITALIA - S.r.l.	11
GENDA TERMINAL - S.p.a.	4
GIACOBAZZI JUICE - S.p.a.	5
GREEN PLAST - S.p.a.	4
HORTEN ITALIANA - S.r.l.	11
IMMOBILIARE AGRICOLA LE BRUGHIERE - S.r.l.	11
IMMOBILIARE TIZIANA - S.r.l.	9
INIZIATIVE COMMERCIALI ITALIA - S.p.a.	12
IRCONF - S.r.l.	12
ISTEDIL Istituto Sperimentale per l'Edilizia - S.p.a.	5
ISTITUTO SIEROVACCINOGENO ITALIANO ISI - S.p.a.	9
LAMBERT - S.r.l.	9
LE ROI - S.r.l.	7
MAZZUCHELLI 1849 - S.p.a.	2
MERIDIANA - S.p.a.	5
MICROSOFT - S.p.a.	9
MON BEBÈ - S.p.a.	6
MOTOMAR CANTIERE DEL MEDITERRANEO - S.p.a.	2
PANDA BLU - S.r.l.	10
PIRELLI CAVI - S.p.a.	9
PIRELLI SERVOCAVI - S.p.a.	9
PRECA - S.p.a.	10
PRECA - S.p.a.	13
PRECA DIFFUSION - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
PRECA DIFFUSION - S.p.a. ....	12	SOCIETÀ CONSORTILE DIRILLO - S.r.l. ....	3
R.T.C. (radio tele campania) ITALIA Società per azioni. ....	6	SOCIETÀ FUNIVIE DELLA MADDALENA - S.p.a. ....	3
SACIEP - S.p.a. Costruzioni Impianti e Progettazioni. ....	6	SOCIETÀ PER AZIONI M.B.S. Montecchio Maggiore Brendola Servizi ....	3
SERVIZI ECOLOGICI LOMBARDIA - S.r.l. ....	11	SOFTIMAGE ITALIA - S.r.l. ....	9
SIGEC di Lutrario A. & C. - S.a.s. ....	7	SDGESPA - S.p.a. ....	6
		ZINCOGRAFICA FELSINEA - S.r.l. ....	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Hario, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTE  
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (eng. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gott, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Garavito, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Triburati, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 18/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)  
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 90
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcanonio Colonna, 68/70
- LIBRERIA DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
LIBRERIA IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galvina V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENARIO  
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI  
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA ALESSO  
Via Cairni, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 61/63  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Caprignone, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA GIOVANNILIANO  
Via Arcidiacono Quinzi, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via C. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**  
LIBRERIA LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.S. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPTONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via O. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**  
CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 269
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 64/66 R
- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macaloti, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOZZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114  
LIBRERIA DRAGHI-RANDI  
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31  
LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeato, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA, 1820  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996  
 e semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 385.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 211.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 72.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 50.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 218.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 120.000</li> </ul>		<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 72.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 49.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 215.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 118.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 742.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 418.000</li> </ul>
--	--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . .	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» . . . . .	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . .	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . .	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive. . . . .	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati dalle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 114.000 L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 38.000 L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . L. 30.000 L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 15.000 L. 17.500

### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 8 9 0 9 6 \*

**L. 6.200**